



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 16 dicembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunci commerciali. . . . . » 9

### Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. . . . . » 27  
— Ammortamenti . . . . . » 28  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 31  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 32

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara. . . . . » 32

### Altri annunci:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 65  
— Consigli notarili. . . . . » 65

- Rettifiche . . . . . » 65

- *Indice degli annunci commerciali* . . . . . Pag. 67

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CARBOSULCIS S.p.A.

(in liquidazione)

Sede in Gonnese (CA) - Nuraxi Figus  
Capitale sociale L. 200.000.000 int. versato  
Iscritta al Tribunale di Cagliari n. 7685 reg. soc.  
C.C.I.A.A. di Cagliari n. 89995  
Codice fiscale e Partita IVA 00456650928

#### Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la Sede dell'Enirisorse S.p.A. in Roma - Piazza Lodovico Cerva n. 7, per il giorno 10 gennaio 1996, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Esame della Situazione Aziendale anche in rapporto alle istituzioni del D.L. n. 232/95 e successive reiterazioni.

Per partecipare all'Assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dr. Ugo Tamburrini.

S-25923 (A pagamento).

#### FABOR - FABBRICA DI OREFICERIE S.p.A.

Sansepolcro (AR), via G. M. Lancisi, 13/B  
Capitale sociale L. 495.000.000 int. versato  
Reg. soc. Tribunale di Arezzo n. 1405  
C.C.I.A.A. Arezzo n. 41895

I signori azionisti ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso La sede sociale, Sansepolcro, via G. M. Lancisi, 13/B, per il giorno 22 gennaio 1996 alle ore 23 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 24 gennaio 1996 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina ai sensi dell'art. 2401 c.c., di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente nonché attribuzione della carica di Presidente del Collegio a seguito delle dimissioni del Presidente del Collegio dott. Badiali Mario;

*Varie ed eventuali.*

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i propri titoli azionari presso le casse della sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione medesima.

Sansepolcro, 29 novembre 1995

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
Roberto Olivieri

S-25970 (A pagamento).

**SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE LECCESE S.p.a.**

Sede legale: Cavallino (LE) via Santa Maria di Leuca, 3  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 5621 del registro società del Tribunale di Lecce  
Codice fiscale 00392100467  
Parità IVA 01150290755

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 aprile 1996 in Cavallino, via Santa Maria di Leuca, 3 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Deliberati di cui ai disposti dell'art. 2364 Cod. Civile;
- 2) Nomina dell'amministratore unico.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato, presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto.

Cavallino, 5 dicembre 1995

L'amministratore unico: Luigi Rizzo.

S-25971 (A pagamento).

**AM.COS. INVESTIMENTI S.p.a.**

Sede in Bologna  
Capitale sociale L. 3.365.650.000 interamente versato  
Reg. Soc. Trib. Bologna n. 47925

*Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

Gli azionisti della società sono convocati in seduta ordinaria in Bologna via Pomponia n. 10 per il giorno 11 gennaio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 15 gennaio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Provvedimenti di cui all'art. 2447 Cod. civ.;
- 2) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bologna, 29 novembre 1995

Un amministratore delegato: dott. Elazar Romano.

S-25975 (A pagamento).

**GHIACCIAI DEL LYS SOCIETÀ - Società per Azioni  
PER LO SVILUPPO TURISTICO DELL'ALTA VALLE  
DI GRESSONEY**

Sede Gressoney La Trinité - Loc. Stafal  
Capitale sociale L. 2.520.000.000  
Tribunale di Aosta n. 1273/11

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 12 gennaio 1996, alle ore 17, presso la Casa Comunale di Gressoney La Trinité, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 30 settembre 1995, relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale e presso i seguenti Istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato:  
Piercarlo Bena

S-25976 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO  
DELLA CALABRIA S.C.p.a.  
CALPARK S.C.p.a.**

Sede legale: Rende (CS) località S. Stefano  
Capitale sociale L. 1.641.000.000 deliberato  
L. 1.618.000.000 sottoscritto - L. 1.579.100.000 versato  
Reg. soc. Tribunale Cosenza n. 8300  
Codice fiscale 01853210787

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rende (CS) Loc. S. Stefano, per il giorno 7 gennaio 1996 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1996 stesso luogo, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

- 1) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.

Rende, 30 novembre 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Eugenio Corti

S-25977 (A pagamento).

**SANGIACOMO S.p.a.**

Sede sociale: Brescia - Via V. Civerchio n. 6

Capitale sociale: L. 7.288.148.000. interamente versato

Iscritta al Tribunale Civile e Penale di Brescia

Cancelleria società commerciali al n. 38618 Reg. Società

C.C.I.A.A. di Brescia n. 310367

Codice Fiscale: 02994150171

*Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brescia - Via Vincenzo Civerchio n. 6, per il giorno 11 gennaio 1996, alle ore 11 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 12 gennaio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di emissione Prestito Obbligazionario di L. 5.200.000.000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Brescia, 5 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il Consigliere Delegato: Bruna Sangiacomo

S-25979 (A pagamento).

**GENERCOMIT DISTRIBUZIONE - S.p.a. - S.I.M.**

Sede legale in Mogliano Veneto, via Ferretto, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato e disponibile

Iscritta al n. 32727 reg. soc. Tribunale di Treviso

Codice fiscale n. 0186320270

Partita IVA n. 02339590263

I signori azionisti sono convocati, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione presa nella riunione tenutasi a Mogliano Veneto (TV) il 15 novembre 1995, in assemblea straordinaria presso la "sala di Consiglio" sita in Mogliano Veneto, via Ferretto n. 1, per le ore 11 di mercoledì 17 gennaio 1996, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Modifiche dello Statuto societario: art. 3 - Oggetto;
3. Integrazione della delibera assembleare del 10 aprile 1995, contenente il conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio della Società - a norma dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136 - per il triennio 1995/1997, ad una Società autorizzata ed iscritta all'Albo e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale ovvero presso la Banca Commerciale Italiana.

Li, 15 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fabio Cerchiani

S-25981 (A pagamento).

**MORTEO S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Genova, viale IV Novembre 6/2

Capitale sociale L. 200.000.000 int. versato

Codice fiscale e Partita IVA 00272250101

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Morteo S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Società in Genova, via di Francia 1 - 14° piano per il giorno 9 gennaio 1996 - alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 16 gennaio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione - per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- a) stipula contratto di locazione - poteri.

Parte straordinaria:

a) proposta trasferimento della Sede di liquidazione da Genova, viale IV Novembre 6/2 a Genova, via di Francia 1, conseguente modifica art. 2 dello Statuto - deleghe di poteri inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire alla riunione gli azionisti che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il Comitato dei liquidatori:  
dr. Aldo Pozzo - rag. Italo Giorgi

S-25994 (A pagamento).

**ALLIONE ALIMENTARE IONICA S.p.a.**

Sede in Tarantasia, v. Centallo n. 15

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cuneo Reg. Società n. 9005

fascicolo n. 9997

Codice fiscale 02430830048

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2365 Codice Civile, in Tarantasia (CN) via Centallo, 15 per l'8 gennaio 1998 ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, l'11 gennaio 1998 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Cambiamento sede legale;
- 2) Modifica Statuto Sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
Barolo Bernardino

S-25995 (A pagamento).

**I.L.P.O. S.p.a.****Industria Italiana Lenti per Occhiali**

Sede in Valle di Cadore (BL) - via Dante, 42  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Belluno al n. 801 Reg. Soc.  
 Codice fiscale 00056930258

*Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci*

I signori componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e i soci, sono convocati presso lo studio del notaio Candiani in via Pio X, 11 - Mestre (VE), per il giorno 4 gennaio 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 gennaio 1996 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1) Messa in liquidazione, nomina del liquidatore, adempimenti relativi.

Valle di Cadore, 13 dicembre 1995

Il presidente: Da Giau Giorgio.

S-26113 (A pagamento).

**DELTA MEDICA S.p.a.**

Sede in Monselice (PD), via Rialto 14

Capitale sociale L. 6.800.000.000

Tribunale di Padova n. 22097 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 189083 reg. ditte

Codice fiscale e Partita IVA 01143350286

*Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 gennaio 1996 alle ore 18, presso la sede sociale della società corrente in Monselice (PD), via Rialto 14, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

- 1) Proposta di aumento del capitale sociale da lire 6.800 milioni a lire 7.800 milioni;
- 2) modifica dell'art. 6 dello statuto societario.

## Parte ordinaria:

- 1) esame situazione finanziaria al 31 dicembre 1995 e budget 1996;
- 2) Dimissioni di un membro del Collegio Sindacale e nomina di un nuovo Sindaco;
- 3) Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento in assemblea ai sensi delle disposizioni di legge e di statuto.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dr. Giorgio dal Brun

S-26116 (A pagamento).

**SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI - STIND S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Narni (TR) - Piazza dei Priori, 8

Capitale sociale L. 200.000.000 - versato L. 150.000.000

Iscritta al Tribunale di Terni - Reg. Soc. n. 110/93

C.C.I.A.A. di Terni 65842

Codice fiscale e Partita IVA 00641080551

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in S. Donato Milanese (MI), via R. Fabiani, 3 presso gli Uffici della Società Ambiente S.p.a., per il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 gennaio 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di chiusura della liquidazione della società con approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto ed assegnazione pro quota dei crediti d'imposta agli azionisti.
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di S. Donato Milanese, nei termini di legge.

Il liquidatore: dr. A. Benigni.

A-1082 (A pagamento).

**Unione Sportiva Nocerina S.r.l.**

Con sede in Nocera Inferiore (SA) alla Piazza Amendola n. 1

Capitale Sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Nocera Inferiore

al n. 2242/94 del registro società

Codice fiscale 02991500659

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della U.S. Nocerina S.r.l., presso lo studio dell'avv. Andrea Oliva, via Garibaldi n. 40, Nocera Inferiore, per il giorno 11 gennaio 1996 ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 1996 ore 20 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C. e deliberazioni inerenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 avv. Francesco Maglione

A-1084 (A pagamento).

**ISA - INIZIATIVA SVILUPPO AZIENDE S.p.a.**

Sede Milano viale Jenner 51

Capitale sociale L. 9.100.000.000

Tribunale di Milano nn. 322412/8031/12

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Banca Commerciale Italiana in Milano via Di Porta Nuova 7 per il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Operazioni di vendita di partecipazione di crediti;
2. Delega di poteri al Presidente per l'esecuzione di tali operazioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 5 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alvise Conciato

M-9661 (A pagamento).

**TRINITY ALIMENTARI ITALIA S.p.a.**

Sede sociale Cermentate (CO) via L. Einaudi, 18/22  
Capitale Sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Iscrizione al Tribunale di Como n. 4020 reg. soc.  
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Como al n. 66295  
Codice fiscale e Partita IVA n. 00197980139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli uffici in Milano - via G.B. Pirelli n. 19 alle ore 10 per il giorno 8 gennaio 1996 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione dividendi.
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Cermentate, 5 dicembre 1995

p. Il Consiglio di Amministrazione  
L'amministratore delegato: Ernesto Trovamala

M-9662 (A pagamento).

**COMPAGNIA PARAMATTI FINANZIARIA S.p.a.**

Sede in Milano - via Aurelio Saffi 21  
Capitale sociale L. 268.611.102

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 gennaio 1996 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 gennaio 1996 ore 10 in seconda convocazione presso Servizi Societari S.r.l. in Milano via Camperio 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Integrazione organi sociali;
3. Convocazione assemblea straordinaria per messa in liquidazione della società.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso le casse sociali in via Camperio 9 presso Servizi Societari S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Gilberto Fontana

M-9663 (A pagamento).

**EXPORTEX S.p.a.**

Sede in Milano, via G.B. Pirelli 19  
Capitale Sociale L. 5.000.000.000 int. versato  
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 68032  
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00730170156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, in Milano, via Pirelli 19 per il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1996, stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Proposte distribuzione dividendi;
- 2) Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la Banca Commerciale Italiana - sede di Milano e la Cassa Sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Luigi Siliprandi

M-9665 (A pagamento).

**AEG ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Boschetti n. 6  
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano al n. reg. soc. 227393  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00853420156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Stephenson n. 94, per le ore 11,30 del giorno 9 gennaio 1996 in prima convocazione e per il giorno 12 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
- 2) Conferma di un consigliere di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Milano o presso il Credito Commerciale, sede di Milano.

Il presidente: ing. Philipp Rumpf.

M-9666 (A pagamento).

**ITALPRESSE ENGINEERING - S.p.a.**

Sede in Bagnatica, via delle Groane 15  
Capitale sociale L. 7.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 gennaio 1996 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Giovanni Marasà in Bergamo, via Zambianchi 1 ed occorrendo per il giorno 18 gennaio 1996 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Emissione di un prestito obbligazionario di L. 300.000.000;
- 2) Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Bagnatica, 5 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Sala Carlo

M-9671 (A pagamento).

**SARFATI & VISCHIANI - S.p.a.**

Milano, via Correggio n. 3  
Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio dott. Sala Paolo in Milano, via Ceradini 16 ed occorrendo per il giorno 10 gennaio 1996 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000;
- 2) Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Milano, 5 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Sarfati Gustavo

M-9672 (A pagamento).

**DAF FINANCE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Cusago (Mi), via A. Volta, 60  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 188763 Reg. Soc. Tribunale di Milano

È convocata l'assemblea straordinaria della società, il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato, via Fatebenefratelli 20, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede sociale da Cusago a Trezzano S. Naviglio via C. Colombo 8.

Per intervenire devono essere depositate le azioni a termini di legge.

Cusago, 6 dicembre 1995

p. mandato del Consiglio di amministrazione  
Il procuratore: Luigi Indinimeo

M-9676 (A pagamento).

**DAF ITALIA - S.p.a.**

(in liquidazione)  
Sede in Cusago (Mi), via A. Volta, 60  
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 160598 Reg. Soc. Tribunale di Milano

È convocata l'assemblea straordinaria della società, il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato, via Fatebenefratelli 20, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede sociale da Cusago a Trezzano S. Naviglio via C. Colombo 8.

Per intervenire devono essere depositate le azioni a termini di legge.

Cusago, 6 dicembre 1995

Il liquidatore: Luigi Indinimeo

M-9677 (A pagamento).

**METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE  
ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO**

**Società per azioni**  
Sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8  
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato  
Iscrizione Cancelleria Tribunale di Milano  
n. 94604/2588/2203  
Codice fiscale 01742310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8, in prima convocazione per le ore 9 di mercoledì 10 gennaio 1996 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 9 di giovedì 11 gennaio 1996, nella stessa località, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Azioni di responsabilità relative alle questioni «Cinema Paris» e «Centri per Extracomunitari» - Approfondimenti;
2. Immobili di proprietà della società;
3. Partecipazione azionaria alla STA S.p.a. di Roma;
4. Contratti Solena;
5. Anticipazione a copertura parziale delle perdite previste.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. ing. Francesco Pericaroli

M-9680 (A pagamento).

**CITROSIL SANITAS - S.p.a.**

Firenze, via Antonio da Noli n. 4  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Reg. Soc. Tribunale di Firenze n. 62897  
C.C.I.A.A. n. 446851  
Codice fiscale 10520130153  
Partita I.V.A. n. 04423170481

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 10, in Firenze, presso la sede sociale, in via Antonio da Noli n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni a norma dell'articolo 2446 del Codice civile.

Ove si rendesse necessario tenere l'assemblea in seconda convocazione, questa viene fino da ora fissata per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare i titoli azionari, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Firenze, 5 dicembre 1995

L'amministratore delegato: Pierluigi Morari.

M-9689 (A pagamento).

**FINZIARIA CA.M.E.S. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Morivione n. 5  
Capitale sociale L. 560.000.000  
Iscritta al n. 99132/2677/41 Tribunale di Milano  
Codice fiscale 00721590156  
Partita I.V.A. n. 00721590156

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 15,15 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Morivione n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 30 settembre 1995 e precisamente:

- 1) Esame bilancio al 30 settembre 1995;
- 2) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 settembre 1995;
- 3) Approvazione bilancio al 30 settembre 1995 e delibere relative;
- 4) Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1995/96 - 1996/97 - 1997/98;
- 5) Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 1995/96 - 1996/97 - 1997/98 e determinazione compenso;
- 6) Determinazione emolumenti ai Consiglieri per l'esercizio 1995/96.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa o presso la cassa sociale o presso la Citybank N.A. di Milano o presso il Banco Ambrosiano Veneto sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Felice Garcea

M-9692 (A pagamento).

**ELECTROWELD FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Morivione n. 5  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Iscritta al n. 80414/2303/4973 Tribunale di Milano  
Codice fiscale 00800840159  
Partita I.V.A. n. 00800840159

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 14,30 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Morivione n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 30 settembre 1995 e precisamente:

- 1) Esame bilancio al 30 settembre 1995;
- 2) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 settembre 1995;
- 3) Approvazione bilancio al 30 settembre 1995 e delibere relative;

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa o presso la cassa sociale o presso la Citybank N.A. di Milano o presso il Banco Ambrosiano Veneto sede di Milano.

Milano, 6 dicembre 1995

L'amministratore delegato: ing. Felice Garcea

M-9693 (A pagamento).

**GENERAL ELECTRIC PLASTICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI) viale Brianza n. 181

Capitale sociale L. 19.500.000.000 int. vers.

Tribunale di Monza Reg. Soc. 29403

Codice fiscale 03743880159

Partita IVA 00761740968

*Convocazione assemblea straordinaria azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 gennaio 1996, alle ore 11, presso lo studio del notaio Roberto Dini, Milano, via Durini 2, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica e ampliamento dell'oggetto sociale al fine di includere l'assunzione di partecipazioni e finanziamenti intragruppo e modifiche conseguenti allo Statuto;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Modifica delle modalità di convocazione del consiglio;
4. Aumento del capitale sociale.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale e/o presso la Banca Commerciale Italiana filiale di Milano corso di Porta Nuova 7 (MI).

Cinisello Balsamo, dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: ing. Giovanni Battista Scotti

M-9696 (A pagamento).

**INDUSTRIE RIUNITE DEL PANFORTE  
DI SIENA - S.p.a.**

Sede in Siena, viale Cavour n. 136

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Siena al n. 1197

Reg. Soc. Vol. 2799

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena al n. 34866 reg. ditte

Codice fiscale 00052610524

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte ordinaria:
- 1) Bilancio al 31 agosto 1995, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
  - 2) Reintegro Collegio sindacale;
  - 3) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale ex art. 2447 C.c. e suo contemporaneo aumento.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 1996 stessa ora e stesso luogo.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede della società, nei termini di legge.

Siena, 5 dicembre 1995

L'amministratore delegato: Rossini dott. Domenico.

M-9699 (A pagamento).

**CIODUE - S.p.a.**

Assago (MI) via E. Fermi n. 20

Capitale sociale L. 2.311.000.000

Tribunale di Milano 30876/1141/2049

Codice fiscale e partita IVA 00819230152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano via Settembrini n. 7, in prima convocazione per il 7 gennaio 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione stessa sede per il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 15 sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- 1) Nomina amministratori previa determinazione del numero;
- 2) Azione di responsabilità;
- 3) Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995.

Parte straordinaria:

- 1) Adempimenti ex art. 2446.

La partecipazione all'assemblea e alle deliberazioni è regolata a norma di legge.

Milano, 6 dicembre 1995

Il presidente: rag. Giancarlo Motta.

M-9710 (A pagamento).

**SOCIETÀ BELLELI ELETTRICO STRUMENTALE - S.p.a.**

Sede di Massafra (TA)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 11711

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Belleli S.p.a. in Mantova, via Taliercio 3 per il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 gennaio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

I. Esame della situazione economica finanziaria della società, anche in relazione alle note vicende del cliente principale Belleli S.p.a., in amministrazione controllata. Deliberazioni conseguenziali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data della assemblea le loro azioni presso la sede sociale della società sita in Massafra (TA), SS 7 Appia km 637,4, località San Sergio ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Massafra, 29 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

C-30092 (A pagamento).

**UFN Leasing - S.p.a.**

Sede in Novara

Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara, reg. soc. n. 10021

C.C.I.A.A. Novara n. 153144

Codice fiscale n. 01163170036

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Comola - Caroselli in Novara, via Cimabue n. 8 in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1996 stesso luogo e stessa ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Chiusura sede secondaria di Varese;
2. Apertura sede secondaria in Busto A. (VA) SS 33 Seinpione n. 240 ter.

Deposito delle azioni da effettuarsi presso la Banca Popolare di Novara - Sede di Novara.

Novara, 29 novembre 1995

Il presidente: dott. Pier Franco Nigri.

C-30132 (A pagamento).

**U.S. TEMPIO - S.r.l.**

Tempio Pausania, via Roma, 8

Capitale sociale L. 220.005.000 interamente versato

Tribunale di Tempio Pausania n. 3580

Partita I.V.A. n. 00920820909

I signori soci sono convocati, in assemblea straordinaria, il 12 gennaio 1996 alle ore 18 presso lo studio notarile del dott. Fabio Papaccio in via Episcopio 3 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Abbattimento e ricostituzione capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ganau Antonello

C-30139 (A pagamento).

**G & B FERTILIZZANTI - S.p.a.**

Sede in Potenza

Capitale sociale L. 1.100.000.000, versato L. 942.957.000

Tribunale di Potenza reg. soc. n. 3186

I signori soci della G. & B. Fertilizzanti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 gennaio 1996 ad ore 17 presso lo studio del notaio Mario Miccoli, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere in ordine all'omologa dell'assemblea del 26 maggio 1995;
2. Delibere conseguenziali.

Si avverte che nel caso non si raggiungessero le maggioranze necessarie per deliberare in prima convocazione, la seconda convocazione si terrà nello stesso luogo ed ora il 3 gennaio 1995, si avverte altresì che per partecipare all'assemblea è necessario effettuare il deposito dei titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima delle date soprafissate.

Livorno, 1° dicembre 1995

L'amministratore unico: Tatiana Barchielli.

C-30263 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Treviglio, via Carlo Carcano, 7

Capitale e riserve L. 118.575.821.916

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 8

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° dicembre 1995, i tassi attivi applicati dalla Banca subiscono l'incremento dello 0,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Treviglio

Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-25972 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini, 3  
 Capitale sociale L. 12.126.150.379.000  
 Tribunale di Roma n. 7050/92  
 Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti - *Prestito obbligazionario Enel S.p.a. 1993-2001 indicizzato - I-emissione di nominali L. 1.000 miliardi (BELL) - Codice 49036.*

Dal 30 gennaio 1996 è in pagamento la cedola n. 5, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 30 luglio 1995-29 gennaio 1996, nella misura di L. 249.375 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:  
 gli interessi relativi alla cedola n. 6, scadente il 30 luglio 1996, sono fissati nella misura lorda del 5,40%;

per il sesto semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,540% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 3,080%.

Roma, 11 dicembre 1995

Il direttore centrale della direzione finanziaria:  
 Alessandro Breno

Il direttore del settore finanziamenti Italia:  
 Antonio Losapio

S-25973 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.**  
 Sede in Montichiari (Brescia), via Trieste, 62

*Variazione condizioni*

Con riferimento alle facoltà previste dall'art. 6, comma 2 della legge n. 154/92 si comunica che:

con decorrenza trimestre in corso la commissione di massimo scoperto viene aumentata dello 0,25% con un massimo pari allo 0,75%;

con decorrenza 1° dicembre 1995 i tassi a debito per la clientela subiscono un aumento generalizzato dello 0,25% per utilizzi di linee portafoglio al salvo buon fine e dello 0,50% per utilizzi di aperture di credito in conto corrente, fermo restando il tasso massimo di sconfinamento.

Montichiari, 4 dicembre 1995

Il vice presidente: rag. Renato Bellandi.

S-25974 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6  
 Capitale sociale L. 180.092.368.601  
 Tribunale di Monza registro società n. 2707  
 Codice fiscale n. 01309550158  
 Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l. comunica, ai sensi dell'art. 6 secondo comma, della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 1° dicembre 1995, i tassi di interesse

debitori applicati alle operazioni a breve termine (aperture di credito in c/c, e c/c sbf, castelleto di sconto, sconti finanziari, operazioni con l'estero) subiscono un aumento dello 0,50%, (zerovirgolaquattroper cento), fermi restando il Prime Rate all'11% ed il Top Rate al 17,75%.

Carate Brianza, 5 dicembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza  
 Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-9698 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO  
 Società cooperativa a responsabilità limitata**

Bojon (VE), via Villa, 147

Ai sensi della legge n. 154/92 art. 6 comma 2, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° dicembre 1995, i tassi applicati su Portafoglio Commerciale e Finanziario, Aperture di Credito, Accredito appunti anticipati SBF e Mutui Ipotecari e chirografari a tasso variabile, sono aumentati dello 0,50 di punto. La Commissione di Massimo scoperto viene elevata fino alla misura massima dell'1,00% soltanto per la punta oltre il fido. Il sollecito di pagamento di rata scaduta prevede una commissione di L. 10.000.

Bojon, 1° dicembre 1995

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-30093 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA  
 Soc. Coop. per azioni a r.l.**

Sede in Pistoia  
 Iscr. n. 16177 reg. soc. Tribunale di Pistoia

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1995, i tassi attivi praticati dall'istituto subiranno un aumento dello 0,50%.

Il vice presidente: Bartolini Bruno.

C-30095 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO  
 Società cooperativa a responsabilità limitata**

Legale, Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26  
 Reg. soc. n. 38297 Tribunale 2733  
 Partita I.V.A. n. 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1995, i tassi di interesse attivi applicati su tutti i rapporti di c/c, portafoglio sbf, sconto commerciale e portafoglio finanziario sono aumentati di 0,25 punti; rimangono invariati i conti accessi alle «Cooperative».

Il presidente: dott. Luciano Saraceni.

C-30098 (A pagamento).

**FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1

**GLOBE LEISURE WEAR - S.p.a.**

Sede in Tezze sul Brenta (VI), via S. Antonio n. 22

*Estratto di delibere di fusione per incorporazione della società Globe Leisure Wear S.p.a. nella società Fabbrica D'Armi Pietro Beretta S.p.a.*

**I. Società partecipanti alla fusione:**

Fabbrica d'armi Pietro Beretta S.p.a. (società incorporante) sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1, capitale sociale: L. 80.000.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Brescia al 18047 reg. soc., codice fiscale 01541040174;

Globe Leisure Wear S.p.a. (società incorporata), sede in Tezze sul Brenta (VI), via S. Antonio n. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Bassano del Grappa al n. 7080 reg. soc., codice fiscale 00787500289.

2. Rapporto di cambio: l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda, da annullarsi con la fusione senza rapporto di cambio o conguaglio.

3. Effetti della fusione: l'effetto ai fini contabili e fiscali è previsto che decorra dal 1° gennaio 1995.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte entrambe in data 27 novembre 1995, a regio notaio G.B. Calini, sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 7 dicembre 1995 al numero reg. ord. 50987 per la Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a. e presso la Cancelleria del Tribunale di Bassano del Grappa in data 7 dicembre 1995 al numero reg. ord. 7569 per la Globe Leisure Wear S.p.a.

Li, 11 dicembre 1995

p. Fabbrica d'armi Pietro Beretta - S.p.a.  
Il presidente: Ugo Gussalli Beretta

p. Globe Leisure Wear - S.p.a.  
Il presidente: Maria Antufermo

S-25924 (A pagamento).

**COOPERATIVA DI LAVORO S.I.R.I.**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Roma, via Liberiana, 21  
Tribunale di Roma, n. 4236/85  
C.C.I.A.A. 550637  
Codice fiscale n. 06922950586  
Partita I.V.A. n. 01647281003

*Estratto delibera di fusione*

Con atto nei rogiti del notaio Paolo Soccorsi Aliforni di Roma in data 20 ottobre 1995 rep. 90741 è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Cooperativa Ristorazione Industriale Soc. Coop. a r.l.» con sede in Albano Laziale, via Piani di Monte Savello 51/a, Tribunale di Velletri n. 6214 codice fiscale n. 07652470589, nella Cooperativa di Lavoro S.I.R.I. Soc. Coop. a r.l.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci non sussistendo soci aventi diritto a trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio o beneficio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporazione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1994.

La delibera di fusione è stata omologata in data 10 novembre 1995 n. 16712 e depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 24 novembre 1995 n. 4236/85.

Roma, 11 dicembre 1995

Dott. Paolo Soccorsi Aliforni, notaio.

S-25931 (A pagamento).

**SERIST SERVIZI TOR VERGATA****Società Cooperativa a r.l.**

Sede: Roma, via Orazio Raimondo, 33  
Tribunale di Roma n. 11532/85  
C.C.I.A.A. 602058  
Codice fiscale 07130900587  
Partita IVA 01693041004

**COOPERATIVA DI LAVORO SOLIDARIETÀ E LAVORO****Soc. Coop. a r.l.**

Sede: Roma, piazza Tommaso De Cristoforis, 6/M  
Tribunale di Roma n. 9043/87  
C.C.I.A.A. 641465  
Codice fiscale 08080950580  
Partita IVA 01953711007

*Estratto delibere di fusione*

Con atti nei rogiti del dott. Paolo Soccorsi Aliforni di Roma in data 23 ottobre 1995 rep. 90767 e 90768 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Cooperativa di Lavoro Solidarietà e Lavoro Soc. Coop. a r.l. nella «Serist Servizi Tor Vergata - Soc. Coop. a r.l.».

Nessuna modifica è stata apportata allo statuto sociale disciplinante la società incorporante rispetto a quello vigente. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci non sussistendo soci aventi diritto a trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio o beneficio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporazione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1994.

La delibera di fusione della Serist Servizi Tor Vergata Soc. Coop. a r.l. è stata omologata in data 10 novembre 1995 n. 16713 e la delibera di fusione della Cooperativa di Lavoro Solidarietà e Lavoro Soc. Coop. a r.l. è stata omologata in data 10 novembre 1995 n. 16711 e sono state depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 24 novembre 1995 rispettivamente al n. 11532/85 e al n. 9043/87.

Roma, 11 dicembre 1995

Dott. Paolo Soccorsi Aliforni, notaio.

S-25932 (A pagamento).

**GALVAN TUBI - Società per azioni***(Società incorporante)*

Sede e domicilio fiscale in Modena, via Olanda n. 105

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10070 reg. soc. presso il Tribunale di Modena  
Iscritta al n. 180944 reg. ditte presso la C.C.I.A.A. di Modena  
Codice fiscale 00733770366**NUOVA EUROZINCO - S.r.l.***(Società incorporata)*

Sede e domicilio fiscale in Modena, via O. Respighi n. 113

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18712 reg. soc. presso il Tribunale di Modena  
Iscritta al n. 218116 reg. ditte presso la C.C.I.A.A. di Modena  
Codice fiscale 01139510364*Estratto atto di fusione*

Con atto per dott. Mauro Borghi notaio di Nonantola ed iscritto nel ruolo del Distretto notarile di Modena in data 30 settembre 1995 rep. n. 24256/3801 registrato a Modena il giorno 4 ottobre 1995 al n. 4028 atti pubblici:

1. La società a responsabilità limitata «Nuova Eurozinco S.r.l.» e la società per azioni «Galvan Tubi - Società per azioni» si sono fuse mediante incorporazione della prima società nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1994 ai sensi dell'art. 2501-ter C.c., allegate alle deliberazioni di fusione alla data del 16 dicembre 1994, con la precisazione che non vi sono stati trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci ad amministratori.

2. Gli effetti giuridici e civilistici della fusione, nei confronti dei terzi, decorrono a partire dal decimo giorno successivo alla data di iscrizione del detto atto di fusione presso la competente Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena, gli effetti fiscali e contabili decorrono dalla data 1 (uno) gennaio 1995 (mille novecentonovantacinque).

3. La società «Galvan Tubi - Società per azioni» subingredisce pertanto di pieno diritto, ai fini fiscali dal giorno 1° gennaio 1995 come sopra precisato, e ai fini giuridici e civilistici a partire dal decimo giorno successivo alla data di iscrizione del presente atto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata «Nuova Eurozinco S.r.l.».

4. Hanno quindi piena esecuzione le delibere di fusione adottate dalle predette società in data 16 dicembre 1994, riconoscendosi che l'incorporante «Galvan Tubi - Società per azioni» ha mantenuto la proprietà e titolarità delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporata «Nuova Eurozinco S.r.l.» per cui la fusione è avvenuta senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, per imputazione contabile, previo annullamento senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della predetta società incorporata.

5. Sono cessate, di pieno diritto a partire dal decimo giorno successivo al deposito presso la competente Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena del detto atto di fusione, tutte le cariche sociali della società incorporata ed hanno perso efficacia tutte le eventuali deleghe di poteri e procure eventualmente rilasciate, in nome della medesima ad amministratori e/o procuratori.

6. Il legale rappresentante della società incorporata, in esecuzione ed a conferma delle deliberazioni assembleari, ha delegato ed autorizzato irrevocabilmente e nella più ampia e definitiva forma, la società incorporante, e per essa i suoi legali rappresentanti, a compiere in ogni tempo e senza necessità di alcun ulteriore intervento della società incorporata qualunque atto, anche di rettificazione, ratifica, convalida o conferma, pratica e formalità necessarie ed opportune allo scopo di farsi riconoscere nei confronti di chiunque quale piena ed esclusiva proprietaria e titolare di ogni attività patrimoniale e di ogni rapporto giuridico in genere, sia attivo che passivo già in capo alla società incorporata.

Nonantola, 29 novembre 1995

Il notaio Mauro Borghi.

S-25978 (A pagamento).

**GESMA GESTIONE SVILUPPO****MEDIE AZIENDE - S.p.a.**

Sede: Milano, piazza S. Ambrogio n. 16

Tribunale di Milano: soc. 214498, vol. 5891, fasc. 48

**JAEGGLI MECCANOTESSILE - S.r.l.**

Sede: Milano, piazza S. Ambrogio n. 16

Tribunale di Milano: soc. 342149, vol. 8419, fasc. 49

*Estratto dei progetti di fusione per incorporazione della Jaeggli Meccanotessile S.r.l. nella Gesma Gestione Sviluppo Medie Aziende S.p.a. (art. 2501-bis C.c.).*

Signori soci, vi conferiamo che è intendimento degli organi amministrativi delle due società emarginate di addivire alla fusione per incorporazione della Jaeggli Meccanotessile S.r.l. nella Gesma Gestione Sviluppo Medie Aziende S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis C.c. precisiamo quanto segue in ordine alla prevista fusione:

## 1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Gesma Gestione Sviluppo Medie Aziende S.p.a. (incorporante), con sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato (\*), codice fiscale/partita IVA 06507070156, Tribunale di Milano: soc. 214498, vol. 5891, fasc. 48, C.C.I.A.A. di Milano n. 1101400 reg. ditte.

(\*) L'assemblea straordinaria, soci del 9 novembre 1995 ne ha deliberato l'aumento fino a 4.000.000.000. L'aumento (a pagamento, alla pari) è stato interamente sottoscritto pro-quota dai vecchi soci;

Jaeggli Meccanotessile S.r.l. (incorporanda) con sede legale in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16 e sede secondaria in Grandate (Como), via Leopardi n. 39, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Milano: 1438819, Tribunale di Milano: soc. 342149, vol. 8419, fasc. 49, C.C.I.A.A. di Como: 223232, Tribunale di Como: soc. 25132, codice fiscale 01877340141, partita IVA 11105280157.

2. Lo statuto sociale che la società incorporante adotta prevede il cambiamento della denominazione sociale in Jaeggli S.p.a. ed il mantenimento della sede secondaria di Grandate.

3. Tenuto conto che le due società hanno il medesimo oggetto sociale, che c'è analogia tra le attività svolte, le ragioni della fusione si fondano sulle attese di una più alta potenzialità commerciale, sul rafforzamento patrimoniale, sulla interazione finanziaria e sulla razionalizzazione operativa delle due società.

4. Rapporto di cambio, modalità di esecuzione e data di godimento non sono determinati in quanto trattasi di fusione per incorporazione della società Jaeggli Meccanotessile nella Gesma Gestione Sviluppo Medie Aziende S.p.a., quest'ultima detentrica di tutte le quote della prima, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Cod. civ. Pertanto, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, nn. 3, 4 e 5 e degli artt. 2501-ter e 2501-quinquies Codice civile. All'atto della fusione si dà luogo all'annullamento del capitale della società incorporata senza assegnazione di azioni sostitutive, come prescritto dal secondo comma dell'art. 2504-ter Codice civile.

5. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio delle società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

7. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società Jaeggli Meccanotessile S.r.l e Gesma Gestione Sviluppo Medie Aziende S.p.a. sono stati depositati presso il Tribunale di Milano in data 5 dicembre 1995 rispettivamente al n. 265063 d'ordine e n. 214498 registro società e n. 265061 e n. 342149 registro società.

Milano, 6 dicembre 1995

p. Jaeggli Meccanotessile S.r.l.:  
Ambrogio Caccia Dominioni

p. Gesma Gestione Sviluppo Medie Aziende S.p.a.:  
Pierpaolo Caccia Dominioni

S-25982 (A pagamento).

### IMMOBILIARE ROSA - S.r.l.

Sede legale: Anagni (Frosinone), Località Osteria della Fontana  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Iscritta al numero 3531 del registro società  
presso il Tribunale di Frosinone  
Codice fiscale e Partita IVA 00743660604

#### *Estratto di progetto di scissione*

Il progetto di scissione così come proposto e formulato dall'organo di amministrazione della Immobiliare Rosa S.r.l. prevede quanto di seguito:

scissione parziale con conferimento ed attribuzione di ramo d'azienda denominato Ginepreda-Palombaro alla conferitaria costituenda Tenuta di S. Valentino S.r.l. con sede in Roma, via di Fioranello numero 95 ed avente capitale sociale di L. 49.500.000;

il capitale sociale della S.r.l. beneficiaria costituenda Tenuta di S. Valentino sarà assegnato, senza conguaglio, ai soci nella stessa misura proporzionale in cui sono suddivise le quote della società scissa;

la società beneficiaria Tenuta di S. Valentino S.r.l. subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi conseguenti agli elementi patrimoniali ad essa attribuiti con la scissione solo dopo l'esecuzione dell'ultima iscrizione conseguente all'atto di scissione depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Frosinone e presso quella di Roma;

non esistono particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società interessate alle operazioni;

il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Frosinone in data 17 novembre 1995 ed iscritto al numero 5945 del registro d'ordine ed al numero 3531 del registro società.

Anagni, 7 dicembre 1995

L'amministratore unico: Gazzetti Clara.

S-25985 (A pagamento).

### TRASPORTI ZIRONI - S.r.l.

#### *Estratto del verbale dell'assemblea della Trasporti Zironi S.r.l.*

Si rende noto che in data 2 novembre 1995 l'assemblea straordinaria della società Trasporti Zironi S.r.l. ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della Trasporti e Spedizioni Vecchi S.r.l., mediante approvazione del progetto di fusione che prevede le seguenti modalità di attuazione.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Trasporti Zironi S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Marsilio da Padova n. 6 (società incorporante);

Trasporti e Spedizioni Vecchi S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Marsilio da Padova n. 6 (società incorporata).

2. Il rapporto di concambio è fissato nella misura di n. 9 quote di nuova emissione della società incorporante ogni 20 quote della Trasporti e Spedizioni Vecchi S.r.l.

3. Le quote dell'incorporante emesse a seguito della fusione partecipano agli utili della suddetta società dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 C.C. ai fini contabili e fiscali.

4. La fusione avrà efficacia dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 C.C.

5. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

La suddetta delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia in data 1° dicembre 1995 reg. d'ordine n. 15790.

Giuliana Vecchi.

S-25987 (A pagamento).

### TRASPORTI E SPEDIZIONI VECCHI - S.r.l.

#### *Estratto del verbale dell'assemblea della Trasporti e Spedizioni Vecchi S.r.l.*

Si rende noto che in data 2 novembre 1995 l'assemblea straordinaria della società Trasporti e Spedizioni Vecchi S.r.l. ha deliberato di procedere alla sua fusione per incorporazione nella Trasporti Zironi S.r.l., mediante approvazione del progetto di fusione che prevede le seguenti modalità di attuazione.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Trasporti Zironi S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Marsilio da Padova n. 6 (società incorporante);

Trasporti e Spedizioni Vecchi S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Marsilio da Padova n. 6 (società incorporata).

2. Il rapporto di concambio è fissato nella misura di n. 9 quote di nuova emissione della società incorporante ogni 20 quote della Trasporti e Spedizioni Vecchi S.r.l.

3. Le quote dell'incorporante emesse a seguito della fusione partecipano agli utili della suddetta società dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 C.C. ai fini contabili e fiscali.

4. La fusione avrà efficacia dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 C.C.

5. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

La suddetta delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia in data 1° dicembre 1995 reg. d'ordine n. 15792.

Carlo Vecchi.

S-25988 (A pagamento).

**RAIM - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via dei Monti Parioli n. 12  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Tribunale di Roma n. 5814/92  
 C.C.I.A.A. 753758  
 Codice fiscale e partita IVA 04325461004

**GOOD LUCK IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via dei Monti Parioli n. 12  
 Capitale sociale L. 55.000.000 detenuto da unico socio  
 Tribunale di Roma n. 2152/62  
 C.C.I.A.A. 265659  
 Codice fiscale 02570790580  
 Partita IVA 010792281000

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Good Luck Immobiliare S.r.l. nella Raim S.r.l.*

Società incorporante: Raim S.r.l. con sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 12, codice fiscale 04325461004;

Società incorporanda: Good Luck Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 12, codice fiscale 02570790580.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, n. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Good Luck Immobiliare S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Raim S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 7 dicembre 1995.

p. Raim S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Roberto De Angelis

p. Good Luck Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto De Angelis

S-25993 (A pagamento).

**ALIFIN - S.p.a.**

Palermo, via Mariano Stabile, 172  
 Capitale sociale lire 5 miliardi interamente versato  
 Tribunale di Palermo soc. n. 387093, vol. 295/141  
 CCIAA 159135  
 Codice fiscale 03881490373  
 Partita IVA 03892430822

**COLDGEST - S.p.a.**

Palermo, via Celona 2, 26  
 Capitale sociale lire 5 miliardi interamente versato  
 Tribunale di Palermo soc. n. 32357, vol. 247/169  
 CCIAA 144046  
 Codice fiscale e partita IVA 03416450825

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies C.C.)*

1. Le società partecipanti al progetto di fusione sono:

a) Alifin S.p.a., rappresentata dal suo amministratore unico Remo Proni, (società incorporante);

b) Coldgest S.p.a., rappresentata dal suo amministratore unico Lorena Ruvituso, (società incorporanda).

2. Le società partecipanti alla fusione non sono sottoposte a procedure concorsuali né si trovano in stato di liquidazione.

3. L'Alifin S.p.a. possiede tutto il capitale sociale della Coldgest S.p.a. onde nel presente progetto di fusione non necessitano le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2401-bis C.C.

4. Lo statuto della società incorporante Alifin S.p.a. sarà modificato all'atto della fusione, per quanto si riferisce alla denominazione ed all'oggetto sociale.

5. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante Alifin S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma del testo unico 22 dicembre 1986 n. 917.

6. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo il 14 novembre 1995 ed annotato al n. 19953 e n. 19985 reg. Mod. A.

p. Alifin S.p.a.

L'amministratore unico: Remo Proni

p. Coldgest S.p.a.

L'amministratore unico: Lorena Ruvituso

S-25996 (A pagamento).

**IMMOBILIARE BERETTA - S.r.l.**

Sede sociale in Rozzano - Milanoforesi, Strada 4, Palazzo Q1  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta Tribunale di Milano n. 332679/8230/29  
 Codice fiscale 01397510189  
 Partita IVA 10809450157

**PA.ME - S.r.l.**

Sede sociale in Rozzano - Milanoforesi, Strada 4, Palazzo Q1  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta Tribunale di Milano n. 331717/8211/17  
 Codice fiscale e partita IVA 10802660158

*Estratto del progetto di fusione*

(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: Immobiliare Beretta S.r.l.; società incorporanda: PA.ME. S.r.l.

2. Modalità di esecuzione: Immobiliare Beretta S.r.l. incorporerà PA.ME. S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale, in quanto possiede il 100% del capitale sociale di detta società.

La fusione avverrà sulla base di situazioni economico-patrimoniali all'11 dicembre 1995 per la società incorporante e al 6 dicembre 1995, per la società incorporanda.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

4. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 11 dicembre 1995 ai seguenti numeri:

Immobiliare Beretta S.r.l.: r.o. n. 266542;

Pa.Me. S.r.l.: r.o. n. 266546.

p. Immobiliare Beretta S.r.l.  
L'amministratore unico: Giuseppe Stellini

p. P.A.M.E. S.r.l.  
L'amministratore unico: Giuseppe Stellini

S-25997 (A pagamento).

## PARTECIPAZIONI GIUSSANI - S.r.l.

### *Estratto della delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria dei soci della società Partecipazioni Giussani S.r.l. con sede in Erba, come da verbale in data 18 ottobre 1995 rep. n. 91361/12632 a rogito dott. Giorgio Miserochchi, notaio in Como, ha deliberato:

1) di addivenire alla fusione della società Partecipazioni Giussani S.r.l. con sede in Erba, con il capitale sociale di L. 2.150.000.000 con la società ATEM Modulistica S.r.l. con sede in Erba con il capitale sociale di L. 50.000.000 e quindi di approvare il relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge in base al quale:

a) la fusione avverrà mediante incorporazione della società ATEM Modulistica S.r.l. nella società Partecipazioni Giussani S.r.l.;

b) tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda saranno annullate senza sostituzione in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante;

c) le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate nel bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1995 come da progetto di fusione;

d) nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

2) di abrogare, a far tempo dalla data dell'atto di fusione, lo statuto della società e di approvare il nuovo statuto, il cui testo fa parte integrante del progetto di fusione, che regolerà, a far tempo dalla data suddetta, i rapporti tra i soci, precisando che a risultanza del suddetto nuovo statuto a far tempo dalla data suddetta la denominazione sociale della società incorporante sarà «Partecipazioni GG.MD. S.r.l.»;

3) di stabilire che in dipendenza della fusione la società Partecipazioni Giussani S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni nella escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Como in data 3 novembre 1995 ed è stata iscritta in data 21 novembre 1995 ai nn. 24361 reg. d'ord. e 15456 reg. soc.

Dot. Giorgio Miserochchi, notaio.

S-26104 (A pagamento).

## ATEM MODULISTICA - S.r.l.

### *Estratto della delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria dei soci della società ATEM Modulistica S.r.l. con sede in Erba, come da verbale in data 18 ottobre 1995 rep. n. 91359/12631 a rogito dott. Giorgio Miserochchi, notaio in Como, ha deliberato:

1) di addivenire alla fusione della società ATEM Modulistica S.r.l. con sede in Erba, con il capitale sociale di L. 50.000.000 con la società Partecipazioni Giussani S.r.l. con sede in Erba con il capitale sociale di L. 2.150.000.000 e quindi di approvare il relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge in base al quale:

a) la fusione avverrà mediante incorporazione della ATEM Modulistica S.r.l. nella Partecipazioni Giussani S.r.l.;

b) tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda società ATEM Modulistica S.r.l. saranno annullate senza sostituzione in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante;

c) le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate nel bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1995 come da progetto di fusione;

d) nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

2) di dare atto che lo statuto della società incorporante che regolerà i rapporti dei soci, a far tempo dell'atto di fusione è quello il cui testo trovasi unito al progetto di fusione;

3) di stabilire che in dipendenza della fusione la società Partecipazioni Giussani S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni nella escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Como in data 3 novembre 1995 ed è stata iscritta in data 21 novembre 1995 ai nn. 24360 reg. d'ord. e 14628 reg. soc.

Dot. Giorgio Miserochchi, notaio.

S-26105 (A pagamento).

## IMMOBILIARE POLESINE - S.r.l.

### FLEGREA - S.r.l.

### LA GARDANELLA - S.r.l.

Approvazione progetto di fusione tra le società:

Immobiliare Polesine S.r.l. con sede legale in Milano, largo Mattioli 1, Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'Albo del Gruppo Bancari Cod. n. 2002.4, Albo delle Banche n. 3, codice fiscale: 07310410159, capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.881.000.000 con durata al 31 dicembre 2050, iscritta al Tribunale di Milano al n. 230908 reg. soc., vol. 6220, fasc. 8 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1151365 r.d. (incorporante);

Flegrea S.r.l., con sede legale in Milano, largo Mattioli 1, Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'Albo del Gruppo Bancari Cod. n. 2002.4, Albo delle Banche n. 3, codice fiscale: 05621800639, capitale sociale sottoscritto e versato L. 50.000.000 con durata al 31 dicembre 2050, iscritta al Tribunale di Milano al n. 342999 reg. soc., vol. 8436, fasc. 34 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1440333 r.d. (incorporanda);

La Gardanella S.r.l., con sede legale in Milano, largo Mattioli 1, Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. n. 2002.4, Albo delle Banche n. 3, codice fiscale: 01730670153, capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000 con durata al 31 dicembre 2010, iscritta al Tribunale di Milano al n. 145605 reg. soc., vol. 3614, fasc. 5 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 823515 r.d. (incorporanda).

Verbali di assemblea straordinaria per notar Alberto Evangelisti di Milano del 29 novembre 1995, rep. n. 27884/4985 (Immobiliare Polesine S.r.l.) - Rep. n. 27886/4987 (La Gardanella S.r.l.) con iscrizione agli atti della Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano eseguita mediante deposito unificato atti societari alla C.C.I.A.A. di Milano l'11 dicembre 1995, formalità reg. d'ordine n. 266115 per «Immobiliare Polesine S.r.l.», formalità reg. d'ordine n. 266127 per «Flegrea S.r.l.» e formalità reg. d'ordine n. 266132 per «La Gardanella S.r.l.».

Le società «Immobiliare Polesine S.r.l.», «Flegrea S.r.l.» e «La Gardanella S.r.l.» hanno deliberato di approvare il progetto per la loro fusione mediante incorporazione della seconda e terza nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995 ed alle seguenti condizioni:

a) il rapporto di cambio è alla pari senza dar luogo alla relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* C.C. trattandosi di fusione tra società facenti capo allo stesso gruppo ed aventi quale unico loro socio la capogruppo «Banca Commerciale Italiana Società per azioni» da attuarsi mediante aumento del capitale sociale della «Immobiliare Polesine S.r.l.» da L. 5.881.000.000 a L. 6.565.000.000 da attribuire alla «Banca Commerciale Italiana Società per azioni» con godimento l'1° gennaio 1995 a fronte delle quote di partecipazione al capitale sociale delle società incorporande;

b) la decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporande, sarà dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, quale introdotto a complemento del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, fermo il rispetto dei termini previsti dall'art. 2504 C.C.;

c) la fusione avrà efficacia dalle ore ventitré e minuti cinquantanove del 31 dicembre 1995 sempre che sia già avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.;

d) la società incorporante subentrerà dal giorno di stipula dell'atto di fusione in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alle società incorporande ancorché sorti e modificati in epoca successiva alla data delle situazioni patrimoniali di riferimento, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 C.C.;

e) con la stipula dell'atto di fusione cesseranno tutte le cariche sociali delle società incorporande e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 C.C.;

f) non vi saranno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

g) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

h) la Immobiliare Polesine S.r.l. ha integrato la denominazione sociale con i riferimenti di appartenenza al Gruppo Banca Commerciale Italiana, ha modificato l'oggetto sociale, ha deliberato di aumentare il capitale sociale da L. 5.881.000.000 a L. 6.565.000.000 ed ha approvato il suo statuto sociale come previsto dal progetto di fusione.

La «Banca Commerciale Italiana Società per azioni» quale unico socio delle società in fusione ha rinunziato all'osservanza dei termini di cui all'art. 2501-*sexies* C.C. per il deposito degli atti previsti da tale articolo ed ai termini di cui all'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* C.C.

L'amministratore unico della società è stato autorizzato a stipulare l'atto di fusione anche prima che siano decorsi i termini di cui all'art. 2503 previo assenso dei creditori.

Notaio Alberto Evangelisti.

S-26106 (A pagamento).

## MANULI RUBBER - S.r.l.

Sede legale in Ascoli Piceno - Zona Industriale Campolungo  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 11582970155

## MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.r.l.

Sede legale in Ascoli Piceno - Zona Industriale Campolungo  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00272140443

### Progetto di fusione per incorporazione della Manuli Rubber Industries S.r.l. nella Manuli Rubber S.r.l.

A norma dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile, è Consigli di amministrazione della Manuli Rubber S.r.l. e della Manuli Rubber Industries S.r.l. hanno predisposto il seguente progetto di fusione.

#### Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Manuli Rubber S.r.l. (che assumerà in occasione della delibera di fusione la forma di S.p.a. Sede sociale in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo. Capitale sociale interamente versato L. 6.000.000.000 (seimiliardi) suddiviso in quote di nominali L. 1.000 (mille). Società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 9199, Codice fiscale 11582970155, Partita IVA 01465210449;

incorporanda: Manuli Rubber Industries S.r.l. Sede sociale in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo. Capitale sociale interamente versato L. 7.000.000.000 (settemiliardi) suddiviso in quote di nominali L. 10.000 (diecimila). Società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 2131, Codice fiscale e Partita IVA 00272140443.

Rapporto di cambio ed ed eventuale conguaglio in denaro: Il rapporto di cambio è 23 quote di nominali L. 1.000 (mille) della Manuli Rubber S.r.l. (parti a 230 azioni da nominali lire cento nella forma di S.p.a.) per ogni n. 2 quote di nominali L. 10.000 (diecimila) della Manuli Rubber Industries S.r.l. non possedute dalla società incorporante ed annullate, con conseguente aumento di capitale dell'incorporante per L. 2.012.501.000.

Le azioni di nuova emissione dell'incorporante avranno i diritti di quelle in circolazione al momento della attuazione della fusione.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, n. 525.000 quote per complessive nominali L. 5.250.000.000 (cinquemilardiduecentocinquantamilion) della Manuli Rubber Industries S.r.l. di titolarità della incorporante.

Verranno altresì, annullate le quote della incorporata detenute da soci diversi dalla incorporante e sostituite con nuove azioni della incorporante, in ragione del rapporto di cambio riportato al presente punto 3).

Le azioni di nuova emissione aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, saranno pertanto: n. 2.012.501 da nominali lire cento per complessive nominali 2.012.501.000 (duemilardidodicimilioncinquecentounomila); si procederà alla attribuzione delle azioni spettanti in cambio a far giorno da quello di efficacia della fusione presso la sede sociale dell'incorporante.

Data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: Le nuove quote emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punto 2) e 4), avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 anche agli effetti fiscali.

Altre indicazioni previste dalla legge: Non esistono categorie di soci cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati iscritti rispettivamente:

Manuli Rubber S.r.l. - Tribunale di Ascoli Piceno in data 11 dicembre 1995 al n. 95012987;

Manuali Rubber Industries S.r.l. - Tribunale di Ascoli Piceno in data 11 dicembre 1995 al n. 95012981.

Sono salve le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
della Manuli Rubber S.r.l.  
Il presidente: ing. Mario Manuli

p. Il Consiglio di amministrazione della  
Manuli Rubber Industries S.r.l.  
Il presidente: ing. Mario Manuli

S-26107 (A pagamento).

#### **FIMET MOTORI E RIDUTTORI - S.p.a.**

Torino, corso Matteotti 49  
Capitale sociale L. 2.250.000.000  
Tribunale di Torino reg. soc. 4281/80  
Codice fiscale e Partita IVA 03767660019

#### **IMMOBILIARE VICOFORTE - S.p.a.**

Torino, via Pietro Micca 20  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Tribunale di Torino reg. soc. 49/50  
Codice fiscale e Partita IVA 01781380017

##### *Estrato delle delibere di fusione*

Con assemblee straordinarie del 25 ottobre 1995, iscritte al Tribunale di Torino il 7 dicembre 1995, rispettivamente al n. 79783 e al n. 79787, le società in epigrafe, Fimet Motori e Riduttori S.p.a., società incorporate e Immobiliare Vicoforte S.p.a., società incorporanda, hanno deliberato, approvando il relativo progetto, la fusione per incorporazione, con scambio, della seconda nella prima.

Il capitale sociale della incorporate a fusione avvenuta risulterà di L. 5.750.000.000, dopo l'aumento di L. 3.500.000.000 da eseguirsi con l'atto di fusione, sulla base del seguente rapporto di cambio, senza conguaglio in denaro: numero trentacinque azioni del valore nominali di L. 1.000 ciascuna della incorporate, ogni due azioni da nominali L. 1.000 della incorporate.

Le azioni della incorporate, saranno assegnate presso la sede della incorporate, contro ritiro ed annullamento delle azioni delle incorporate.

Le nuove azioni parteciperanno agli utili formati a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni della incorporate saranno imputate al bilancio della incorporate a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nell'ambito delle due società, non esistono particolari categorie di azionisti, né titoli diversi dalle azioni, né si propongono particolari vantaggi a favore dei rispettivi Amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione  
di Fimer Motori e Riduttori S.p.a.  
L'amministratore delegato: Pier Giorgio Manassero

p. Il Consigli di amministrazione  
di Immobiliare Vicoforte S.p.a.  
Il presidente: Piera Bruno

S-26108 (A pagamento).

#### **FAXE - S.r.l.**

##### *Estratto atto di fusione*

Con atto 29 novembre 1995 rep. n. 50684/8066, notaio Gian Franco Condò da Lecco, registrato Ufficio del Registro Lecco il 1° dicembre 1995, le società:

Faxe S.r.l. con sede in Robbiate via Novarino n. 6, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9997 reg. soc. Tribunale di Lecco;

Man-Fer S.r.l. con sede in Robbiate, via Novarino n. 3/5, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13956 reg. soc. Tribunale di Lecco, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Lo statuto della incorporate non ha subito alcuna modificazione.

Il capitale della incorporate è stato annullato col C/partecipazioni; non si è quindi provveduto ad alcun rapporto di cambio ex art. 2504-quinquies C.C.

La incorporate ha assunto i diritti e gli obblighi della incorporate.

Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della incorporate a partire dal 1° gennaio 1995.

Non si applicano le disposizioni art. 2501-bis n. 7 e n. 8 del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto per il deposito unificato atti societari per il tribunale di Lecco in data 4 dicembre 1995 con ricevuta n. 95001812/035759, per l'incorporata Man-Fer S.r.l.; in data 5 dicembre 1995 con ricevuta n. 95001856/035759, per l'incorporata Faxe S.r.l.

S-26109 (A pagamento).

#### **SARTORI - S.p.a.**

Tavagnacco, fraz. Adegliacco (Ud), via Nazionale, 105  
Capitale sociale L. 1.150.000.000  
Registro società commerciale Tribunale di Udine n. 9204  
Codice fiscale n. 00992660308

##### *Estratto di atto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Sartori S.p.a., con sede in Tavagnacco (UD), frazione Adegliacco, via Nazionale n. 105, capitale sociale L. 1.215.000.000, iscritta al n. 9204 registro società Tribunale di Udine;

Carbosartori S.r.l., con sede in Tavagnacco (UD) frazione Adegliacco, via Nazionale n. 105, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 11.292 registro società Tribunale di Udine.

Con atto di data 14 novembre 1995, repertorio n. 59.762 notaio dott. E. Piccinini di Udine, registrato a Udine il 16 novembre 1995 al n. 3662 Pubblici, le società Carbosartori S.r.l. e Sartori S.p.a. si dichiarano fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

La fusione viene effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, mediante annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della Carbosartori S.r.l., capitale interamente posseduto dalla società incorporante.

Per conseguenza della fusione la società Sartori S.p.a. subentra di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, dalla data del 31 dicembre 1995 e con effetti fiscali dalla data del 1° gennaio 1995, in tutti i beni e rapporti finanziari di qualsiasi natura facenti capo alla incorporanda, anche se acquisiti o uniti in data posteriore a quella delle rispettive situazioni patrimoniali.

Atto di fusione iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 1° dicembre 1995 al n. 17.926 del registro d'ordine (Sartori S.p.a.) e in data 30 novembre 1995 al n. 17.889 del registro d'ordine (Carbosartori S.r.l.).

Tavagnacco, 11 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sartori Battista.

S-26110 (A pagamento).

#### LEGLER S.p.a.

Sede in Ponte San Pietro, via San Clemente 53

Capitale sociale L. 85.000.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Bergamo al n. 45875

#### LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede in Ponte San Pietro, via San Clemente 53

Capitale sociale L. 9.583.920.000, versato per L. 9.180.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Bergamo al n. 4418

#### LEGLER COMMERCIALE S.p.a.

Sede in Capriate San Gervasio

frazione Crespi d'Adda, corso Manzoni, 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Bergamo al n. 15746

*Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto del 30 novembre 1995, rep. n. 520111/22183 a rogito notaio dott. Paolo Marinelli di Bergamo, registrato a Bergamo il 7 dicembre 1995, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 12 dicembre 1995 al n. 44602 registro d'ordine, la società Legler S.p.a. e le società Legler Industria Tessile S.p.a. e Legler Commerciale S.p.a. si sono dichiarate fuse per incorporazione delle ultime due nella prima, annullate le azioni delle incorporate, senza sostituzione, essendo già di proprietà della incorporante e imputando al bilancio della stessa incorporante le operazioni delle incorporate dalle ore 00.00 del giorno 1° gennaio 1995.

Non sono stati riservati trattamenti particolari a categorie di azionisti, né particolari vantaggi ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della incorporante Legler S.p.a.:  
Renato Crespi

S-26111 (A pagamento).

#### ARENZANO HOTELS - S.r.l.

Sede in Genova, viale Padre Santo n. 3

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova

ai numeri del registro società e di fascicolo 35752/53492/406

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Genova

al n. 259416 del registro ditte

Codice fiscale n. 0224210011

*Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Certifico, io dott. Andrea Porcile, notaio in Genova che con verbale a mio rogito in data 22 giugno 1995 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato:

1) di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 dicembre 1994, il progetto di fusione allegato al verbale sotto la lettera «A» e quindi la fusione della società mediante incorporazione della società «LINTEA - S.p.a.», con sede in Milano, via M. Barozzi n. 2, col capitale sociale di L. 210.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 101971 del registro società e al n. 2734/30 di fascicolo e iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 514692 del registro ditte, titolare del codice fiscale n. 03394970150;

2) di non fissare rapporto di cambio in quanto la incorporante possiede per intero la incorporanda, il cui capitale dovrà essere annullato, senza comportare aumento di quello della incorporante né quindi assegnazione delle sue quote né fissazione di termine per la partecipazione a utili;

3) di stabilire che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante sia quella del 31 maggio 1995;

4) di non riservare trattamento particolare alcuno a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Certifico altresì che la delibera in oggetto, omologata dal Tribunale di Genova con decreto n. 1925, è stata depositata nel registro delle imprese il 6 ottobre 1995.

Notaio Andrea Porcile.

G-1051 (A pagamento).

#### LINTEA - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Barozzi n. 2

Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano

al numero 101971 del registro società

e al n. 2734/30 di fascicolo

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano

al numero 514692 del registro ditte

Codice fiscale 03394970150

*Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Certifico, io dottor Andrea Porcile notaio in Genova che con verbale a mio rogito in data 22 giugno 1995 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato:

1) di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 dicembre 1994, il «Progetto di fusione» allegato al verbale sotto la lettera «A» e quindi la fusione della società mediante incorporazione nella società Arenzano Hotels S.r.l. con sede in Genova, viale Padre Santo n. 3, col capitale sociale di L. 7.500.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova ai numeri del registro società e di fascicolo 35752/53492/406 e iscritta presso la C.C.I.A.A. di Genova al numero 259416 del registro ditte, titolare del codice fiscale 02242100101;

2) di non fissare rapporto di cambio in quanto la incorporante possiede per intero la incorporanda, il cui capitale dovrà essere annullato, senza comportare aumento di quello della incorporante né quindi assegnazione delle sue quote né fissazione di termine per la partecipazione a utili;

3) di stabilire che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante sia quella del 31 maggio 1995;

4) di non riservare trattamento particolare alcuno a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Certifico altresì che la delibera in oggetto, omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 13369, è stata depositata nel registro delle imprese il 17 novembre 1995.

Andrea Porcile, notaio.

G-1052 (A pagamento).

### BANQUE INDOSUEZ S.A.

Sede Parigi, 8ème, 96 Boulevard Haussmann

Capitale sociale franchi francesi 3.684.924.600

Iscritta al registro di commercio di Parigi al n. B 304 187 701

Sede secondaria in Milano, via Brera, 21

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano  
ai nn. 356500/8706/50 reg. soc.

### BANQUE INDOSUEZ - ITALIA S.p.a.

Sede Milano, via Brera n. 21

Capitale sociale L. 25.020.000.000

Iscritta presso la Cancelleria società commerciali  
del Tribunale di Milano ai nn. 63135/1957/1888 reg. soc.

#### *Estratto di atto di fusione*

Con atto del 7 novembre 1995 n. 51068/6468 di rep. notaio Michele Marchetti, le predette società in attuazione del progetto di fusione si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Banque Indosuez S.A.») della seconda («Banque Indosuez - Italia S.p.a.») secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio né, conseguentemente, assegnazione di azioni di nuova emissione della incorporante, in quanto la incorporante medesima detiene a tutt'oggi la totalità delle azioni dell'incorporata;

con riferimento e sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 si entrambe le società interessate alla fusione, approvati dalle rispettive assemblee in data 19 maggio 1995 per quanto concerne l'incorporante ed in data 28 aprile 1995 per quanto concerne l'incorporata;

con imputazione delle operazioni delle incorporata al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dato altresì atto che:

non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La data di decorrenza della fusione ai fini contabili e fiscali, il presente atto e la conseguente fusione hanno decorrenza verso i terzi dalle ore zero del primo dicembre milienovecentonovantacinque.

In conseguenza della fusione la incorporante Banque Indosuez S.A. subentra pertanto senza «novazione» in tutti i diritti ed in tutti gli obblighi della incorporante medesima che, come previsto dal progetto di fusione, è stata istituita con sede in Milano, via Brera, 21 e che proseguirà pertanto l'attività della incorporata medesima senza soluzione di continuità.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione immediata alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 novembre 1995 al n. 63135 reg. soc., per l'incorporata Banque Indosuez - Italia S.p.a. ed al n. 356500 reg. soc. per l'incorporata Banque Indosuez S.A.

Michele Marchetti, notaio.

M-9656 (A pagamento).

### SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMATORI «COOP LOMBARDIA»

Soc. cooperativa a responsabilità limitata  
o anche, più brevemente, solo

### COOP. LOMBARDIA COOP. a r.l.

Sede Milano, viale Farnagosta n. 75

Capitale variabile

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 158736/3876/36 reg. soc.

### IMMOBILIARE ACERO - S.r.l.

Sede Milano, viale Farnagosta n. 75

Capitale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 324120/8065/20 reg. soc.

#### *Estratto di atto di fusione*

Con atto 17 novembre 1995 n. 51176/6492 rep. notaio Michele Marchetti, le predette società in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Coop. Lombardia coop. a r.l.») della seconda («Immobiliare Acero S.r.l.») secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto la società incorporata è tuttora interamente posseduta dalla società incorporante e non consente annullamento di tutte le quote della incorporante medesima «Immobiliare Acero S.r.l.»;

sulla base dei rispettivi bilanci delle società partecipanti alla fusione entrambi riferiti alla data del 31 dicembre 1994;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2 1995, e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che: la fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del primo dicembre 1995.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione immediata alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 novembre 1995 al n. 324120 reg. soc. per l'incorporata Immobiliare Acero S.r.l. ed al n. 158736 reg. soc. per l'incorporante.

p. Coop. Lombardia coop. a r.l.  
il notaio: Michele Marchetti

M-9658 (A pagamento).

**CANTONI I.T.C. - S.p.a.**

Sede Milano, corso di Porta Romana n. 3  
Capitale sociale L. 143.469.240.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 91/III/139 reg. soc.

**CENTROFIN - S.r.l.**

Sede Milano, viale Filippetti n. 1  
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 237290/6347/40 reg. soc.

**COMPAGNIA ABBIGLIAMENTO  
MODA MASCHILE EUROPEA - S.p.a.**

in breve

**CAMME - S.p.a.**

Sede Milano, corso di Porta Romana n. 3  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 277831/7137/31 reg. soc.

**AMINVEST - S.r.l.**

Sede Milano, corso di Porta Romana n. 3  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 302779/7637/29 reg. soc.

**NIKEFIN - S.r.l.**

Sede Milano, corso di Porta Romana n. 3  
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 263367/6849/17 reg. soc.

**SABER - S.r.l.**

Sede Milano, corso di Porta Romana n. 3  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 255565/6693/15 reg. soc.

 *Estratto di atto di fusione* 

Con atto notaio Piergaetano Marchetti del 20 novembre 1995 n. 15326/4029 di rep. le predette società, in attuazione del progetto di fusione, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di Aminvest S.r.l., con sede in Milano, corso di Porta Romana n.3; Centrofin S.r.l., con sede in Milano, viale Filippetti n. 1; Camme S.p.a., con sede in Milano, corso di Porta Romana n. 3; Nikefin S.r.l., con sede in Milano, corso di Porta Romana n. 3; Saber S.r.l., con sede in Milano, corso di Porta Romana n. 3; nella Cantoni I.T.C. S.p.a., con sede in Milano, corso di Porta Romana n. 3 sulla base delle situazioni patrimoniali che coincidono con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994 quanto a Cantoni I.T.C. S.p.a., Aminvest S.r.l., Camme S.p.a., Nikefin S.r.l. e Saber S.r.l. e sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 1995 quanto a Centrofin S.r.l. e secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

mediante annullamento di tutte le azioni o quote delle società incorporate, in quanto tutte direttamente e totalmente detenute dall'incorporante; pertanto non si fa luogo ad emissione di nuove azioni, né comunque ad assegnazione alcuna di azioni dell'incorporante;

con imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò anche a fini fiscali.

Dato atto che:

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'incorporazione non comporta re ipsa modifiche dell'atto costitutivo della società incorporante.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore ventiquattro del 30 novembre 1995 compiuta comunque l'ultima delle iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione immediata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 24 novembre 1995 al n. 237290 reg. soc. per l'incorporata Centrofin S.r.l., al n. 277831 reg. soc. per l'incorporata Camme S.p.a., al n. 302779 reg. soc. per l'incorporata Aminvest S.r.l., al n. 263367 reg. soc. per l'incorporata Nikefin S.r.l., al n. 255565 reg. soc. per l'incorporata Saber S.r.l. ed al n. 91 reg. soc. per l'incorporante Cantoni I.T.C. S.p.a.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-9659 (A pagamento).

**SAFFA - S.p.a.**

Sede Milano, via dei Bossi n. 4  
Capitale sociale Lire 52.203.666.000, interamente versato  
Iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 26581/948/2390 reg. soc.

**SANUA - S.r.l.**

Sede Genova, via Rivarolo n. 2/A  
Capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Genova ai numeri 35823/53564/406 reg. soc.

 *Estratto di atto di fusione* 

Con atto 22 novembre 1995 n. 51223/6506 rep. notaio Michele Marchetti, le predette società in attuazione del progetto di fusione, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima «Saffa S.p.a.» della seconda «Sanua S.r.l.» secondo le modalità del progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio e con annullamento senza sostituzione di tutte le quote dell'incorporata tutte possedute dalla incorporante;

sulla base dei bilanci di esenzione delle società partecipanti alla fusione entrambi riferiti alla data del 31 dicembre 1994;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 anche ai fini contabili e fiscali a' sensi art. 123 T.U. D.P.R. 917/1986.

Il tutto dato atto che:

non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dal 15 dicembre 1995.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione immediata alla Cancelleria del Tribunale di Genova in data 30 novembre 1995 al n. 35823 reg. soc. per l'incorporata Janua S.r.l. ed in data 1° dicembre 1995 al n. 26581 reg. soc., per l'incorporante Saffa S.p.a.

Michele Marchetti, notaio.

M-9660 (A pagamento).

**LAVORAZIONE NAFTALINE AFFINI - S.r.l.**

Sede Rivoli Veronese, via Perara n. 2  
 Capitale sociale L. 54.000.000  
 Tribunale di Verona al n. 8039  
 Codice fiscale n. 00458260239

*Estratto di delibera di fusione*

Con verbale del giorno 8 settembre 1995 a rogito notaio Lombardo Grazia Barbara n. 35.391/3.735 di repertorio, registrato a Milano atti pubblici il 13 settembre 1995 e depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 14 novembre 1995 n. 360714 d'ordine l'assemblea straordinaria della Lavorazione Naftaline Affini S.r.l. deliberò la fusione mediante incorporazione nella società Hidrocarbo derivati S.r.l. con sede in Cesano Boscone, via Boccaccio n. 2/B, capitale sociale L. 99.000.000 della Lavorazione Naftaline e Affini S.r.l., mediante approvazione del relativo progetto di fusione e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1995.

La fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante in quanto essa possiede l'intero capitale della incorporanda e quindi senza concambio.

La società incorporante non assegnerà quote in violazione del disposto contenuto nell'articolo 2504-ter Codice civile.

Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modificazione.

Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato nei confronti di soci o di altri soggetti.

Nessun beneficio o vantaggio di sorta è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Codice civile.

Dott. Lombardo Grazia Barbara.

M-9669 (A pagamento).

**HIDROCARBO DERIVATI - S.r.l.**

Sede in Cesano Boscone, via Boccaccio 2/B  
 Capitale sociale L. 99.000.000  
 Tribunale di Milano al n. 290790/7396/40  
 Codice fiscale n. 00579960139

*Estratto di delibera di fusione*

Con verbale del giorno 8 settembre 1995 a rogito notaio Lombardo Grazia Barbara n. 35.390/3.734 di repertorio, registrato a Milano atti pubblici il 13 settembre 1995 e depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 24 novembre 1995 n. 259467 d'ordine l'assemblea straordinaria della «Hidrocarbo Derivati S.r.l.» deliberò la fusione mediante incorporazione della società «Lavorazione Naftaline Affini S.r.l.» con sede in Rivoli Veronese via Perara 2, capitale sociale L. 54.000.000 nella «Hidrocarbo Derivati S.r.l.», mediante approvazione del relativo progetto di fusione e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1995.

La fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante in quanto essa possiede l'intero capitale della incorporanda e quindi senza concambio.

La società incorporante non assegnerà quote in violazione del disposto contenuto nell'articolo 2504-ter Codice civile.

Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modificazione.

Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato nei confronti di soci o di altri soggetti.

Nessun beneficio o vantaggio di sorta è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Codice civile.

Dott. Lombardo Grazia Barbara.

M-9670 (A pagamento).

**SO.GE.CO. - S.p.a.****Società Generale Costruzioni**

Sede legale in Milano, piazza Castelli, 5  
 Capitale sociale L. 12.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano 318738  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10432190154

**SOGEIM - S.r.l.****Società di Costruzioni e Gestioni Immobiliari**

Sede legale in Milano, via Guanello, 4  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano 318978  
 Partita I.V.A. n. 10474720157

**IMMOBILIARE TORRICELLI - S.r.l.**

Sede legale in Milano, viale Piave, 6  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano 336933/8315/33  
 Partita I.V.A. n. 10962300157

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società Immobiliare Torricelli S.r.l. e Cogeim S.r.l. in So.ge.co. S.p.a.*

Le assemblee straordinarie delle società SO.GE.CO. S.p.a. in data 27 settembre 1995 di cui ai verbale n. 232041/13887 di rep. notaio Giovan Giuseppe Sessa, della COGEIM S.r.l. in data 27 settembre 1995 di cui al verbale n. 232043/13889 di rep. notaio Giovan Giuseppe Sessa e della Immobiliare Torricelli S.r.l. in data 27 settembre 1995 di cui al verbale n. 232042/13888 di rep. notaio Giovan Giuseppe Sessa, omologati dal Tribunale di Milano e depositati per l'iscrizione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 novembre 1995, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Immobiliare Torricelli S.r.l. e della COGEIM S.r.l. in SO.GE.CO. S.p.a. ai R.O. rispettivamente n. 262870, n. 262872 e n. 262875.

L'atto costitutivo della società incorporante non subirà modifiche a seguito della Fusione.

Non è previsto alcun concambio di quote, in quanto la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporante, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale delle sopra indicate.

La fusione avrà effetto ai fini contabili a partire dal 31 marzo 1995.

Non vi sono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Milano, 30 novembre 1995

p. Immobiliare Torricelli - S.r.l.:  
 Sabatini Gabriele

p. COGEIM S.r.l.: Monselli Andrea

p. SO.GE.CO. S.p.a.: Monselli Andrea

M-9678 (A pagamento).

**GE.FI.MO. SIM - S.p.a.****GE.FI.MO HOLDING - S.p.a.**

Milano, via San Vittore

**JOJO IMMOBILIARE - S.r.l.**

Milano, via Meravigli n. 18

*Estratto* (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 22 novembre 1995 rep. n. 224837/19253 notaio Paolo Loviseti trascritto al Tribunale di Milano il 28 novembre 1995 reg. d'ordine n. 260625, n. 260631 e n. 260638, la GE.FI.MO. Sim S.p.a. e la Jojo Immobiliare S.r.l. sono state incorporate nella è stata incorporata nella GE.FI.MO. Holding S.p.a.

Per effetto della fusione:  
lo statuto della incorporante era stato modificato;

l'intero capitale di entrambe le incorporate è stato annullato senza concambio, perché posseduto dalla incorporate;

le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori.

Paolo Loviseti, notaio.

M-9695 (A pagamento).

**FAVIP - Finanziaria per Investimenti Pubblicitari - S.r.l.**

Milano

**FOTOSPAZIOTRE - S.r.l.**

Milano

*Progetto di fusione unico*

Progetto depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Milano in data 5 dicembre 1995 al n. 264916 per la Società FAVIP S.r.l. con sede in Milano, via Attilio Regolo n. 2 - Capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e Partita IVA 08831610152 - Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri: 273386/7049/36 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al numero: 1252988 - ed al n. 265033 per la società Fotospaziotre S.r.l. con sede in Milano, via Bassini n. 52 - Capitale sociale lire 450.000.000 interamente versato - Codice fiscale e Partita IVA 09120150157 - Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri: 279816/7177/1 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al numero: 1271768.

La Società FAVIP S.r.l. possiede la partecipazione del 100% (cento per cento) della Società Fotospaziotre S.r.l.

Conseguentemente, la fusione avverrà mediante incorporazione della seconda nella prima e non comporta variazioni né della compagine sociale né del Capitale Sociale. Si procederà solo all'annullamento della partecipazione senza concambio.

La sede della società incorporante sarà trasferita ad Rozzano (MI) - Via Valle Ambrosia n. 5.

Gli effetti, con particolare riferimento a quelli fiscali si fissano alla data del 1° gennaio 1996.

Si precisa infine che non sono previsti trattamenti riservati a vantaggi particolari a favore di soci o di amministratori.

Milano, 4 dicembre 1995

L'amministratore unico: Sarà Simonetta Vargiu.

M-9700 (A pagamento).

**ALCOFAR - S.r.l.**

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Tirso n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 206832 soc. 5738, vol. 32 fasc.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società «Alcofar S.r.l.» e «Italfar S.r.l. nella società «Silvano Chiapparoli & C. s.r.l.» (ex art. 2501-bis Codice civile).*

**I. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: «Silvano Chiapparoli & C. S.r.l.» con sede sociale in San Giuliano Milanese (MI), via Puglie n. 10, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 234127 soc. 6284 vol. 27 fasc., ed al registro ditte al n. 1160150, codice fiscale e Partita IVA 07456850150;

**Società incorporate:**

1) «ITALFAR S.r.l.» con sede sociale in San Giuliano Milanese (MI), via Puglie n. 16, capitale sociale lire 21.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 226114 soc. 6124 vol. 44 fasc., ed al registro ditte al n. 1137866, Codice fiscale e Partita IVA 06844270154;

2) «Alcofar S.r.l.» con sede sociale in San Giuliano Milanese (MI), via Tirso n. 12, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 206832 soc. 5738 vol. 32 fasc., ed al registro ditte al n. 1079025, codice fiscale 03092220379, Partita IVA 04967370158.

**2. Rapporti di cambio delle quote:**

1) ai soci della società incorporata «Italfar S.r.l.» verranno assegnate quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporante «Silvano Chiapparoli & C. S.r.l.» per complessive nominali lire 21.000.000 (ventunomilioni). In particolare, il rapporto di cambio comporterà l'assegnazione di quote pari a nominali L. 1.000 (mille) del capitale sociale della società incorporante per ogni quota da nominali lire 1.000 (mille) posseduta dai soci della società incorporata.

2) ai soci della società incorporata «ALCOFAR S.r.l.» verranno assegnate quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporante «Silvano Chiapparoli & C. S.r.l.» per complessive nominali lire 20.000.000 (ventimilioni). In particolare, il rapporto di cambio comporterà l'assegnazione di quote pari a nominali

L. 1.000 (mille) del capitale sociale della società incorporante per ogni quota da nominali lire 1.000 (mille) posseduta dai soci della società incorporata.

I soci di tutte le società partecipanti alla fusione («Silvano Chiapparoli & C. S.r.l.», «Alcofar S.r.l.» e Italfar S.r.l.) sono gli stessi e con la stessa percentuale, e più precisamente la società «Chiafin di Silvano Chiapparoli & C. S.a.s.», con sede in San Giuliano Milanese (MI) - via Po n. 30, e la società «SO.CO.FIN. S.r.l.», con sede in Bologna - Galleria Cavour n. 4, che detengono in tutte e tre le società partecipanti alla fusione una partecipazione pari in percentuale al 50% del capitale sociale.

Poiché la fusione avviene tra tre società, le cui quote sono tutte possedute dagli stessi soci nella medesima proporzione, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile non risultano necessarie né la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio prevista dall'art. 2501-*quinquies* Codice civile né le relazioni degli amministratori delle società previste dall'art. 2501-*quater* Codice civile (al riguardo si veda la massima del Tribunale di Milano datata 30 settembre 1994).

3. Modalità di assegnazione ai soci delle società incorporate «Italfar S.r.l.» e «Alcofar S.r.l.» delle quote della società incorporante «Silvano Chiapparoli & C. S.r.l.»: all'assegnazione delle quote spettanti ai soci delle società incorporate in base ai rapporti di cambio fissati al precedente punto n. 3) del presente progetto si procederà mediante aumento di capitale della società incorporante per un importo complessivo pari a lire 41.000.000. Le quote di nuova emissione saranno integralmente attribuite ai - soci delle società incorporate.

4. Data dalla quale le quote della società incorporate «Silvano Chiapparoli & C. S.r.l.» e «Alcofar S.r.l.» partecipano agli utili: le quote di nuova emissione, pari a nominali complessive lire 41.000.000, attribuite ai soci delle società incorporate in base ai rapporti di cambio ed alle modalità stabilite ai punti n. 3) e n. 4) del presente progetto parteciperanno agli utili a decorrere da quelli prodotti nell'esercizio 1996.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società incorporande «Italfar S.r.l.» e «Alcofar S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Silvano Chiapparoli & C. S.r.l.» a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

9. Iscrizione del progetto di fusione: il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione in data 6 dicembre 1995 ed iscritto al numero 265822.

p. Alcofar - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvano Chiapparoli

M-9702 (A pagamento).

## ITALFAR - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Puglie n. 16

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 226114 soc., 6124 vol., 44 fasc.

*Estrato del Progetto di fusione per incorporazione delle società Alcofar S.r.l. e Italfar S.r.l. nella società Silvano Chiapparoli & C. S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Silvano Chiapparoli & C. S.r.l., con sede sociale in San Giuliano Milanese (MI), via Puglie n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 234127 soc., 6284 vol., 27 fasc., ed al registro ditte al n. 1160150, Codice fiscale e partita I.V.A. 07456850150.

Società incorporate:

1) Italfar S.r.l., con sede sociale in San Giuliano Milanese (MI), via Puglie n. 16, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato; iscritta al Tribunale di Milano al n. 226114 soc., 6124 vol., 44 fasc., ed al registro ditte al n. 1137866, Codice fiscale e partita I.V.A. 06844270154;

2) Alcofar S.r.l., con sede sociale in San Giuliano Milanese (MI), via Tirso n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 206832 soc., 5738 vol., 32 fasc., ed al registro ditte al n. 1079025, Codice fiscale 03092220379, partita I.V.A. 04967370158.

2. Rapporti di cambio delle quote:

1) ai soci della società incorporata Italfar S.r.l. verranno assegnate quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporante Silvano Chiapparoli & C. S.r.l. per complessive nominali L. 21.000.000 (ventunomilioni). In particolare, il rapporto di cambio comporterà l'assegnazione di quote pari a nominali L. 1.000 (mille) del capitale sociale della società incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 (mille) posseduta dai soci della società incorporata;

2) ai soci della società incorporata Alcofar S.r.l. verranno assegnate quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporante Silvano Chiapparoli & C. S.r.l. per complessive nominali L. 20.000.000 (ventimilioni). In particolare, il rapporto di cambio comporterà l'assegnazione di quote pari a nominali L. 1.000 (mille) del capitale sociale della società incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 (mille) posseduta dai soci della società incorporata.

I soci di tutte le società partecipanti alla fusione (Silvano Chiapparoli & C. S.r.l., Alcofar S.r.l. e Italfar S.r.l.) sono gli stessi e con la stessa percentuale, e più precisamente la società Chiafin di Silvano Chiapparoli & C. S.a.s., con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Po n. 30, e la società SO.CO.FIN. S.r.l., con sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4, che detengono in tutte e tre le società partecipanti alla fusione una partecipazione pari in percentuale al 50% del capitale sociale.

Poiché la fusione avviene tra tre società, le cui quote sono tutte possedute dagli stessi soci nella medesima proporzione, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non risultano necessarie né la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio prevista dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile né le relazioni degli amministratori delle società previste dall'art. 2501-*quater* del Codice civile (al riguardo si veda la massima del Tribunale di Milano datata 30 settembre 1994).

3. Modalità di assegnazione ai soci delle società incorporate Italfar S.r.l. e Alcofar S.r.l. delle quote della società incorporante Silvano Chiapparoli & C. S.r.l.: All'assegnazione delle quote spettanti ai soci delle società incorporate in base ai rapporti di cambio fissati al precedente punto n. 3) del presente progetto si procederà mediante aumento di capitale della società incorporante per un importo complessivo pari a lire 41.000.000. Le quote di nuova emissione saranno integralmente attribuite ai soci delle società incorporate.

4. Data dalla quale le quote della società incorporate Silvano Chiapparoli & C. S.r.l. attribuite ai soci delle società incorporate Italfar S.r.l. e Alcofar S.r.l. partecipano agli utili: Le quote di nuova emissione,

pari a nominali complessive L. 41.000.000, attribuite ai soci delle società incorporate in base ai rapporti di cambio ed alle modalità stabilite ai punti n. 3) e n. 4) del presente progetto parteciperanno agli utili a decorrere da quelli prodotti nell'esercizio 1996.

5. Data di effetto della fusione: Le operazioni delle società incorporate Italfar S.r.l. e Alcofar S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporate Silvano Chiapparoli & C. S.r.l. a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporate nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporate nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Rapporti con i terzi: Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

9. Iscrizione del progetto di fusione: Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione in data 6 dicembre 1995 ed iscritto al n. 265803.

p. Italfar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvano Chiapparoli

M-9703 (A pagamento).

### SILVANO CHIAPPAROLI & C. - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Puglie n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 234127 soc., 6284 vol., 27 fasc.

*Estratto del Progetto di fusione per incorporazione delle società Alcofar S.r.l. e Italfar S.r.l. nella società Silvano Chiapparoli & C. S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporate: Silvano Chiapparoli & C. S.r.l., con sede sociale in San Giuliano Milanese (MI), via Puglie n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 234127 soc., 6284 vol., 27 fasc., ed al registro ditte al n. 1160150, Codice fiscale e partita I.V.A. 07456850150.

Società incorporate:

1) Italfar S.r.l., con sede sociale in San Giuliano Milanese (MI), via Puglie n. 16, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 226114 soc., 6124 vol., 44 fasc., ed al registro ditte al n. 1137866, Codice fiscale e partita I.V.A. 06844270154;

2) Alcofar S.r.l., con sede sociale in San Giuliano Milanese (MI), via Tirso n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 206832 soc., 5738 vol., 32 fasc., ed al registro ditte al n. 1079025, Codice fiscale 03092220379, partita I.V.A. 04967370158.

2. Rapporti di cambio delle quote:

1) ai soci della società incorporata Italfar S.r.l. verranno assegnate quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporate Silvano Chiapparoli & C. S.r.l. per complessive nominali

L. 21.000.000 (ventunomilioni). In particolare, il rapporto di cambio comporterà l'assegnazione di quote pari a nominali L. 1.000 (mille) del capitale sociale della società incorporate per ogni quota da nominali L. 1.000 (mille) posseduta dai soci della società incorporata;

2) ai soci della società incorporata Alcofar S.r.l. verranno assegnate quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporate Silvano Chiapparoli & C. S.r.l. per complessive nominali L. 20.000.000 (ventimilioni). In particolare, il rapporto di cambio comporterà l'assegnazione di quote pari a nominali L. 1.000 (mille) del capitale sociale della società incorporate per ogni quota da nominali L. 1.000 (mille) posseduta dai soci della società incorporata.

I soci di tutte le società partecipanti alla fusione (Silvano Chiapparoli & C. S.r.l., Alcofar S.r.l. e Italfar S.r.l.) sono gli stessi e con la stessa percentuale, e più precisamente la società Chiafin di Silvano Chiapparoli & C. S.a.s. con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Po n. 30, e la società SO.CO.FIN. S.r.l. con sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4, che detengono in tutte e tre le società partecipanti alla fusione una partecipazione pari in percentuale al 50% del capitale sociale.

Poiché la fusione avviene tra tre società, le cui quote sono tutte possedute dagli stessi soci nella medesima proporzione, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile non risultano necessarie né la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio prevista dall'art. 2501-quinquies del Codice civile né le relazioni degli amministratori delle società previste dall'art. 2501-quater del Codice civile (al riguardo si veda la massima del Tribunale di Milano datata 30 settembre 1994).

3. Modalità di assegnazione ai soci delle società incorporate Italfar S.r.l. e Alcofar S.r.l. delle quote della società incorporate Silvano Chiapparoli & C. S.r.l.: All'assegnazione delle quote spettanti ai soci delle società incorporate in base ai rapporti di cambio fissati al precedente punto n. 3) del presente progetto si procederà mediante aumento di capitale della società incorporate per un importo complessivo pari a L. 41.000.000. Le quote di nuova emissione saranno integralmente attribuite ai soci delle società incorporate.

4. Data dalla quale le quote della società incorporate Silvano Chiapparoli & C. S.r.l. attribuite ai soci delle società incorporate Italfar S.r.l. e Alcofar S.r.l. partecipano agli utili: Le quote di nuova emissione, pari a nominali complessive L. 41.000.000, attribuite ai soci delle società incorporate in base ai rapporti di cambio ed alle modalità stabilite ai punti n. 3) e n. 4) del presente progetto parteciperanno agli utili a decorrere da quelli prodotti nell'esercizio 1996.

5. Data di effetto della fusione: Le operazioni delle società incorporate Italfar S.r.l. e Alcofar S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporate Silvano Chiapparoli & C. S.r.l. a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporate nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporate nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Rapporti con i terzi: Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

9. Iscrizione del progetto di fusione: Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione in data 6 dicembre 1995 ed iscritto al n. 265819.

p. Silvano Chiapparoli & C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvano Chiapparoli

M-9704 (A pagamento).

**STELLA SPLENDENTE - S.p.a.****OMEGA - S.r.l.***Estratto dell'atto di scissione***1. Le società partecipanti alla scissione sono:**

società scissa: Società per azioni Stella Splendente S.p.a., con sede in Belvedere M.mo (CS), via G. Fortunato n. 35, capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Paola al n. 776 del registro società, C.C.I.A.A. di Cosenza al n. 72483 RD, partita I.V.A. 0090767080;

società beneficiaria: Società a responsabilità limitata Omega S.r.l., con sede in Belvedere M.mo (CS), via G. Fortunato n. 35, capitale sociale L. 86.000.000, partita I.V.A. 02033000783.

**2. Il rapporto di cambio è alla pari senza conguaglio in denaro.**

**3. Le quote della società Omega S.r.l. vengono assegnate, a fronte della consegna delle azioni da annullare, a tutti i soci della società Stella Splendente S.p.a. in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima.**

**4. Le quote della Omega S.r.l. partecipano agli utili e le operazioni sociali vengono imputate ai bilanci di quest'ultima dalla data di decorrenza legale degli effetti della scissione.**

**5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e agli obbligazionisti, né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.**

L'atto di scissione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Paola in data 23 novembre 1995.

Stella Splendente S.p.a.  
L'amministratore: Giuseppe Napoli

C-30087 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASTIGNANO E ROTELLA****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MONTALTO DELLE MARCHE  
E DELLA VALLE DELL'ASO***Estratto atto di fusione per concentrazione*

Con atto a rogito notaio Nazzareno Cappelli di Ascoli Piceno del 19 ottobre 1995 repertorio n. 47123/10170, registrato in Ascoli Piceno il 25 ottobre 1995 al n. 1946 serie 1, è avvenuta la fusione tra la Banca di Credito Cooperativo di Castignano e Rotella (Castignano - Ascoli Piceno), Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Castignano, via Galvani n. 1, iscritta nel registro società del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 58 e la Banca di Credito Cooperativo di Montalto delle Marche e della Valle dell'Aso (Montalto delle Marche - Ascoli Piceno), Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Montalto delle Marche, viale dei Tigli n. 73, iscritta nel registro società del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 68 mediante la costituzione di una nuova società denominata Banca di Credito Cooperativo Picena - Società Cooperativa a responsabilità limitata e con sede in Castignano, via Galvani n. 1.

Il rapporto di cambio delle azioni è determinato mediante raggruppamento di: n. 5 azioni da L. 10.000 (lire diecimila) della Banca di Credito Cooperativo di Montalto delle Marche e della Valle dell'Aso (Montalto delle Marche - Ascoli Piceno), Società Cooperativa a

responsabilità limitata; n. 2,5 azioni da L. 20.000 (lire ventimila) della Banca di Credito Cooperativo di Castignano e Rotella (Castignano - Ascoli Piceno), Società Cooperativa a responsabilità limitata, per ogni nuova azione da L. 50.000 (cinquantamila) della Banca di Credito Cooperativo Picena, Società Cooperativa a responsabilità limitata.

Il cambio avverrà alla pari, restando esclusa ogni riferibilità all'entità relativa dei netti patrimoniali delle società partecipanti alla fusione nonché di qualsiasi altra ipotesi di conguaglio in denaro.

I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote di partecipazione.

Le azioni della Banca di Credito Cooperativo Picena, Società Cooperativa a responsabilità limitata verranno assegnate a tutti i soci con le seguenti modalità:

n. 1 nuova azione ogni cinque azioni della Banca di Credito Cooperativo di Montalto delle Marche e della Valle dell'Aso (Montalto delle Marche - Ascoli Piceno), Società Cooperativa a responsabilità limitata;

n. 1 nuova azione ogni 2,5 azioni della Banca di Credito Cooperativo di Castignano e Rotella (Castignano - Ascoli Piceno), Società Cooperativa a responsabilità limitata,

eventuali conguagli necessari per la sottoscrizione di una azione intera nella nuova Banca di Credito Cooperativo dovranno essere effettuati in contanti.

È stabilita al 1° gennaio 1995 la data di riferimento dalla quale le nuove azioni cominciano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, peraltro entro i limiti tassativi fissati dall'art. 49 dello statuto della Banca di Credito Cooperativo Picena, Società Cooperativa a responsabilità limitata.

Viene fissata al 1° gennaio 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni della Banca di Credito Cooperativo di Castignano e Rotella (Castignano - Ascoli Piceno), Società Cooperativa a responsabilità limitata e quelle della Banca di Credito Cooperativo di Montalto delle Marche e della Valle d'Aso (Montalto delle Marche - Ascoli Piceno), Società Cooperativa a responsabilità limitata, saranno imputate al bilancio della nuova società, ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservare a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto de quo è stato iscritto presso il Tribunale di Ascoli Piceno in data 13 novembre 1995 al n. 9198 del registro società.

Nazzareno Cappelli, notaio.

C-30094 (A pagamento).

**TROYER VALENTIN & SÖHNE S.a.s.  
DI TROYER HERBERT & Co.****TURBINENBAU TROYER - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione Troyer Valentin & Söhne S.a.s. di Troyer Herbert & Co. Val di Vizzè, frazione Prati, via Brennero n. 11 - Tribunale di Bolzano 19080/19539.*

Incorporante: Troyer Valentin & Söhne S.a.s. di Troyer Herbert & Co., Val di Vizzè (BZ), frazione Prati, via Brennero n. 11.

Incorporata: Turbinenbau Troyer S.r.l., Val di Vizzè (BZ), frazione Prati, via Brennero n. 11, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano n. 15267/15726.

La incorporante detiene il 100% delle quote della incorporata.

le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Progetto iscritto nel registro delle imprese il 27 novembre 1995.

p. L'incorporante

Il legale rappresentante: Troyer Herbert

p. L'incorporata

il legale rappresentante: Troyer Marie Luise

C-30117 (A pagamento).

**S.I.C.A. - S.r.l.**

Sede in Monza

Capitale L. 1.800.000.000

**SOGETA - S.p.a.**

Sede in Monza

Capitale L. 5.000.000.000

*Estratto dell'atto di fusione*, in data 24 ottobre 1995, n. 7719/1033 di repertorio a rogito del notaio dott. Alberto Palcari, registrato a Monza in data 3 novembre 1995 al n. 5129-15.

Società incorporante: Sogeta S.p.a., con sede in Monza, via Cavallotti n. 15.

Società incorporata: S.I.C.A. - S.r.l., con sede in Monza, via Cavallotti n. 15.

Con il citato atto la società Sogeta S.p.a. ha incorporato la società S.I.C.A. - S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1994.

La fusione è stata stipulata ai fini di cui all'art. 2501-bis n. 6, con effetto dal 1° gennaio 1995.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Monza in data 21 novembre 1995, n. 45625 d'ordine per la società S.I.C.A. - S.r.l. e in data 21 novembre 1995, n. 45626 d'ordine per la società Sogeta S.p.a.

Poiché la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporata, il capitale di quest'ultima è stato annullato senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Non si trovano pertanto applicazione le disposizioni dei numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile e non risultano previsioni di cui ai numeri 7 e 8 della citata norma.

p. Sogeta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fracassi Alberto

C-30127 (A pagamento).

**VERDERIO ELETTRONICA - S.p.a.**

Sede in Monza, via Passerini, 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza al n. 57475 registro società

*Estratto deliberazione di fusione* (art. 2502-bis Codice civile)

La società «Verderio Elettronica S.p.a.» con atto 31 ottobre 1995 n. 53536/6249 di rep. notaio Mussi di Monza, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 5 dicembre 1995 al n. 46907 ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Verderio Elettronica S.p.a.» della «S.C.S. - Static Control System -

S.r.l.» con sede in Lesmo, via Caduti per la Patria n. 29/B, senza scambio in quanto la incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996; rimane fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis 2 comma C.C.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monza, 6 dicembre 1995

Carlo Mussi, notaio.

C-30128 (A pagamento).

**S.C.S. - STATIC CONTROL SYSTEMS - S.r.l.**

Sede in Lesmo, via Caduti per la Patria, 29/B

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza al n. 13543 registro società

*Estratto deliberazione di fusione* (art. 2502-bis Codice civile)

La società «S.C.S. - Static Control Systems - S.r.l.» con atto 31 ottobre 1995 n. 53536/6248 di rep. notaio Mussi di Monza, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 5 dicembre 1995 al n. 46905 ha deliberato la fusione per incorporazione della «S.C.S. - Static Control Systems - S.r.l.» nella «Verderio Elettronica S.p.a.» con sede in Monza, via Passerini n. 2, senza scambio in quanto la incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996; rimane fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis 2 comma C.C.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monza, 6 dicembre 1995

Carlo Mussi, notaio.

C-30129 (A pagamento).

**PRESACEMENTI - S.p.a.**

Robilante (CN), Strada Piansottano, 1

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Tribunale di Cuneo 4099 registro società

Codice fiscale n. 00930290044

**CALCESTRUZZI NORD OVEST - S.r.l.**

*Società con unico socio*

Torino, via Millio, 29/I

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Torino 863/64 società e fascicolo

Codice fiscale n. 00501390017

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Calcestruzzi Nord Ovest nella Presacementi S.p.a.*

Società incorporante: Presacementi S.p.a., con sede in Robilante (CN) Strada Piansottano 1, capitale sociale L. 40.000.000.000, iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 4099.

Società incorporanda: calcestruzzi Nord Ovest S.r.l. con sede in Torino via Millio 29/1, capitale sociale L. 3.000.000.000 società con unico socio, iscritta al Tribunale di Torino al n. 863/64.

Il rapporto di cambio prevede l'assegnazione di n. 3.000.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 dell'incorporante contro una quota da nominali L. 3.000.000.000 dell'incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni della incorporante Presacemetti S.p.a. saranno assegnate contro annullamento delle quote della società incorporanda.

Le nuove azioni parteciperanno agli utili formati a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Delibere iscritte al Tribunale di Cuneo il 12 dicembre 1995 al n. 9501595 protocollo per l'incorporante Presacemetti S.p.a., ed al Tribunale di Torino il 20 novembre 1995 al n. 76424 registro d'ordine per l'incorporanda Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l.

Robilante, 13 dicembre 1995

p. L'incorporante Il presidente: Alessandro Buzzi

p. L'incorporanda Il presidente: Enrico Buzzi

S-26159 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con sent. n. 1479/95 il TAR Lazio Sez. II ha ordinato la notifica per pubblici proclami dei secondi motivi aggiunti al ric. n. 1795/92 proposto contro il Comune di Roma dall'Ing. Ferruccio Ragno avverso la mancata promozione a dirigente tecnico superiore dal 1° agosto 1983; il conferimento dei 22 corrispondenti posti; le operazioni di scrutinio del Commissario Straordinario; la graduatoria di merito, la relativa designazione; ogni altro atto.

#### Motivi:

1) eccesso di potere, per essere stati esaminati i titoli relativi al concorso a primo dirigente del 1987, e non gli ulteriori acquisti medio-tempore;

2) violazione art. 59 Regolamento Personale con riferimento al 2° motivo del ricorso, in quanto non sono stati valutati nei confronti del Ragno numerosi titoli, titoli di speciali benemerienze, incarichi, pubblicazioni.

La presente notifica è diretta ai signori: Tomadini Giuseppe, Rosicarella Attilio, Torre Barbaro, Stefani Mario, Bellomi Francesco, Bruschetti Pietro, Garano Stefano, Giuffrè Angelo, Franchi Ottorino, Caldarelli Antonio, Mascia Vittorio, Ingrao Enzo, Milani Giorgio, Impeccora Giovanni, Valluzzi Italo.

Roma, 14 novembre 1995

Avv. Giovanni C. Sciacca - Avv. Pietro d'Amelio.

S-25933 (A pagamento).

## PRETURA CIRCONDARIALE DI FERRARA SEZ. DI COMACCHIO

*Estratto per notifica ex art. 150 c.p.c. 3 e 4 comma*

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 27 novembre 1995 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami con abbreviazione alla metà dei termini ex art. 163-bis c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Mantovani Boris rappresentato dal dott. proc. Lorenzo Marchesini ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Ferrara, via Cairoli 32, ha convenuto in giudizio avanti la intestata Pretura per l'udienza del 27 marzo 1996 ore 10 e ss. i signori:

Cavaliere Lottario, Duò Emilio, Duò Primo, Duò Vincenzo fu Giovanni, Mantovani Virginia di Luigi, A Moffi Toenio, Arnoffi Walter, Mantovani Alberina, Mantovani Beardo Secondo, Mantovani Elisa, Mantovani Fiorigia, Mantovani Iolanda Carolina, Mantovani Luciana, Mantovani Luciano, Mantovani Nelda Amneris, Mantovani Ottaviano Luigi, Mantovani Umberto, Pennini Zaira,

tutti di domicilio dimora e residenza sconosciuti, ed ogni loro erede o avente causa o altri soggetti che ritengano di avere interesse nel giudizio, al fine di ottenere sentenza che dichiari la sua esclusiva proprietà per intervenuta usucapione degli appezzamenti di terreno agricoli siti in Mesola e distinti al NCT al fig. 35 con i mapp. 185, 187, 189, 16, 19, 20, 85 e fig. 36 mapp. 115 di complessivi Ha 0,86,46.

Ferrara-Comacchio, 30 novembre 1995

Dott. proc. Lorenzo Marchesini.

C-30114 (A pagamento).

## PRETURA CIRCONDARIALE DI FERRARA SEZ. DI COMACCHIO

*Estratto per notifica ex art. 150 c.p.c. 3 e 4 comma*

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 27 novembre 1995 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami con abbreviazione alla metà dei termini ex art. 163-bis c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Benazzi Romina rappresentata dal dott. proc. Lorenzo Marchesini ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Ferrara, via Cairoli 32, ha convenuto in giudizio avanti la intestata Pretura per l'udienza del 13 marzo 1996 ore 9,30 e ss. i signori:

Angusti Lazzaro fu Stefano, Angusti Tiberio fu Stefano, Frigatti Amedeo, Frigatti Debore, Grigatti Antonio, Angusti Cinzio,

tutti di domicilio dimora e residenza sconosciuti, ed ogni loro erede o avente causa o altri soggetti che ritengano di avere interesse nel giudizio, al fine di ottenere sentenza che dichiari la sua esclusiva proprietà per intervenuta usucapione dalla casa di civile abitazione con magazzino, proservizio e corte esclusiva sita in Massenzatica Loc. Malpimiera e distinto il tutto al NCEU di Mesola al fig. 13 mapp. 147 (il fabbricato), map. 64/sub 3 (il magazzino), map. 74, 214, 216, 217, 218, 221, 222, 223 la corte, e che la stessa è comproprietaria per intervenuta usucapione dell'area cortiliva distinta al NCEU di Mesola al fig. 13 mapp. 213.

Ferrara-Comacchio, 30 novembre 1995

Dott. proc. Lorenzo Marchesini.

C-30115 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 18 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tutti emessi in Roma il 28 luglio 1995 a favore della Garbolio-Rep S.p.a.:

- 1) assegno n. 543666972, per L. 1.500.000, tratto da Peslier Martine, su I.B.S.P.T., agenzia n. 3;
- 2) assegno n. 0445103378, per L. 1.000.000, tratto da Ciniglio Elisabetta, su M.P.S., agenzia n. 18;
- 3) assegno n. 0465259053, per L. 1.000.000, tratto da Gozzi Ernesta, su M.P.S., agenzia n. 18;
- 4) assegno n. 0018935237, per L. 1.000.000, tratto da Mari Alessandro, su Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, agenzia n. 9;
- 5) assegno n. 0010064840, per L. 1.000.000, tratto da Cadeliano Roberto, su Credito Italiano, agenzia n. 11;
- 6) assegno n. 0465252625, per L. 500.000, tratto da Brundu Salvatore, su M.P.S., agenzia n. 18;
- 7) assegno n. 0465247146, per L. 3.000.000, tratto da Ghisolfi Natale, su M.P.S., agenzia n. 18;
- 8) assegno n. 10249397.02, per L. 300.000, tratto da Berluti Mauro, su Credito Italiano, agenzia n. 3;
- 9) assegno n. 101552316810, per L. 1.000.000, tratto da De Luca Riccardo, su Banca Toscana, sede di Roma;
- 10) assegno n. 060177988202, per L. 700.000, tratto da Ruspesi Bruna, su Cariplo, agenzia n. 11;
- 11) assegno n. 00120270086-08, per L. 3.200.000, tratto da Panic Anna, su Credito Italiano, agenzia n. 3;
- 12) assegno n. 0372198520, per L. 2.300.000, tratto da Indri Giovanni Maria, su Banca di Roma, agenzia n. 90;
- 13) assegno n. 0861557290, per L. 16.200.000, tratto da Italcantieri, su Banca di Roma, agenzia n. 110.

Opposizione entro giorni quindici.

Roma, 7 dicembre 1995

Antonio Grieco.

S-25917 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto del 14 giugno 1995 il Presidente del Tribunale di Catania ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni a favore di Castiglione Antonino:

- assegno bancario n. 0352629944 L. 5.000.000 e n. 0352629945 L. 5.500.000 Banco di Roma, sede Catania, tratti sul c/c n. 1598/32 a firma Luigi Gangarossa;
- assegno bancario n. 83326538403 L. 160.000 emesso il 20 marzo 1995, agenzia n. 11 Banco di Sicilia, sede Palermo, quale rimborso Telecom intestato a Castiglione Antonino.

Decorsi quindici giorni dalla pubblicazione senza che sia stata proposta opposizione il decreto diventa esecutivo.

Avv. Francesco Batticani.

C-30099 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore circondariale di Lamezia Terme, su ricorso dei signori, Cristaudo Maria, Calidonna Antonio e Calidonna Maurizio, residenti in Lamezia Terme, con suo decreto dell'8 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D/25730819 di L. 2.000.000 (duemilioni), emesso il 13 marzo 1991 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Curinga, agenzia di Lamezia Terme, c/ Icecra-Roma, all'ordine coop. «Due Mario», di Lamezia Terme, autorizzandone il pagamento in favore dei sottoscritti ricorrenti dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Lamezia Terme, 1° dicembre 1995

Cristaudo Maria - Calidonna Antonio - Calidonna Maurizio  
C-30106 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma in data 7 novembre 1995, ha pronunciato decreto di ammortamento dei seguenti assegni della Banca Popolare del Lavoro, agenzia di Anzio, tratti sul c/c 26128521 rispettivamente: n. 12255769-06 di L. 6.774.632, n. 12255770-07 di L. 16.294.789, sottoscritti da Toppetta Alessandro e beneficiario il CAT, Soc. Coop. a r.l.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dot. proc. Gianfranco Polinari.

C-30121 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Su ricorso della S.A.P.E.R. S.r.l. il pretore di Roma, con decreto 8 novembre 1995 emesso nel procedimento n. 3472/95, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- n. 0351367623 tratto su Banca di Roma, filiale di Roma, per L. 300.000 intestato a Massimo Zappia, firma Lucia Aloisi;
- n. 0354782378 tratto su Banca di Roma, filiale di Roma, per L. 200.000 intestato a Luciana Cavazzi, firma Durano Angiolina;
- n. 0359278507 tratto su Banca di Roma, filiale di Roma, per L. 150.000 intestato a Pau Nello, firma Desideri Luigina;
- n. 1339060215 tratto su Banca Commerciale Italiana, filiale di Roma, per L. 500.000 intestato a Raffone Roberto, firma Verna Anna Maria;
- n. 0010171386 tratto su Credito Italiano, filiale di Roma, per L. 1.000.000 intestato a Guerrieri Gino, firma La Ticcirella Giacinto;
- n. 0488716476 tratto su Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, per L. 650.000, intestato a Ferdinando Sari, firma Anna Maria Bellucci;
- n. 0022491790 tratto su Banca di Credito Cooperativo di Roma, filiale di Roma, per L. 520.000, intestato a Locandina di Trevisol Maria, firma Giancarlo Gagliardi;
- n. 7607173948 tratto su B.N.A., filiale di Roma, per L. 200.000 intestato a Possanzini Allero, firma Gaggiotti Giuseppe;

n. 0371444970 tratto su Banca di Roma, filiale di Roma, per L. 100.000 intestato a Possanzini Altero, firma Pambianco Patrizia;

n. 0371432626 tratto su Banca di Roma, filiale di Roma, per L. 2.195.000 intestato a Ceconi Paolo, firma Novelli Natale;

n. 0062931461 tratto su Ina Banca, filiale di Roma, per L. 800.000 intestato a Ceconi Paolo, firma Verna Leonardo;

n. 16932274 tratto su B.N.L., filiale di Roma, per L. 1.000.000 intestato a Ceconi Paolo, firma Filippo Taccone;

n. 16944944 tratto su B.N.L., filiale di Roma, per L. 650.000 intestato a Ceconi Paolo, firma Filippo Taccone;

n. 0014948006 tratto su Cassa Rurale e Artigiana di Roma, filiale di Roma, per L. 469.000 intestato a Ceconi Paolo, firma Viti Carlo.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Andrea Mancini.

C-30123 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza in data 24 novembre 1995 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 220385823103 della B. Popolare Vicentina, filiale di Barbarano Vicino, di L. 1.838.000 del 4 agosto 1995 all'ordine di Mantoan Carlo e di cui ne ordina la pubblicazione e autorizza il pagamento dopo quindici giorni da tale pubblicazione salvo non ne venga proposta opposizione.

Carlo Mantoan.

C-30130 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Varese con decreto in data 23 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4110064810-07 di L. 13.644.145 della Banca Popolare Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Varese a favore di Finrenault S.p.a., autorizzandone il pagamento da parte della banca emittente dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Varese, 28 novembre 1995

Maria Luisa Baldan.

C-30135 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Su ricorso per ammortamento di cambiali presentato da Bonuccelli Francesco Marina di Pietrasanta, via Aurelia km 363,900, il pretore della sezione distaccata di Pietrasanta, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti n. 21 cambiali:

bollo lire seimila, Lucca, 10 febbraio 1995, L. 200.000, al 21 luglio 1995, pagherò per questa cambiale al sig. Bonuccelli Francesco la somma di lit. duecentomila, nome ed indirizzo del debitore Albergo

Ristorante Antonio S.r.l., via Puccini n. 260 Torre del Lago (LU); timbro del debitore f.to illeggibile, ed altre identiche n. 19 cambiali scadenti rispettivamente il 21 agosto, 21 settembre, 21 ottobre, 21 novembre, 21 dicembre 1995, 21 gennaio, 21 febbraio, 21 marzo, 21 aprile, 21 maggio, 21 giugno, 21 luglio, 21 agosto, 21 settembre, 21 ottobre, 21 novembre, 21 dicembre 1996, 21 gennaio e 21 febbraio 1997;

n. 1 cambiale identica alle precedenti da L. 361.000 scadente il 21 ottobre 1997,

autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, oppure dalla data di scadenza se questa è successiva alla data di pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo apposizione dal detentore.

Dispone che a cura del ricorrente, copia del ricorso e del presente decreto venga notificato al trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bonuccelli Francesco.

C-30116 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 28 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali per L. 260.000 ciascuna con scadenza 10 aprile 1979 e 10 settembre 1979 a favore di Antonini Ambra a firma Di Giannantonio Tizio, ipoteca dell'11 gennaio 1979 notaio Pannunzio, rep. 1460/506.

Per opposizione trenta giorni.

Avv. Gabriella Paciello.

C-30124 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Tribunale di Bari, decreto Presidenziale ammortamento del 20 novembre 1995: due effetti cambiari dell'eguale importo di L. 111.000 emessi e firmati entrambi da Calia Rosa in Bari il 12 aprile 1974 all'ordine di Del Vecchio Paolo, dal quale erano regolarmente girati, scadenti il 31 dicembre 1979 e il 31 gennaio 1980.

I due effetti erano garantiti da ipoteca iscritta il 9 maggio 1974 al n. 12596 in Bari.

Dott. proc. Luciano Dallino.

C-30133 (A pagamento).

#### Ammortamento libretti di risparmio

In data 12 ottobre 1995 il pretore della pretura circondariale di Modena, sezione distaccata di Carpi, ha dichiarato l'inefficiacia di libretti di deposito a risparmio al portatore aventi n. 31655 e n. 31660 emessi dal Banco San Geminiano e San Prospero, dipendenza di Carpi.

entrambi contraddistinti con la denominazione, o motto, Barbara, e recanti un saldo apparente di L. 15.000.000, il primo, e L. 15.000.000, il secondo, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati di predetti libretti, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Modena, 5 novembre 1995

Prandini Gisberto.

S-25980 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto dell'8 novembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 3-101668/93 a motto Arghenini Luigia avente un saldo apparente di L. 80.176.417 emesso dall'agenzia Barzaghi della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi  
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini

Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-9701 (A pagamento).

#### Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto 6 settembre 1995 ha dichiarato inefficaci libretti D/R 26.2163/00 Gardenia L. 14.085.849; D/R 26.3667/49 Gardenia I L. 16.643.617; D/R 26.3668/50 Gardenia II L. 16.643.617; D/R 26.3669/51 Gardenia III L. 16.643.617; D/R 26.3670/52 Gardenia IV L. 1.432.658; D/R 26.3671/53 Gardenia V L. 16.643.617 intestati Mangano Concetta, emessi da B.P.S. Venera Zafferana Etna.

Autorizza rilascio duplicato decorsi novanta giorni pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e G.U.R.S. in mancanza di opposizione.

Catania, 29 novembre 1995

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-30100 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Bari con decreto del 13 ottobre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, intestato a «Oncohospital S.r.l.», emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia n. 001-000511391 con un credito di L. 13.072.000 ed autorizzato il predetto istituto a rilasciare il duplicato.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Bari, 2 dicembre 1995

Avv. Lucio Riccardi.

C-30102 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 16 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/5638.81 intestato a De Santis Teresa emesso dal Banco di Napoli, filiale di Alezio, con credito di L. 10.420.292.

Per eventuali opposizioni giorni novanta. Lecce, 16 marzo 1995.

Alezio, 25 novembre 1995

Teresa De Santis.

C-30109 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale dell'Aquila, con decreto del 26 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/273905.2 emesso dalla sede dell'Aquila della Carispaq S.p.a. a nome di «Giulia» e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizioni.

La richiedente: Elvira Santarelli.

C-30110 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Brescia con decreto 7 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 09900, rilasciato il 28 dicembre 1994 dalla Ca-sa Rurale ed Artigiana di Bedizzone Turano Valtellino intestato alla signora Emilia Olivieri, avente un saldo attivo di L. 2.100.000.

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Emilia Olivieri.

C-30119 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Taranto con decreto del 19 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9523492.32 di nominali L. 55.000.000 emesso il 7 febbraio 1994 dall'agenzia n. I di Taranto del Monte dei Paschi di Siena con scadenza 7 agosto 1995.

Il suddetto certificato di deposito è andato smarrito per cause imprecise come risulta da denuncia presentata alla sezione di Polizia giudiziaria della Procura della Repubblica c/o Pretura circondariale di Taranto in data 25 agosto 1995.

L'ammortamento avrà efficacia trascorso novanta giorni dalla presente inserzione, senza opposizione.

Taranto, 30 novembre 1995

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Filiale di Taranto  
Il direttore: Barbarulo dott. Angelo

S-25919 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto dell'11 settembre 1995 il pretore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 10.000.000 intestato a Vailati Facchini Emilio e Di Campi Adele rilasciato dalla B.N.L. di Lanciano.

Publicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge (n. 191/95 N.C.).

Lanciano, 29 settembre 1995

Vailati Facchini Emilio.

C-30103 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Camerino con decreto del 22 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 57740 del valore di L. 500.000.000, rilasciato dalla Banca delle Marche (ex Carima S.p.a.), filiale di Visso (MC), scaduto il 31 ottobre 1995, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Camerino, 4 dicembre 1995

Dott. proc. Virginia Leale.

C-30111 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Genzano, con decreto del 13 ottobre 1995, ha dichiarato inefficace il certificato di deposito al portatore n. 51.04.1031934 emesso dalla Banca Popolare di Aprilia, agenzia di Campolone, per L. 10.000.000 con scadenza il 30 novembre 1994, autorizzando la stessa banca a rilasciarne duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Paolo Tamietti.

C-30122 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Gaudenzi Alfredo, nato a Terracina (LT) il 14 agosto 1986 e residente in Formia (LT) venga autorizzato a cambiare il nome in «Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 7 dicembre 1995

Avv. Giuseppe Tiraboschi.

S-25936 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 17 novembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Maria Principia», nata il 19 ottobre 1986 a Milano e residente a Milano, in via R. Gioli 23, in quello di «Marina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Scavo Saverio.

M-9694 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 14 novembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Minghelli Palma vod. Simoni, nata a Guiglia (MO) il 30 giugno 1943, residente a Castelnuovo R. (MO) in via Vecchi 2, ha chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Malgorzata» nata a Siedlce (PL) il 29 aprile 1981, in quello di «Rita».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Minghelli Palma.

C-30101 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 16 novembre 1995 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Serri Pasquale, nato il 17 agosto 1951 a L'Aquila e Federici Maria Grazia, nata il 26 settembre 1955 a L'Aquila, entrambi residenti a L'Aquila, via dei Malatesta n. 4, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Serri Gheorghie, nato a Buzau (Romania) l'11 gennaio 1991, residente a L'Aquila, via dei Malatesta n. 4, da «Gheorghie» in quello di «Giorgio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 30 novembre 1995

Pasquale Serri - Maria Grazia Federici.

C-30104 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro con decreto del 15 novembre 1995, n. 50/95 ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale si chiede che Rachiele Alexandre, nato a San Pietroburgo (Russia) il 24 dicembre 1987 (atto trascritto nel Comune di Serra San Bruno n. 33 Parte II Serie B/95) e residente in Serra San Bruno, venga autorizzato a cambiare il nome in «Vincenzo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Serra San Bruno, 30 novembre 1995

Rachiele Giuseppe.

C-30105 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del r.d.l. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 16 novembre 1995 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Mastroddi Vincenzo, nato il 1° ottobre 1958, Bonfigli Antonella, nata il 28 aprile 1958, residenti in L'Aquila, via Antonio Quinzi n. 9 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Mastroddi Vasilie Elian Catalin, nato a Bucarest il 19 gennaio 1992, residente in L'Aquila, da «Vasilie Elian Catalin» in quello di «Valerion».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

L'Aquila, 30 novembre 1995

Mastroddi Vincenzo - Bonfigli Antonella.

C-30107 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 29 novembre 1995 Annamaria Tretiak nata a Trieste il 23 dicembre 1954 ed ivi residente in località S. Croce 235, a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome da «Annamaria» ad «Ani».

Opposizioni ai sensi di legge.

Annamaria Tretiak.

C-30108 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 30 ottobre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Baglivo Maria, nata il 22 ottobre 1957 e residente in Specchia (LE) ha chiesto il cambio del nome da «Maria» in quello di «Maria Abbondanza».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Maria Baglivo.

C-30112 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 57/91 s.c. del 10 aprile 1992 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Maschio Danilo, nato a San Nazario il 6 dicembre 1942 e residente ad Albignasego, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Danilon».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Maschio Danilo.

C-30113 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 3 novembre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cassano Vito e Cotrufo Girolama, genitori, esercenti la patria potestà sulla propria figlia Aneta Jadwiga nata il 21 novembre 1982 e residente in Bitritto hanno chiesto il cambio del nome da «Aneta Jadwiga» in quello di «Robert».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Cassano Vito.  
C-30134 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**


---

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Palermo:

Lo Iacono Salvatore, nato a Partinico il 22 novembre 1922 scomparso in Russia durante la guerra 1940/45.

C-29411 (Gratuito - Dalla G.U. n. 280).

---

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

---

**BANDI DI GARA****ISIRIM - Soc. Cons. a r.l.**
**Istituto Superiore di Ricerca e Formazione  
sui Materiali Speciali per le Tecnologie Avanzate**

Sede in Terni, località Pentima Bassa, 21

Tel. 039-744277154 - Fax 039-744278090

Partita I.V.A. 00567640552

*Licitazione privata per la fornitura di apparecchiature scientifiche ed opere impiantistiche alla Regione Umbria per l'Istituto Superiore Materiali Speciali, bando pubblicato sul supplemento alla G.U. della Cee n. S106 del 7 giugno 1995 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II, n. 130 del 6 giugno 1995, pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.*

Ditte invitate:

Lotto 1/a: importo a base d'asta L. 156.500.000: A) A. De Mori Strumenti (Milano); B) Analitica S.a.s. Pesaro; C) Angeloni Scientifica S.p.a. Massa Maritima (PG); D) Arredi Tecnici Ville S.p.a. Caronno P.la (VA); E) Assing S.p.a. Roma; F) Bicassa S.p.a. Bernareggio (MI); G) Interlab Apparecchiature Scientifiche Roma; H) Labosystem S.r.l. Mariano Comense (CO); I) Labozeta S.r.l. Roma; L) Millipore S.p.a. Cinisello Balsamo (MI); M) Prisma S.r.l. Montemurlo (FI); N) Seneco S.r.l. Milano; O) Steroglass S.p.a. S. Martino in campo (PG).

Lotto 2/a: importo a base d'asta L. 80.000.000: A) Assing S.p.a. Roma; B) Bicasa S.p.a. Bernareggio (MI); C) Cella Imola (BO).

Lotto 3/a: importo a base d'asta L. 70.000.000: A) A. De Mori strumenti Milano; B) Fauciano S.r.l. Milano; C) Seneco S.r.l. Milano; D) Steroglass S.p.a. S. Martino in Campo (PG).

Lotto 4/a: importo a base d'asta L. 183.000.000: A) A. De Mori strumenti Milano; B) Alessandrini Strumentazione S. Prospero (MO); C) Analitica S.a.s. Pesaro; D) Delta S.r.l. Palermo; E) FKV S.r.l. Sorisole (BG); F) Millipore S.p.a. Cinisello Balsamo (MI); G) Perkin-Elmer Italia S.p.a. Monza (MI); H) Prisma S.r.l. Montemurlo (FI); I) Seneco S.r.l. Milano; L) Shimadzu Italia S.r.l. Milano; M) Steroglass S.p.a. Martino in Campo (PG).

Lotto 5/a: importo a base d'asta L. 108.000.000: A) Chrompack Italia S.r.l. Cernusco S.N. (MI); B) Delta S.r.l. Palermo; C) Hewlett-Packard Italiana S.p.a. Roma; D) Perkin-Elmer Italia S.p.a. Monza (MI); E) Prisma S.r.l. Montemurlo (FI); F) Steroglass S.p.a. S. Martino in Campo (PG); G) Supelchem S.r.l. Milano; H) Varian S.p.a. Cernusco S.N. (MI).

Lotto 1/b: importo a base d'asta L. 16.000.000: A) Fisons Instruments S.p.a. Rodano (MI).

Lotto 3/b: importo a base d'asta L. 170.000.000: A) Fil Fresatrici S.r.l. Cuggiono (MI).

Lotto 5/b: importo a base d'asta L. 120.000.000: A) Masterlab I.B.M. Nerviano (MI); B) Prisma S.r.l. Montemurlo (FI).

Lotto 6/b: importo a base d'asta L. 11.000.000: A) Assing S.p.a. Roma; B) Gisel Roma; C) Leica S.p.a. Milano; D) Lupporelli & Vittori S.n.c. Terni.

Lotto 9/b: importo a base d'asta L. 22.000.000: A) Philips Industrial Electronics S.r.l. Monza (MI).

Lotto 1/c: importo a base d'asta L. 159.500.000: A) Ats Faar S.p.a. Vignate (MI); B) Controls S.p.a. Cernusco S.N. (MI); C) Fkv S.r.l. Sorisole (BG); D) MetroCom engineering S.p.a. Garbagna Novarese (NO); E) Rmu Testing Equipment S.r.l. Bergamo.

Lotto 2/c: importo a base d'asta L. 29.000.000: A) Ing. Franco Luchising S.n.c. Curmo (BG).

Lotto 3/c: importo a base d'asta L. 40.000.000: A) Instron International Limited Milano; B) MetroCom engineering S.p.a. Garbagna Novarese (NO).

Lotto 4/c: importo a base d'asta L. 73.000.000: A) Ats Faar S.p.a. Vignate (MI); B) Noselab S.r.l. Nova Milanese (MI).

Lotto 5/c: importo a base d'asta L. 67.000.000: A) Ats Faar S.p.a. Vignate (MI); B) Fkv S.r.l. Sorisole (BG); C) Noselab S.r.l. Nova Milanese (MI); D) Prisma S.r.l. Montemurlo (FI); E) Seneco S.r.l. Milano.

Lotto 6/c: importo a base d'asta L. 56.000.000: A) Ati Unicam S.p.a. Cinisello Balsamo (MI); B) Delta S.r.l. Palermo; C) Perkin-Elmer Italia S.p.a. Monza (MI).

Lotto 1/d: importo a base d'asta L. 100.000.000: A) Cad.Lab sistemi S.p.a. Pesaro; B) Cesa S.p.a. Ancona; C) Electronic Data Systems S.p.a. Roma; D) Gea S.p.a. Roma; E) Gisel Roma; F) IBM Semea Roma Eur; G) Italsoftware S.r.l. San Benedetto del Tronto (AP); H) Lupporelli & Vittori S.n.c. Terni; I) Metis S.r.l. Ascoli Piceno; L) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. Roma; M) Softel S.a.s. Castel Dell'Aquila (TR).

Lotto 2/d: importo a base d'asta L. 30.000.000: A) Cad.Lab sistemi S.p.a. Pesaro; B) Cesa S.p.a. Ancona; C) Electronic Data Systems S.p.a. Roma; D) Gea S.p.a. Roma; E) Gisel Roma; F) IBM Semea Roma Eur; G) Italsoftware S.r.l. San Benedetto del Tronto (AP); H) Lupporelli & Vittori S.n.c. Terni; I) Metis S.r.l. Ascoli Piceno; L) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. Roma; M) Softel S.a.s. Castel Dell'Aquila (TR).

Lotto 3/d: importo a base d'asta L. 39.200.000: A) Cad.Lab sistemi S.p.a. Pesaro; B) Cesa S.p.a. Ancona; C) Delta S.r.l. Palermo; D) Gea S.p.a. Roma; E) Gisel Roma; F) IBM Semea Roma Eur; G) Italsoftware S.r.l. San Benedetto del Tronto (AP); H) Lupporelli & Vittori S.n.c. Terni; I) Metis S.r.l. Ascoli Piceno; L) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. Roma; M) Softel S.a.s. Castel Dell'Aquila (TR).

Lotto 4/d: importo a base d'asta L. 8.000.000: A) Gisel Roma; B) IBM Semea Roma Eur; C) Lupporelli & Vittori S.n.c. Terni; D) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. Roma.

Lotto 2/e: importo a base d'asta L. 10.500.000: A) Elte Terni; B) S.T.E.A. Terni; C) Teknogest S.r.l. Roma.

Lotto 3/e: importo a base d'asta L. 8.500.000: A) Teknogest S.r.l. Roma.

Lotto 4/e: importo a base d'asta L. 316.241.380: A) Elte Terni; B) Impresa Costruzioni Edili Merziola S.r.l. Terni; C) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. Roma; D) Teknogest S.r.l. Roma.

Lotto 1/f: importo a base d'asta L. 12.000.000: A) Cad.Lab sistemi S.p.a. Pesaro; B) Delta S.r.l. Palermo; C) Gea S.p.a. Roma; D) Gisel Roma; E) Lupporelli & Vittori S.n.c. Terni; F) Metis S.r.l. Ascoli Piceno; G) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. Roma; H) Softel S.a.s. Castel Dell'Aquila (TR).

lotto 2/f: importo a base d'asta L. 30.000.000: A) Alessandrini Strumentazione S. Prospero (MO); B) Bicasa S.p.a. Bernareggio (MI); C) Delta S.r.l. Palermo; D) Fisons Instruments S.p.a. Rodano (MI); E) Fkv S.r.l. Sorisole (BG); F) Shimadzu Italia S.r.l. Milano.

Lotto 3/f: importo a base d'asta L. 350.000.000: A) Interlab apparecchiature scientifiche Roma; B) MetroCom engineering S.p.a. Garbagna Novarese (NO).

Lotto 6/f: importo a base d'asta L. 13.000.000: A) Philips Industrial Electronics S.r.l. Monza (MI).

Lotto 7/f: importo a base d'asta L. 122.000.000: A) Instron International Limited Milano; B) MetroCom engineering S.p.a. Garbagna Novarese (NO).

Lotto 8/f: importo a base d'asta L. 59.000.000: A) Assing S.p.a. Roma.

Lotto 9/f: importo a base d'asta L. 70.000.000: A) Ati Unicam S.p.a. Cinisello Balsamo (MI); B) Perkin-Elmer Italia S.p.a. Monza (MI); C) Steroglass S.p.a. S. Martino in Campo (PG).

lotto 10/f: importo a base d'asta L. 21.000.000: A) Analitica s.a.s. Pesaro; B) Bicasa S.p.a. Bernareggio (MI); C) Fkv S.r.l. Sorisole (BG); D) Noselab S.r.l. Nova Milanese (MI); E) Perkin-Elmer Italia S.p.a. Monza (MI); F) Steroglass S.p.a. S. Martino in Campo (PG).

Lotto 11/f: importo a base d'asta L. 25.000.000: A) Gea S.p.a. Roma; B) Gisel Roma; C) Lupporelli & Vittori S.n.c. Terni; D) Softel S.a.s. Castel Dell'Aquila (TR).

Lotto 12/f: importo a base d'asta L. 250.000.000: A) Gisel Roma; B) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. Roma.

Diede partecipanti (indicate dalle lettere di contrassegno del precedente elenco): Lotto 1/a: D); G); Lotto 2/a: nessuna; Lotto 3/a: B); C); Lotto 4/a: C); M); Lotto 5/a: C); Lotto 1/a: nessuna; Lotto 3/b: A); Lotto 5/b: A); Lotto 6/b: C); Lotto 9/b: A); Lotto 1/c: E); Lotto 2/c: nessuna; Lotto 3/c: A); Lotto 4/c: A); B); Lotto 5/c: A); B); C); E); Lotto 6/c: A); Lotto 1/d: D); E); F); G); H); Lotto 2/d: E); Lotto 3/d: M); Lotto 4/d: A); C); Lotto 2/e: B); Lotto 3/e: nessuna; Lotto 4/e: B); Lotto 1/f: D); E); Lotto 2/f: F); Lotto 3/f: nessuna; Lotto 6/f: A); Lotto 7/f: A); Lotto 8/f: A); Lotto 9/f: A); B); Lotto 10/f: nessuna; Lotto 11/f: nessuna; Lotto 12/f: A).

Imprese aggiudicatrici: Lotto 1/a: Interlab Lotto 2/a: non aggiudicato; Lotto 3/a: Fauciano; Lotto 4/a: Analitica; Lotto 5/a: non aggiudicato; Lotto 1/b: non aggiudicato; Lotto 3/b: non aggiudicato; Lotto 5/b: Masterlab; Lotto 6/b: non aggiudicato; Lotto 9/b: Philips; Lotto 1/c: non aggiudicato; Lotto 2/c: non aggiudicato; Lotto 3/c: Instron; Lotto 4/c: Noselab; Lotto 5/c: Noselab; Lotto 6/c: ATI Unicam; Lotto 1/d: Italsoftware; Lotto 2/d: non aggiudicato; Lotto 3/d: non aggiudicato; Lotto 4/d: non aggiudicato; Lotto 2/e: S.T.E.A.; Lotto 3/e: non aggiudicato; Lotto 4/e: non aggiudicato; Lotto 1/f: non aggiudicato; Lotto 2/f: Shimadzu; Lotto 3/f: non aggiudicato; Lotto 6/f: non aggiudicato; Lotto 7/f: non aggiudicato; Lotto 8/f: non aggiudicato; lotto 9/f: non aggiudicato; Lotto 10/f: non aggiudicato; Lotto 11/f: non aggiudicato; Lotto 12/f: non aggiudicato.

I Lotti 2/a, 5/a, 1/b, 2/b, 4/b, 6/b, 7/b, 8/b, 1/e, 1/c, 2/d, 3/d, 4/d, 1/e, 3/e, 4/e, 1/f, 3/f, 4/f, 5/f, 10/f, 11/f, 12/f non sono stati aggiudicati per mancanza di offerte o di offerte valide.

I Lotti 3/b, 6/f, 7/f, 8/f, 9/f non sono stati aggiudicati ai sensi dell'espressa facoltà riservata all'istituto nella lettera di invito punto F).

L'aggiudicazione è stata terminata dal Consiglio di amministrazione il 31 ottobre 1995 a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, senza ammissione di offerte in aumento.

Copia della presente pubblicazione è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 6 dicembre 1995.

Terni, 7 dicembre 1995

Il presidente: prof. Luciano Caglioti.

S-25922 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA U.S.L. RM/F

### Bando di gara

L'Azienda Sanitaria U.S.L. RM/F con sede in Civitavecchia, via F. Filzi n. 1 - 00053 Civitavecchia, tel. 0766/5911 e telefax 0766/543361-545453, indice licitazione privata per la fornitura annuale di prodotti per incontinenti, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e con affidamento ai sensi dell'art. 16, lettera b), punto 1 del suddetto decreto legislativo, sulla base dei seguenti elementi di valutazione e pesi: prezzo punti 55/100; qualità punti 45/100.

L'ammontare annuale presunta della fornitura è pari a L. 470.000.000 + I.V.A. suddivisa in lotti omogenei:

Lotto 1: Pannolini mutandina con elastico ed adesivo misura grande. Quantità presunta n. 420.000. Importo presunto L. 200.000.000 + I.V.A.;

Lotto 2: Pannolini mutandina con elastico ed adesivo misura media. Quantità annua presunta n. 320.000. Importo presunto L. 100.000.000 + I.V.A.;

Lotto 3: Pannolini mutandina con elastico ed adesivo misura piccola. Quantità annua presunta n. 45.000. Importo presunto L. 15.000.000 + I.V.A.;

Lotto 4: Pannolone rettangolare con isolante esterno tipo Linidor. Quantità annua presunta n. 40.000. Importo presunto L. 5.000.000 + I.V.A.;

Lotto 5: Pannolone con polimeri sagomato: art. 1 - grande - n. 30.000; art. 2 - medio - n. 35.000; art. 3 - piccolo - n. 10.000. Importo presunto L. 25.000.000 + I.V.A.;

Lotto 6: Traverse salvaletto cm 80 x 180. Quantità annua presunta n. 148.000. Importo presunto L. 80.000.000 + I.V.A.;

Lotto 7: Prodotti per incontinenti fuori nomenclatore:

art. 1 - Pannolini mutandina con elastico ed adesivo kg 0/5. Quantità annua presunta n. 50.000;

art. 2 - Pannolini mutandina con elastico ed adesivo kg 10/17. Quantità annua presunta n. 10.000;

art. 3 - Pannolini tipo notte super per signora. Quantità annua presunta n. 30.000;

art. 4 - Traversi assorbenti misura 60 x 60. Quantità annua presunta n. 300.000. Importo presunto L. 45.000.000 + I.V.A.

La ditta interessata a concorrere alla gara, per essere invitata, dovrà inviare la seguente documentazione: domanda in carta legale o legalizzata in cui si evidenzia la fornitura dei prodotti appaltati effettuate negli ultimi tre esercizi 1992-1994, con specificato l'ammontare annuo.

Sede legale e numero di telefono dell'Ente Pubblico o Privato acquirente. Viene richiesta una fornitura, non inferiore a due volte, l'importo integrale appaltato.

Capacità tecnica della ditta dimostrata attraverso il rilascio di dichiarazione e/o documentazione richiamata da una qualsiasi dei punti C), D), E) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Autodichiarazione con firma autenticata ai fini della attestazione della regolare posizione della ditta e del titolare rappresentante legale nei riguardi delle posizioni elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Viene ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del predetto decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda per partecipare alla gara e la documentazione ammessa dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria U.S.L. RM/F, via Fabio Filzi n. 1 - 00053 Civitavecchia (Roma), entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 gennaio 1996 attraverso raccomandata r.r.

Le lettere di invito saranno trasmesse entro novanta giorni dalla scadenza fissata per la richiesta a partecipare alla gara.

Copia del presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 4 dicembre 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Altomare

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella

S-25989 (A pagamento).

## CO.TRA.L.

### Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Roma, via Volturmo n. 65

Partita I.V.A. 01049321001

#### Procedura ristretta (93/38/CEE) - Avviso di gara n. 28/95

1. Il CO.TRA.L. con sede in via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06/46954661-2, fax 46954668, dovrà indire una gara pubblica con procedura ristretta, a norma della Direttiva CEE 93/38, per l'accordo quadro della durata di tre anni relativo alla fornitura, in tre lotti, di n. 30 autobus snodati, di n. 255 autobus di tipo lungo e di n. 50 autobus di tipo medio.

2. Fornitura in tre lotti - Accordo quadro della durata di 3 anni.

3. Vari impianti.

4. Lotto A: n. 30 autobus snodati (circa 18 metri). Con il primo contratto applicativo il CO.TRA.L. commissionerà la fornitura di n. 20 veicoli. Il CO.TRA.L. si riserva la possibilità di commissionare i restanti n. 10 veicoli con uno o più contratti applicativi entro i tre anni di durata dell'accordo quadro.

Lotto B: n. 255 autobus snodati tipo lungo (circa 12 metri). Con il primo contratto applicativo il CO.TRA.L. commissionerà la fornitura di n. 125 veicoli.

Il CO.TRA.L. si riserva la possibilità di commissionare i restanti n. 130 veicoli con uno o più contratti applicativi entro i tre anni di durata dell'accordo quadro.

Lotto C: n. 50 autobus tipo medio (circa 8,60-9,70 metri). Con il primo contratto applicativo il CO.TRA.L. commissionerà la fornitura di n. 20 veicoli. Il CO.TRA.L. si riserva la possibilità di commissionare i restanti n. 30 veicoli con uno o più contratti applicativi entro i tre anni di durata dell'accordo quadro.

Importo presunto lotto A L. 18.900.000.000 oltre oneri fiscali.

Importo presunto lotto B L. 95.625.000.000 oltre oneri fiscali.

Importo presunto lotto C L. 13.000.000.000 oltre oneri fiscali.

Importo complessivo L. 127.525.000.000 oltre oneri fiscali;

b) l'offerta verrà quotata sull'intera fornitura per singoli lotti, con l'indicazione dei prezzi unitari; i prezzi unitari rimarranno fissi ed invariabili a prescindere dal completamento o meno del programma di fornitura previsto nell'accordo quadro;

c) —.

5. —.

6. Le ditte sono autorizzate a presentare varianti.

7. —.

8. Tempi di consegna: indicati nei capitolati tecnici speciali.

9. Sono ammesse associazioni temporanee di fornitori ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 10 e dell'art. 23 del D.L. n. 158 del 17 marzo 1995; sono altresì ammessi alla gara consorzi ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile. In caso di consorzio dovrà comparire oltre alla denominazione del consorzio medesimo anche l'indicazione dei singoli consorziati.

10.a) ore 12 ora italiana, del 5 gennaio 1996;

b) vedi punto 1.;

c) italiano.

11. Entro centottanta giorni dalla scadenza dei termini per il ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria:

per il lotto A: L. 189.000.000;

per il lotto B: L. 956.000.000;

per il lotto C: L. 130.000.000.

Le modalità saranno indicate nell'invito a presentare offerta.

13. Modalità di pagamento: indicate negli schemi di accordo quadro.

14. Condizioni minime di ammissibilità:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, dalla quale risulti:

a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

2) iscrizione al registro della Camera di Commercio oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardanti la capacità finanziaria ed economica che attestino:

a) idonee referenze bancarie (di almeno due istituti dei quali uno di interesse nazionale) dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

b) una cifra di affari globale, nel triennio 1992-94, complessivamente di importo non inferiore a lire 100 miliardi;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardante la capacità tecnica che attesti:

a) forniture analoghe, nel quinquennio 1990-94 ad amministrazioni o ad enti pubblici o privati complessivamente di importo non inferiore a lire 100 miliardi.

Le dichiarazioni di cui sopra saranno controllate in capo all'agguadataria/e.

15. Criteri di valutazione: indicati nell'invito a presentare offerta.

16.1 Le domande di partecipazione non sono vincolanti per il CO.TRAL.

16.2 L'invito a presentare offerta avverrà solo dopo la concessione dei finanziamenti necessari ad attivare l'accordo quadro.

17. Data di spedizione del bando:

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 1° dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamuro.

S-26068 (A pagamento).

## AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

### Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio affari generali - Area attività negoziale, via Salaria n. 716, 00183 Roma, tel. 06/8166640, telex 622680/624826, telefax 06/8166642.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizio pulizia, manutenzione area a verde, disinfezione, disinfezione, derattizzazione e facchinaggio. Categoria 14, CPC n. 874.

3. Luogo di esecuzione: Abano Terme.

5. a) —;

b) legge 25 gennaio 1994 n. 82;

c) —;

d) lotto unico.

8. Durata del contratto: sessanta mesi.

9. Raggruppamenti di imprese: non sono ammessi.

10. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 gennaio 1996 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo, indicando sulla busta «gara per servizio di pulizia Crav Padova»;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 20% dell'intero importo contrattuale comprensivo d'IVA.

13. Modalità di pagamento: pagamenti mensili entro sessanta giorni dalla regolare presentazione delle fatture.

14. Condizioni minime: richiesta di partecipazione, in bollo contenente le seguenti dichiarazioni:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione di almeno un contratto di importo annuo non inferiore a L. 300.000.000 IVA esclusa. L'elenco con le date e i destinatari dei servizi dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

ubicazione degli uffici e magazzini ed elenco dell'attrezzatura industriale di proprietà dell'impresa con il relativo valore nonché l'indicazione dei nominativi dei dipendenti distinto in operai ed impiegati, con a fianco di ciascuno il numero di codice INPS individuale, il nulla osta dell'Ufficio di collocamento e la data di assunzione. Il numero dei dipendenti non dovrà essere inferiore a venti.

Tutte le predette dichiarazioni dovranno essere presentate con le forme della legge 15/68, articoli 3, 4, 20 e 26.

L'azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le imprese individuali e le società, certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10 a), attestante l'attività esercitata dall'impresa, che dovrà essere quella di pulizie, e per le imprese individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della cancelleria del Tribunale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o dal procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le imprese individuali e le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della cancelleria del Tribunale, o in mancanza sezione commerciale, che attesti che l'impresa o la società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, atta a comprovare la potenzialità economica dell'impresa;

copia autentica ovvero dichiarazione sostitutiva, con le forme della legge 15/1968, allegando copia semplice dell'ultima dichiarazione I.V.A. dalla quale dovrà risultare che il volume di affari non è inferiore a L. 2.300.000.000;

copia autentica dei modelli INPS DM/10 relativi agli ultimi tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10 a), riferiti ad almeno venti dipendenti.

Le imprese dovranno, inoltre, dichiarare:

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto ed ove subentri a precedente appaltatore, ad utilizzare tutte le maestranze dell'impresa cessante nell'attuale servizio e di rispettare il C.C.N.L. e gli accordi regionali e sindacali;

di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, un ufficio con sede in Padova.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli articoli 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa consorzata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. In tal caso l'impresa dovrà presentare tutti i certificati e le dichiarazioni sopra riportati ed essere in possesso dei requisiti minimi quivi previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solida con il fondo consortile, ad eccezione del sopra indicato contratto di importo annuo non inferiore a L. 300.000.000 IVA esclusa che dovrà essere stato intestato al consorzio ed eseguito dalla stessa impresa affidataria e dell'ultima dichiarazione IVA che dovrà essere presentata in copia autentica sia dal consorzio e sia dall'impresa affidataria per un volume d'affari complessivo non inferiore a L. 2.300.000.000.

Le imprese con sede non situata nel territorio nazionale dovranno comprovare, in sostituzione dei documenti richiesti, qualora non rilasciati dalla propria autorità nazionale, il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne autenticata da una autorità autorizzata a riceverla in base alla legislazione del paese di appartenenza.

La richiesta di partecipazione, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato della cancelleria del Tribunale, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta.

È vietato, a pena di esclusione, la partecipazione alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità alla direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'azienda.

La richiesta di partecipazione non vincola l'azienda di assistenza al volo la quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata. Aggiudicazione all'offerta più bassa.

16. Altre informazioni: ammesso subappalto per operazioni smaltimento rifiuti speciali. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, la produzione della dichiarazione della correttezza contributiva da parte dell'INPS ed INAIL.

17. —.

18. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 11 dicembre 1995.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-26074 (A pagamento).

### RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO RECUPERO BENI MOBILI PROTEZIONE CIVILE S. Maria Capua Vetere (Caserta)

*Avviso di gare esperte*

Ai sensi dell'art. 16 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 si rende noto che:

a) alla gara manutenzione straordinaria e successivo trattamento protettivo di containers abitativi con servizi igienici e loro accessori ubicati in S. Marco Evangelista (Caserta), è risultata aggiudicataria dell'appalto (art. 36, lettera b) Direttiva 92/50 CEE) la ditta Oliver Sud S.n.c. con sede in via Laviano n. 60, Caserta.

Il presente avviso è stato inoltrato a far data il 12 dicembre 1995 all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E.

Il comandante: col. co. amm. Ugo Grillo.

S-26080 (A pagamento).

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Centro carni

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice una gara a mezzo licitazione privata, con procedura abbreviata, per l'aggiudicazione della fornitura di gasolio occorrente alle centrali termiche del Centro carni.

Importo a bse d'asta: L. 77.751.500.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sulle quotazioni di gasolio pubblicate dalla C.C.I.A.A.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1995 al Comune di Roma, Centro carni, viale Palmiro Togliatti n. 1206, Roma 00155.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali) in largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 14 dicembre al 22 dicembre 1995, sia presso il Centro carni in viale Palmiro Togliatti n. 1206, Roma (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12), telefono 2155241.

Roma, 14 dicembre 1995

Il direttore del Cento carni: dott. Americo Amici.  
S-26092 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Centro carni**

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice una gara a mezzo licitazione privata, con procedura abbreviata, per l'aggiudicazione della fornitura di un carrello elevatore elettronico da 3,0 t occorrente al Centro carni.

Importo a base d'asta: L. 79.800.000.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del regio decreto n. 827/24, con il criterio del massimo ribasso.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1995 alla direzione del Centro carni.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali) in largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 14 dicembre al 22 dicembre 1995, sia presso il Centro carni in viale Palmiro Togliatti n. 1206, Roma (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12), telefono 2155241.

Roma, 14 dicembre 1995

Il direttore del Centro carni: dott. Americo Amici.  
S-26093 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Centro carni**

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice una gara a mezzo licitazione privata, con procedura abbreviata, per l'aggiudicazione della fornitura e posa in opera di una piattaforma elevatrice presso il reparto di macellazione del Centro carni.

Importo a base d'asta: L. 32.950.000.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del maggior ribasso.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1995 alla direzione del Centro carni.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali) in largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 14 dicembre 1995 al 22 dicembre 1995, sia presso il Centro carni in viale Palmiro Togliatti n. 1206, Roma (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12), telefono 2155241.

Roma, 14 dicembre 1995

Il direttore del Centro carni: dott. Americo Amici.  
S-26094 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA**  
**E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera ospedale S. Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/354721.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) —;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto della licitazione: n. 1 ecocardiografo mono bidimensionale con color doppler ed accessori per la cardiocirurgia;

c) —.

4. Termine di consegna: .....

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 17 gennaio 1996;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi, 10, ufficio protocollo, 16132 Genova; le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a.r. o in corso particolare, in busta chiusa sigillata con cera lacca; sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto del presente bando di cui al punto 3.b) del bando stesso;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: alle domande dovranno essere allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione resa con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, in data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso;

d) dichiarazione resa con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza concernente l'elenco delle principali forniture di apparecchiature analoghe a quelle di cui al punto 3.b) del presente bando, effettuate su scala nazionale ed europea negli ultimi tre esercizi.

Nell'elenco dovranno essere indicati gli importi ed i destinatari.

L'elenco andrà sottoscritto per esteso con firma del sottoscrittore debitamente autenticata nei modi di legge.

Questa amministrazione si riserva le eventuali verifiche.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopracitati punti 8.a), 8.b), 8.c), 8.d), devono essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi) secondo gli elementi e punteggi che saranno meglio specificati nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di escludere ditte che si trovassero in situazioni di contenzioso con questa azienda ospedaliera.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa azienda ospedaliera.

Rivolgersi alla U.O. gestione risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010-5552217, fax 010-354721.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che il prezzo offerto sia ritenuto congruo con riferimento a quelli praticati presso altri ospedali.

11. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 6 dicembre 1995.

Genova, 6 dicembre 1995

Il direttore generale: dott. Paola Pistone

Il dirigente U.O. gest. risorse: dott. Giovanni Ferrara

G-1054 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.S.L. N. 39

Milano, via Darwin, 22

#### Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 39, via Darwin n. 22 - 20143 Milano, tel. 02/8356163, fax 02/89403138.

Servizio richiesto: pulizie delle strutture dell'Azienda U.S.S.L. n. 39. Categoria di servizio 14 CPC 874.

Luogo di esecuzione: presso le strutture sanitarie, indicate in Milano, Rozzano e limitrofi.

Referente per richiesta documentazione e informazioni: U.O. Economato Provveditorato, via San Vigilio, 43 - 20142 Milano, tel. 02/8436439 - 02/89531645, fax 02/89511696, orari d'ufficio.

Durata dell'appalto: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996.

Disposizioni legislative applicabili: D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, legge regionale 20 marzo 1990 n. 15.

Termine ultimo richiesta documenti: dieci giorni anteriori alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Nei giorni 4-5 gennaio 1996 è previsto il sopralluogo, ai fini di cui all'art. 17, lett. f), del capitolato speciale, presso le strutture dell'Ente con partenza alle ore 9,30 da via San Vigilio, 43 con l'assistenza del funzionario dell'Ente.

Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legale rappresentante o suo incaricato munito di regolare procura (notarile).

Data, ora e luogo di apertura: l'apertura delle offerte avverrà presso sala riunioni dell'Ente, via Darwin, 22 alle ore 10 del giorno 24 gennaio 1996.

#### Garanzie:

a) prova della capacità finanziaria attraverso idonea fidejussione bancaria o assicurativa contro rischi di impresa per almeno L. 300.000.000;

b) cauzione definitiva del 3% sull'ammontare complessivo della fornitura.

c) polizza assicurativa per un massimale di L. 4.000.000.000 a copertura responsabilità civile.

Gli oneri derivanti dai punti B-C sono a carico dell'aggiudicatario.

Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) L. 1.608.056.000, I.V.A. esclusa, a mezzo fondi ordinari di bilancio;

b) novanta giorni data ricevimento fatture mensili, ai sensi dell'art. 13 legge regionale n. 15/1990.

Raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 11, D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157, sono ammessi a presentare le offerte società in raggruppamento d'impresa, secondo le modalità e la forma giuridica di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Criteri d'aggiudicazione della gara: l'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, a favore di una sola ditta, per il complesso dei lotti, secondo il criterio di cui all'art. 23, lettera b), D.L.vo n. 157/1995 e ai criteri di cui all'art. 15 del capitolato speciale. La ditta aggiudicataria, prima della aggiudicazione definitiva dovrà dimostrare di possedere una sede operativa nel territorio milanese.

Documenti da presentare a corredo dell'offerta: vedasi art. 17 capitolato speciale.

Vincolo dell'offerta: centoventi giorni data presentazione offerta.

Termini per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire in italiano entro e non oltre le ore 12 del *cinquantaduesimo giorno* successivo alla trasmissione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni della CEE, in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, come da indicazioni di cui all'art. 17 capitolato speciale.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 1° dicembre 1995.

Il responsabile della procedura:

dott. Mario Compagnone

Il direttore generale: avv. Giuseppe Santagati

M-9654 (A pagamento).

### A.M.S.A.

#### Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano

#### Bando di gara

Appalto concorso n. 129/95: realizzazione chiavi in mano di impianto di procelezione e combustione RSU, assimilabili e derivati, per la produzione di energia - Milano Silla - Potenzialità smaltimento 1200 t/g di cui alla termoutilizzazione 900 t/g - PCI fino a 3600 Kcal/kg.

Termine esecuzione trenta mesi.

Importi a base di gara IVA esclusa:

L. 330.000.000.000: opera comprensiva delle parti di ricambio;

L. 23.750.000.000: «Global Service» di manutenzione quinquennale.

A.M.S.A. indice appalto concorso da aggiudicare con i criteri di cui all'art. 29, lettera b), del D.Lvo n. 406/1991 all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base a: prezzo, valore tecnico del progetto, termine esecuzione, costi gestione, valori impatto ambientale, energia recuperata. Il capitolato è consultabile presso A.M.S.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, dovrà pervenire a A.M.S.A. - Direzione tecnologie e impianti, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/272981, telefax 02/27298425, entro le ore 12 del 12 gennaio 1996, in busta chiusa riportante sul frontespizio: numero e oggetto della presente gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

1) dichiarazione attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione ex art. 18 D.Lvo n. 406/1991;

2) dichiarazione di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

3) la seguente documentazione attestante capacità economico-finanziaria:

a) referenze bancarie di primario istituto di credito che dichiara la disponibilità a costituirsi fidejussore per importo pari al 30% del valore contrattuale;

b) bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) indicazione fatturato annuo degli ultimi tre esercizi, che complessivamente non deve risultare inferiore all'importo di gara;

4) la seguente documentazione attestante la capacità tecnica:

a) certificato A.N.C. o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione alla categoria 12b (prevalente), nonché ad una delle categorie 16b) o 16d), tutte per importo illimitato.

Le imprese stabilite in altri Stati, sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 D.L.vo n. 406/91;

b) dichiarazione di aver fornito in opera e posto in servizio negli ultimi dieci anni almeno due impianti di termoutilizzazione o assimilabili e derivati, regolarmente funzionanti da almeno un anno, con capacità non inferiore a 140.000 MJ/h per linea e che producano energia elettrica; precisando: stazione appaltante, data contratto, corrispettivo, numero e potenzialità linee, pressione e temperatura vapore surriscaldato, potenza elettrica continuativa prodotta, data di messa in esercizio industriale;

c) elenco e certificato di buona esecuzione lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante importo, periodo, luogo di esecuzione;

d) indicazione circa attrezzatura, mezzi d'opera, equipaggiamento e organico tecnico.

Le associazioni temporanee di imprese ex art. 22 e seguenti D.Lvo n. 406/91 dovranno rispettare i requisiti di cui all'art. 8, secondo comma, D.P.C.M. n. 55/91.

A tali effetti la capogruppo dovrà essere iscritta alla categoria 12b, e la stessa o almeno una delle mandanti a una delle altre due categorie.

Per i consorzi i requisiti di idoneità tecnico-finanziaria devono essere riferiti alle imprese consorziate nel loro complesso.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi il requisito relativo alle realizzazioni potrà essere suddiviso nelle seguenti parti:

A) due impianti termoelettrici a vapore (turbina-ciclo) con produzione di energia elettrica;

B) due impianti di combustione rsu e assimilabili o derivati con capacità non inferiore a 140.000 MJ/h per linea;

C) due generatori di vapore a recupero per produzione di energia elettrica in impianti di combustione di rsu e assimilabili o derivati aventi capacità di calore rilasciato non inferiore a 90.000 MJ/h per linea;

D) due sistemi di depurazione fumi e trattamento residui in impianti di combustione rsu o assimilabili e derivati, aventi capacità di calore rilasciato non inferiore a 90.000 MJ/h;

I requisiti sub A), B), C) e D) possono essere riferiti ad imprese diverse, ma non sono singolarmente frazionabili.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3 sub c), 4, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere autentiche ex legge n. 15/68.

L'opera è finanziata dall'A.M.S.A. di Milano, giusta delibera n. 174 del 20-21 luglio 1995 del Consiglio comunale di Milano.

I pagamenti verranno effettuati in lire italiane.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 22 gennaio 1996.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 4 dicembre 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9655 (A pagamento).

## COMUNE DI CESANO BOSCONO

*Bando di gara a procedura aperta  
per la fornitura di stampati*

1. Ente appaltante: Comune di Cesano Boscono (Milano), via Mons. Pogliani n. 3, tel. 02/486941, fax 02/4860220.

2. a) Procedura di aggiudicazione: prezzo più basso;

b) forma dell'appalto: asta pubblica, prezzo base d'asta L. 50.000.000 + I.V.A.

3. a) Luogo di consegna: vedi punto uno;

b) Oggetto: fornitura di stampati per gli Uffici comunali e le Direzioni didattiche per l'anno 1996;

c) L'offerta dovrà essere presentata per la fornitura completa.

4. Termine di consegna: data affidamento, al 31 dicembre 1996.

5. a) Tutti i documenti potranno essere richiesti all'Ufficio acquisti, via Mons. Pogliani n. 3;

b) Importo e modalità pagamento documenti: L. 3.000 all'Economista.com.le, spedizione con tassa a carico, no fax.

6. a) termine ricezione offerte: l'11 gennaio 1996 ore 12;

b) Indirizzo: Comune di Cesano Boscono, via Mons. Pogliani, 3 - Uff. Protocollo.

7. a) Alla gara può assistere qualunque interessato;

b) Data ora e luogo della gara: 11 gennaio 1996 ore 15 nella Residenza Municipale.

8.9. La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

10.-11.-12. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta fino alla scadenza dell'appalto.

13.-14. Responsabile del procedimento rag. R. Falzoni - Uff. acquisti.

Il segretario generale: dott. Onofrio Moscato

Il resp. acquisti: rag. Raoul Falzoni

M-9682 (A pagamento).

## COMUNE DI CORNAREDO

*Procedura ristretta*

1. Comune di Cornaredo (Milano), piazza Libertà n. 24 - 20010 Cornaredo (Milano), tel. 02/932631, fax 02/93263213.

2. Categoria 16 - Servizi di igiene urbana. Riferimento CPC n. 94. Importo a base d'asta L. 709.522.450 oltre I.V.A. annuale.

3. Territorio Comunale - Cornaredo.

4. b) Disposizioni legislative riguardanti la materia dei rifiuti: D.P.R. n. 915/1982, e successive modifiche ed integrazioni.

5. Durata del contratto: anni tre con inizio presunto 1° aprile 1996.

6. a) Ufficio tecnico comunale - via dei Mille n. 35 Cornaredo, tel. 02/93263237-93263239, fax n. 02/93263234.

7. a) Licitazione privata;

b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione: 13 gennaio 1996;

c) Termine per l'invio lettere di invito: 22 gennaio 1996.

8. Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione pari al 40% dell'importo contrattuale. Detta cauzione verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale, a titolo di penale con successiva risoluzione del contratto, qualora l'impresa risulterà inadempiente rispetto agli obblighi previsti nel Capitolato d'oneri; il fidejussore, pertanto, dovrà rendersi disponibile a versare l'intero importo della cauzione, a semplice richiesta scritta dall'Amministrazione Comunale, qualora si verificassero inadempienze contrattuali.

9. Raggruppamento di imprese con obbligazione solidale ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50.

10. L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari del bilancio comunale.

11. Per poter essere ammessa alla gara l'impresa dovrà produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

b) ricevuta della presentazione della domanda di ammissione all'albo istituito con decreto del Ministero dell'ambiente n. 324 del 21 settembre 1991;

c) possesso dell'autorizzazione regionale di cui all'art. 7-bis della L.R. n. 94/80, inserita con l'art. 1 della L.R. n. 54/84;

d) idonee garanzie bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi di impresa (art. 31 lettera a) Direttiva CEE n. 92/50);

e) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce il presente appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari (art. 31 lettera c) Direttiva CEE n. 92/50);

f) dichiarazione di aver preso cognizione: 1) dei luoghi in cui verrà espletato il servizio, 2) del Capitolato d'oneri e 3) di giudicare remunerativi i prezzi offerti;

g) dichiarazione relativa alle attrezzature tecniche, automezzi e personale che l'impresa ritiene di impiegare per l'espletamento del servizio in oggetto presso il Comune di Cornaredo, da cui risulti, inoltre, l'impegno, da parte della ditta, ad integrare l'organico e gli automezzi, qualora ciò fosse necessario o se richiesto dall'Amministrazione comunale.

12. L'appalto verrà aggiudicato al miglior offerente ai sensi dell'art. 23 lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. L'offerta, redatta in lingua italiana e su carta legale, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà indicare una percentuale unica di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, sul canone annuo e sui prezzi unitari, con eccezione dei prezzi unitari relativi allo smaltimento finale che costituisce un puro rimborso alla impresa aggiudicataria da parte del comune.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta nel caso in cui sia ritenuta valida.

14. Tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere firmate dal legale rappresentante della ditta; la sottoscrizione delle dichiarazioni deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15. I documenti richiesti dovranno essere di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per la presentazione della domanda di ammissione.

15. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 5 dicembre 1995.

16. —

Il sindaco: Claudio Croci.

M-9684 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

*Avviso di gara d'appalto - Procedura negoziata*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano - tel. (02) 86.20.41 - telefax (02) 86.48.37.95.

2. Natura dell'appalto: servizi (CPC 6112, 6122, 633, 886).

Revisione di circa n. 112 motori endotermici per veicoli automobilistici di linea, dell'A.T.M. di Milano, tipo Fiat 418 AC/CM - CA, Ingus U210, Menarini 201/I, Iveco 471, Mauri 18P24, Macchi 571, Iveco 480/580.

Importo presunto lire italiane 1.642.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di ritiro e consegna: Viale Stelvio n. 2 Milano.

4. —

5. a) —

b) —

c) —

d) L'A.T.M. si riserva di suddividere, in sede di aggiudicazione, l'appalto in più lotti.

Sono escluse le eventuali sostituzioni a nuovo di teste, alberi e basamenti motore il cui importo a completamento verrà riconosciuto a seguito di contraddittorio con i nostri Servizi Tecnici, sulla base del listino IVECO in vigore al momento della consegna scontato delle seguenti percentuali: alberi e teste motore: 25%; basamento motore: 20%.

6. Deroga alle specifiche europee: nessuna; l'appalto sarà regolato dal capitolato A.T.M. n. STR 03 edizione 1 del 20 settembre 1995.

7. Durata della fornitura: max trecentosessantacinque giorni indicativamente dal 30 gennaio 1996.

8. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 3 gennaio 1996;

b) Indirizzo al quale inviare le richieste: Azienda Trasporti Municipali - Servizio approv.ti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano.

Le domande dovranno essere redatte su carta legale e fatte pervenire in busta chiusa, regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano, su cui dovrà essere indicata la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto a procedura negoziata per la revisione di motori endotermici per veicoli industriali»;

c) lingua o lingue: italiana.

9. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, mediante costituzione di fidejussione bancaria o assicurativa.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata; pagamento a centovesimi giorni dalla fattura fine mese secondo i quantitativi consegnati mensilmente. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno fornire la documentazione di seguito indicata, che dovrà pervenire in allegato alla domanda di partecipazione:

a) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi; per le imprese non residenti

in Italia deve essere allegato il certificato d'iscrizione nel Registro Professionale dello stato di residenza;

b) dichiarazione resa, nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) elenco degli appalti similari a quello del presente bando effettuati nel triennio 1992/1994. Per ciascun appalto dovrà essere indicato il nome del committente, l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione. Si precisa che almeno uno, di detti appalti, dovrà essere di importo non inferiore a L. 800.000.000;

d) certificato dal quale risulti che l'impresa è autorizzata dall'IVECO ad effettuare interventi sui motori di sua produzione;

e) dichiarazione da cui dovrà risultare la struttura e l'ubicazione dell'officina cui si farà riferimento per i collaudi di accettazione.

13. Nome ed indirizzo delle imprese già selezionate dall'ente appaltatore: Società C.R.D. S.r.l., via Poirino n. 89 - 10022 Carmagnola (TO);

Società Busmeccanica S.r.l., via P. Marchesi, 55 - 20153 Milano;

Società quadri veicoli industriali S.p.a., via Bergamo, 47 - 24040 Poirino Nuovo (Bergamo);

Società bus ricambi S.r.l., via Gattico n. 15 - 28100 Novara.

14. —

15. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 358/1992 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. L'aggiudicazione avverrà in base all'art. 24 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 158/95 (prezzo più basso).

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M., Servizio Approvviti, area acquisti, viale Selvino, 2 - 20159 Milano, tel. (02) 66.818.294, telefax (02) 68.87.778.

16. Data di pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

7. Data di invio del bando: 21 novembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 21 novembre 1995.

Il capo servizio approviti: Cosjantino Biagi.

M-9687 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore demanio e patrimonio

Milano, via Larga n. 12

Tel. 62085282-62083231 - fax 02/72003655

### Bando di gara mediante licitazione privata

Sono indette ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 distinte gare mediante licitazione privata - procedura ristretta - per:

La manutenzione ordinaria completa degli impianti elevatori, degli impianti montacarrozze, dei montafreteri, dei cancelli automatici, delle sbarre automatiche, dei portoni automatizzati ed affini installati in edifici comunali diversi - (Cat. 1 - C.p.c. 886j)

Appalto N.	Zone dec. NN.	Importo a base di appalto
15/95	1-2-3-7-8-9-10-11-12	L. 1.290.809.887
16/95	4-5-6-13-14-15 16-17-18-19-20	L. 1.372.953.887

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 31 dicembre 1998.

Luglio: Città di Milano.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio comunale.

I pagamenti, i ritardi, le penalità, le tecniche e tutte le previsioni contrattuali sono disciplinate da ogni singolo capitolato speciale d'appalto.

Possono presentare domanda di partecipazione e offerta anche imprese temporaneamente raggruppate; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, la formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dalla aggiudicazione.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 15.000, con l'indicazione del numero di codice fiscale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 12 gennaio 1996 presso il comune di Milano - Settore demanio e patrimonio - Sezione manutenzioni - Ufficio Protocollo - Via Rastrelli, 7 - IV piano, stanza 442/C - c.a.p. 20122 Milano.

Le domande fatte mediante telexscritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'Ufficio sopradichiarato non oltre cinque giorni dalla data della stessa.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

L'Amministrazione committente spedirà l'invito a presentare le offerte entro il giorno 18 gennaio 1996.

Le imprese devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico, i seguenti documenti (la documentazione richiesta, senza l'esclusione, deve essere allegata anche per le imprese associate, le quali, insieme alla capogruppo, sono tenute a sottoscrivere la domanda di partecipazione):

A) certificato (in fotocopia) di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato ovvero all'Albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, dal quale risulti che l'oggetto della attività ricomprende il servizio oggetto della gara;

B) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo per il quale l'Impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni annuali I.V.A., o imposta equipollente per Paesi della U.E., relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo a base di appalto cui il richiedente intende partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'elenco dei principali precedenti servizi, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quelli richiesti nel presente bando, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi che devono essere almeno pari a quello della gara cui si partecipa, nonché delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e visitati dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo proposto precedentemente indicato, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

G) copia del modello I.N.P.S. D.M. 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente visitata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti alla U.E.

H) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/1968) del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sottopena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltate, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

I) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi e al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

Le gare verranno esperite mediante licitazioni private unicamente al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 del 17 marzo 1995 e dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano, per venimento all'aggiudicazione e necessario che risultino valide almeno due offerte.

Nel caso che in una gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per le opere e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate pro quota ai prestatori di servizi aggiudicatari le spese di pubblicazione degli avvisi di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui quotidiani.

Nel caso venga presentata una sola domanda di richiesta di partecipazione cumulativa ad entrambe le gare pubblicate nel presente bando, l'impresa sarà invitata soltanto per la prima delle gare cui si fa riferimento nella domanda stessa.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 verranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

In tal caso l'Amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento per la disciplina dei contratti, del comune di Milano, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi 60.

I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44, quarto e sesto comma, della legge n. 724/1994. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve contestualmente all'offerta, indicare la parte di servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Per ogni appalto cui partecipa il prestatore di servizi deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base di appalto, da presentarsi in sede di gara secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello Stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal Comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso la Sezione manutenzioni del Settore demanio e patrimoni, via Larga, 12, Milano, IV piano, stanza 470, nonché chiedere informazioni telefonando ai numeri 02/62083231-62085282.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la sig.ra Casiraghi Daniela.

Il presente avviso è stato inviato in data 5 dicembre 1995 all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea, e ricevuto in data 5 dicembre 1995.

Milano, 5 dicembre 1995

p. Il direttore del settore

L'assistente di settore: dott. Davide Cortese

M-9688 (A pagamento).

**MALPENSA ENERGIA - S.r.l.***Esito di gara d'appalto*

La Malpensa Energia S.r.l., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto:

Realizzazione delle opere elettromeccaniche della centrale tecnologica dell'Aeroporto di Milano Malpensa.

Importo a base d'asta: L. 52.841.157.000.

Bando di gara pubblicato sulle GUC e N. S 46 dell'8 marzo 1995 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 56 dell'8 marzo 1995.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 34, comma 1, lettera b), Dir. 93/38/CEE.

Offerte ricevute: 1) A.T.I. Iemsa Impianti S.r.l./TPL S.p.a./Cefla S.c.r.l.; 2) A.T.I. Aster Associate Termointipiani S.p.a./Consorzio Ecopower/Italimpiani S.p.a.; 3) ABB SAE Sadelmi S.p.a.; 4) A.T.I. Turbotecnica S.p.a./Milanotermica S.p.a./Tecnimont S.p.a.; 5) A.T.I. Ansaldo Industria S.p.a./Aerimpianti S.p.a./Elsag Bailey S.p.a. Appalto aggiudicato il 15 novembre 1995 all'A.T.I. Iemsa Impianti S.r.l./TPL S.p.a./Cefla S.c.r.l. - via Salaria, 1319, Roma.

Importo di aggiudicazione: L. 45.440.000.000.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 30 novembre 1995.

Il presidente: dott. Guido Artom.

M-9690 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L.  
AMBITO TERRITORIALE N. 30**

Desio (MI), via Novara, 3  
Tel. 0362/383201 - Fax 383462

*Esito gara*

Si rende noto l'esito della gara mediante procedura ristretta per la fornitura di un'apparecchiatura per Tomografia Assiale Computerizzata c/o il Presidio ospedaliero di Giussano.

Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

Numero offerte pervenute: 2.

Data aggiudicazione dell'appalto: 24 ottobre 1995.

Impresa aggiudicataria: Picker Italia Medical Systems S.p.a. di Merate (LC), vicolo Carloni n. 4.

Importo di aggiudicazione: L. 150.000.000 (+IVA) annue per 5 anni. Il bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. 149 dell'8 agosto 1995.

Il presente avviso è stato inviato e ricevuto il 22 novembre 1995 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Desio, 23 novembre 1995.

Il direttore generale: ing. Enrico Mariani

Il direttore amministrativo: dott. Orlando Garzoni

M-9691 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO  
Settore Economato**

*Bando di gara*  
(atti n. 376357.400/4525/EC/95)

È indetta pubblica gara a norma degli articoli 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante asta pubblica ed in conformità agli appositi capitolati speciali di appalto, per la fornitura in tre singoli lotti dei seguenti prodotti alimentari, occorrenti al servizio di ristorazione del settore refezione scolastica ed altri servizi comunali:

Lotto I - kg. 225.000 di arance, prezzo base L. 1.400 al kg.; importo presunto complessivo L. 315.000.000 oltre I.V.A.; durata 180 giorni dall'aggiudicazione;

Lotto II - kg. 400.000 di patate di cui: kg. 350.000 di patate comuni; kg. 50.000 di patate novelle; prezzo base L. 655 al kg.; importo presunto complessivo L. 262.000.000 oltre I.V.A.; durata 180 giorni dall'aggiudicazione;

Lotto III - kg. 55.000 di uova pastorizzate, prezzo base L. 2.400 al kg.; importo presunto complessivo L. 132.000.000 oltre I.V.A.; durata 180 giorni dall'aggiudicazione;

Termini della prestazione: tempi, modalità e luoghi di consegna come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Inadempienza e penali: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza indicato agli articoli 11, 13 e 14 dei Capitolati Speciali.

Caratteristiche e qualità dei prodotti: l'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali dei prodotti è interamente contenuta nei Capitolati Speciali d'Appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione: la gara verrà esposta in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 10.

Il criterio di aggiudicazione è quello della migliore offerta al ribasso percentuale più favorevole all'Amministrazione Comunale.

All'apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio protocollo del settore economato, via Friuli, 30, 20135 Milano, e saranno conseguentemente escluse le altre offerte. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Offerta di fornitura: le offerte, redatte in lingua italiana in competente bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottocitati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del Settore Economato del Comune di Milano, via Friuli, 30, 20135 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta sigillata raccomandata a mezzo di servizio postale, indirizzata all'Ufficio protocollo come sopra indicato. In tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto della gara ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) per la partecipazione ai Lotti I e II la ditta dovrà presentare i seguenti documenti: autorizzazione igienico-sanitaria, ai sensi della normativa vigente in materia, sulla idoneità dei locali e degli impianti per l'immagazzinamento di frutta e verdura;

b1) copia conforme all'originale della domanda di iscrizione nel registro degli operatori di cui alla Circolare n. 9 del 10 giugno 1993 del decreto ministeriale dell'Agricoltura e delle foreste;

b2) dichiarazione, sottoscritta ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti:

che, ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale Agricoltura e foreste 9 febbraio 1993 n. 72, i prodotti che la ditta si obbliga a fornire, siano soggetti a controlli di qualità;

che i prodotti che la ditta si obbliga a fornire siano tutti di categoria prima, come indicato nel capitolato speciale;

che la ditta sia costituita ed operativa da almeno due anni;

che la ditta disponga e si impegni ad utilizzare, nel numero ritenuto sufficiente per assicurare le consegne entro l'orario pattuito, mezzi di trasporto muniti di apposito certificato di idoneità sanitaria ed aventi caratteristiche tecnico-costruttive idonee a mantenere, anche in presenza di una distribuzione frazionata, le temperature dei prodotti trasportati entro i valori massimi tollerati dalle disposizioni vigenti in materia;

che la ditta non abbia subito, negli ultimi cinque anni, alcuna interruzione di fornitura o risoluzione di contratto con altre pubbliche Amministrazioni per cause imputabili alla ditta medesima;

c) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, deve esplicitamente riferirsi alla gara indetta col presente bando;

d) copia, sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni I.V.A. da risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore ai seguenti:

I Lotto - L. 300.000.000;

II Lotto - L. 260.000.000;

III Lotto - L. 130.000.000.

In caso di partecipazione a più lotti, il giro d'affari dovrà essere almeno pari alla somma degli importi indicati per detti lotti;

e) una o più referenze di altro committente, per forniture di natura e importi analoghi;

f) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti d) e e), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato;

d) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il Legale Rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e che la ditta:

1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

3) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente.

Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara, ogni impresa deve previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 10.500.000 per il I Lotto, L. 8.733.000 per il II Lotto e L. 4.400.000 per il III Lotto, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale.

Si precisa, in proposito, che la validità minima di novanta giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Per quanto concerne il deposito cauzionale definitivo si rinvia all'art. 6 del Capitolato Speciale.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta: l'offerta non sarà ritenuta valida in caso di impenetibile costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impressi su materiale plastico — come ceramica riscaldata o piombo — sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo dell'impresa, l'oggetto ed il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta — che è segreta — devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale al netto degli oneri fiscali, che la ditta intende applicare sul prezzo a base d'asta.

La percentuale di ribasso offerta ed il relativo prezzo determinato in sede di gara devono rimanere costanti per tutto il periodo della fornitura. Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione, si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma dieci, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre 10 punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale.

Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., autenticate ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate, pro quota, in relazione ai singoli lotti, alle ditte aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U. e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Gli atti di gara, sono costituiti dal presente bando di gara e dai Capitolati Speciali d'Appalto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano, Settore economato, Sez. IV, Ufficio acquisti refezione scolastica, via Friuli, 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197312 - 02/54197300 - Fax 02/54197311.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la sig.ra Nolarangelo Angela.

Milano, 6 dicembre 1994

Il direttore di settore: dott. sergio Columbo.

M-9706 (A pagamento).

### CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Via Tizzoni, 2 - Tel. 02/927281 - Fax 02/9278235

#### Sistema informativo territoriale

L'Amministrazione Comunale di Cernusco sul naviglio intende assegnare, mediante la procedura dell'appalto-concorso, la realizzazione del "Sistema informativo Territoriale" (S.I.T.) dell'importo presunto di L. 300.000.000 oltre I.V.A.

Le domande di invito all'appalto dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 1996.

Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine per il completamento del servizio: massimo di cinque mesi dalla stipula del contratto.

Garanzia delle forniture e dei servizi: 12 mesi decorrenti dal verbale di ultimazione.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.L. e all'albo pretorio di questo Comune.

Il capo settore pian. e gest. del terr.:  
Arch. Franco Oggioni

M-9709 (A pagamento).

### COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

*Bando di gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione del patrimonio immobiliare del comune di Riccione*

Stazione appaltante: comune di Riccione (provincia di Rimini), via Vittorio Emanuele II n. 2 - Tel. 608265.

Questo Ente intende bandire un esperimento di gara per pubblico incanto relativo all'appalto dei servizi specificati in oggetto per un importo presunto di L. 210.000.000.

Il servizio si svolgerà nell'ambito del territorio del comune di Riccione.

Il termine di esecuzione del servizio corrisponderà a quello di esaurimento dell'importo, contrattuale ma, comunque, non sarà superiore a due anni.

Il servizio è finanziato con entrate proprie della stazione appaltante ed i pagamenti in acconto verranno erogati su ogni singolo intervento ordinato dalla stazione appaltante, a seguito della relativa contabilizzazione con liste delle prestazioni eseguite, purché di importo pari ad almeno L. 30.000.000.

Trattasi dell'esecuzione di opere murarie, elettriche idrauliche e di fognatura per la manutenzione di immobili del patrimonio comunale.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per l'importo sufficiente a coprire l'ammontare a base d'asta dell'appalto in argomento.

L'offerta dovrà pervenire, nel rispetto delle modalità contenute nel disciplinare di gara, il giorno precedente nel festivo a quello fissato per la gara entro le ore 13,30.

La gara, in seduta pubblica, avrà luogo presso questa sede comunale il giorno 16 febbraio 1996, alle ore 10 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari.

Si dà atto che i capitolati d'oneri o prestazionali ed i documenti complementari sono in visione presso l'U.T. del comune nei giorni di apertura al pubblico in orario d'ufficio, oppure possono essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, presso l'Eliocopisteria Copy Master, via Piacenza, 1, tel./fax n. 644203 Riccione, mentre il disciplinare di gara è disponibile presso l'ufficio amministrativo del Sett. L.L.PP.

Qualora talune delle offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione aggiudicatrice, prima di escluderle, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e procederà alla verifica, tenendo conto delle spiegazioni ricevute, ai sensi dell'art. 25 del D.Leg. n. 157/95.

Il contratto di appalto dei lavori di cui al presente bando, sarà stipulato a misura.

La cauzione provvisoria è pari al 2% della somma a base d'asta, la cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale.

I raggruppamenti di impresa sono ammessi alle condizioni di cui all'art. II del D.Leg. n. 157 del 17 marzo 1995.

Le offerte saranno vincolanti per gli offerenti per centoventi giorni dalla data del pubblico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione nel caso sia presentata una sola offerta.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento: Settore LL.PP. e servizi, uff. progett. geom. G. Bagli - Tel. 0541/608259; uff. amm.v. P.T. S. Battara, uff. 0541/608265, fax 0541/601962.

Il sindaco: avv. Massimo Masini

Il segretario generale: dott. Pietro Lopez

C-30085 (A pagamento).

### COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia, 19

Tel. 019/8310309 - Fax 019/8310316

Questa amministrazione indice le seguenti aste pubbliche:

1) lavori di completamento e sistemazione della pavimentazione di corso Italia tra piazza Giulio II e corso Mazzini:

prezzo massimo L. 408.000.000;

termini per l'esecuzione dell'appalto mesi (se);

documenti comprovanti l'idoneità: certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 6 classificata 4 (750/milioni);

cauzione provvisoria L. 8.160.000;

2) lavori di sistemazione di via Vittime di Brescia e di corso Ricci all'esterno del Comparto Sviluppo Immobiliare S.p.a.:

prezzo massimo L. 858.839.850;

termini per l'esecuzione dell'appalto giorni centocinquanta;

documenti comprovanti l'idoneità: certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 6 classificata 4 (750/milioni);

cauzione provvisoria L. 17.177.000.

A comprova dell'idoneità a concorrere all'appalto, inoltre, le ditte partecipanti dovranno dichiarare l'insussistenza di condizioni ostative a contrattare con la pubblica amministrazione, quali quelle puntualmente indicate nel bando integrale di gara cui ci si riferisce.

Le gare saranno presiedute da un dirigente designato con apposito provvedimento sindacale e si terranno il giorno 13 gennaio 1996 a partire dalle ore nove nell'ordine di pubblicazione con il sistema del pubblico incanto da esperirsi ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari a termini dell'art. 1, lettera e) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro offerta distintamente una per ciascun incanto, esclusivamente per posta raccomandata, anche in corso particolare, entro le ore 13 del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la gara.

Il capitolato d'oneri, i documenti complementari nonché l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro ed il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» dovranno essere ritirati presso l'Ufficio contratti del comune.

Per le modalità di partecipazione, di presentazione dell'offerta e per i documenti da produrre con la stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio contratti e pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Savona, 30 novembre 1995

Il dirigente affari legali: avv. Vladimiro Noberasco

Il dirigente LL.PP.: ing. Enzo Galliano

C-30086 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

*Avviso*  
(ex art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione della licitazione privata per la fornitura in opera di arredi per i corpi «C» e «D» del Centro Eotekine, esperta ai sensi dell'art. 16, lettera b), del D.Lvo n. 358/92, alla ditta Ar.Co. S.a.s., corrente in Lecce alla via Imbrani n. 36.

Alla gara suddetta sono state invitate n. 27 ditte ed hanno partecipato quelle appresso indicate: Mio Dino S.r.l., Ar.Co. S.a.s., Fosam S.p.a., Estel S.p.a., Castelli S.p.a., Sismet S.p.a., Olivetti e C. S.p.a., De Santis S.p.a., Boffa Arr.ti S.p.a., Faram S.p.a., Misura S.r.l.

Lecce, 30 novembre 1995

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-30088 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SASSARI

Settore Nuove Opere

Piazza d'Italia n. 31

*Bando di licitazione privata*

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, la provincia di Sassari rende noto che intende procedere all'appalto, mediante licitazione privata ed in un unico lotto, dei lavori di costruzione del nuovo ponte ubicato sulla s.p. n. 58 a scavalco del fiume Coghinias per l'importo a base d'asta di L. 2.888.303.476 di cui L. 2.816.734.226 per opere a misura e L. 71.569.250 per lavori a corpo (barriere di sicurezza).

Pertanto, il relativo contratto verrà stipulato a corpo ed a misura.

L'esecuzione dell'opera è prevista nel comune di Viddalba; la prestazione è relativa alla costruzione di un ponte in acciaio ed opere connesse. Sono scorponabili le seguenti opere:

opere stradali, cat. 6, per L. 446.660.222 - palificazioni, cat. 19, per L. 256.486.019 - sicurezza stradale, cat. 7, per L. 71.569.250.

La procedura di aggiudicazione prescelta è la licitazione privata con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'opera è finanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna con i fondi della legge n. 195/1991.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni duecentoquaranta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Per poter partecipare, le imprese interessate dovranno far pervenire alla Provincia di Sassari - Ufficio appalti del settore nuove opere, piazza d'Italia n. 31 - 07100 Sassari, non oltre il giorno 29 dicembre 1995, a pena d'esclusione, domanda in carta bollata con cui si chiede di essere invitati alla licitazione, domanda che dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo di plico raccomandato su cui dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta contenuta nel plico.

Alla domanda dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A., nonché le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria, nonché l'insussistenza della causa d'esclusione di cui all'art. 18, primo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La capacità economica e finanziaria dell'imprenditore dovrà essere provata mediante le referenze indite nel punto a) del primo comma dell'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991.

La capacità tecnica dell'aspirante dovrà essere provata con le dichiarazioni indicate nell'art. 21 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli aspiranti dovranno altresì dichiarare:

la cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta ed indiretta ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nella misura di una volta e mezzo l'importo a base di gara; il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del comma precedente. Gli altri documenti, comprovanti i requisiti di cui agli articoli 20 e 21, lettere a), b), c), d) ed e) dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario entro giorni dieci dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione medesima.

La Provincia diramerà gli inviti entro novanta giorni dalla data del presente avviso.

Per l'ammissione alla gara l'impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. od A.R.A. alla categoria 17 (categoria prevalente) - carpenteria metallica, e per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

La cauzione definitiva sarà pari al 5% dell'importo netto del contratto in una delle forme consentite dalle norme di legge vigenti.

Il pagamento dei lavori è previsto per rate d'acconto pari a L. 250.000.000 al netto del ribasso d'asta delle tratte di legge e del recupero dell'anticipazione che verrà erogata con le modalità previste dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi del decreto legislativo n. 406/91.

L'offerente potrà svincolarsi dall'offerta dopo centoventi giorni a decorrere dalla data della licitazione.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare.

L'affidamento dei lavori in subappalto o cottimo è ammesso alle condizioni dettate dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza che dovranno essere depositati presso l'amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere entro il termine massimo di giorni trenta dalla data del verbale di consegna.

Il procedimento di scelta del contraente è quello previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, col criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi delle opere a misura e sull'importo delle opere a corpo. Saranno ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali ai sensi dell'art. 25 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216/95, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso superiore oltre un quinto della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma o telex purché siano confermate entro il termine di scadenza per la presentazione delle istanze con la documentazione precedentemente indicata.

Sassari, 5 dicembre 1995

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Enrico Coda.

C-30089 (A pagamento).

## REGIONE SICILIANA OPERA UNIVERSITARIA DI CATANIA

### Avviso esito gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che nelle date 30 giugno, 14 luglio e 2 agosto 1995 è stata esposita, ai sensi dell'art. 65 della legge n. 10/93, la gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali dell'Ente e delle attrezzature mense con rigoverno pentolame, suddivisa in cinque lotti.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 19 del 13 maggio 1995, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 135 del 12 giugno 1995 e sul supplemento G.U.C.E. n. 95 del 19 maggio 1995.

Ditte partecipanti: 1) A.S.I.F.; 2) La Pulitecnica; 3) Eina Pulizie; 4) Co.Fa.R. S.r.l.; 5) C.A.T. S.r.l.; 6) Ma.Pu. S.r.l.; 7) Artigiana Pulizie; 8) I.P.E.C. S.r.l.; 9) Fortezza 82 S.r.l.; 10) Bosco Etneo S.r.l.; 11) Eureka S.r.l.; 12) Geraci Luigi; 13) Alfa Pulizie; 14) La Splendente Calatina; 15) Novalux; 16) Akrai Services S.r.l.; 17) ServizioCoop S.r.l.; 18) Brilauto; 19) La Lucente; 20) Oscar Bril S.r.l.; 21) Poliservice S.r.l.; 22) Teconservice; 23) Cama S.r.l.; 24) Polito Bruno & C. S.a.s.; 25) Universo Pulizie; 26) M.T.S. S.r.l.; 27) Cacciato Maria; 28) L'Avvenire 90 S.r.l.

Ditte aggiudicatrici: 1° e 2° lotto Soc. Coop. a r.l. M.T.S., corrente in Messina, col ribasso del 29,65% e del 30,65%; 3° lotto Soc. Coop. a r.l. La Pulitecnica, corrente in Catania, col ribasso del 29,175% - 4° lotto Ema Pulizie, corrente in Misterbianco (CT), col ribasso del 35,02% - 5° lotto Brillatuto, corrente in Catania, col ribasso del 9,20%.

Il presidente: prof. Massimo Paradiso.

C-30090 (A pagamento).

## U.L. N. 2 DI LUCCA

Monte S. Quirico (LUCCA)

### Avviso di gara esposita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento anisimico dell'edificio I del Presidio Ospedaliero di Castelnuovo Garfagnana sono state invitate le seguenti Ditte:

1) CO.PRO.LA - Bari - 2) I.V.I.R. S.r.l. - Firenze - 3) Gino Guidi S.p.a. - Castelnuovo Garfagnana - 4) Cavani CO.MO.TER. S.r.l. - Piano di Coreglia Antelminelli - 5) CO.ED.A.R. S.c.r.l. Arezzo - 6) Codella Prefabbricati S.p.a. Tortona - 7) Casini e Morandi S.r.l. Firenze - 8) Lorenzini Pietro S.a.s. Barga - 9) C.P.F. S.p.a. Firenze - 10) Ing. E. Mantovani S.p.a. Padova - 11) Modena Bruno Lucca - 12) Edil P.A.C.O. S.r.l. Napoli - 13) S.A.C.I.T. S.r.l. Perugia - 14) Salatti S.r.l. Matera - 15) C.A.E.C. - Consorzio Artigiano Edile Comiso S.c.r.l. Ragusa - 16) Gen.Co. S.r.l. Caserta - 17) Costruzioni Camardo Campobasso - 18) Consorzio Etruria S.c.r.l. Firenze - 19) C.E.M.E.S. S.p.a. Pisa - 20) Pisciotto Calogero e C. S.a.s. Palermo - 21) CO.GE.M. S.r.l. Reggio Calabria - 22) Cifolelli Aldo Isernia - 23) Edilcuccucci S.r.l. Firenze - 24) Fioinchiario Costruzioni S.p.a. Catania - 25) Grandino Alfonso Salerno - 26) Severini Costruzioni S.p.a. Perugia - 27) Immobiliare La Meridiana S.r.l. Roma - 28) Polo Costruzioni S.c.r.l. Livorno - 29) S.I.R.E. S.r.l. Cremona - 30) Carmello Ruggero e C. S.r.l. Pordenone - 31) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. Campobasso - 32) Civita Ing. Arturo Costruzioni S.r.l. Napoli - 33) Impresa Castelli S.p.a. Milano - 34) Piero Chiodi Teramo - 35) C.T.C. - Consorzio Toscano Costruzioni S.c.r.l. Firenze - 36) Impr. Arch. Gaetano Berni e Figli S.p.a. Firenze - 37) S.T.I.C.E.A. S.p.a. Pisa - 38) Ciancio Antonio Roccapiemonte (Salerno) - 39) Ing. Lombardi & C. Costruzioni Edilizie S.r.l. Napoli - 40) Medil S.r.l. Napoli - 41) Costruenda S.r.l. Napoli - 42) I.C.O.P. S.r.l. Pescara - 43) Edilgamma S.r.l. Rieti - 44) Lattanzi S.p.a. Roma - 45) Iannetta Angelo Michele Campobasso - 46) Lem Labor S.c.r.l. Pozzuoli (Napoli) - 47) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le coop. produzione e lavoro Bologna - 48) Coop. Muratori Serratori ed affini S.c.r.l. Montecatini Terme (Pistoia) - 49) Consorzio Ravennate coop. di produzione e lavoro Ravenna - 50) S.I.R.E. S.r.l. Firenze - 51) Nicoli Costruzioni S.r.l. Lequie (Lecce) - 52) Edilfiorente S.r.l. Pistoia - 53) Coop. edile Appennino a r.l. Sacerno di Calderrà di Reno Bologna - 54) CO.GE.CA. Scala Torreggata (Messina) - 55) Edil.Co S.r.l. Matera - 56) Buono ing. Antonio Venafro Isernia - 57) Coop. Sabazia a r.l. Vado Ligure Savona - 58) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera Venezia - 59) Ing. Martinelli Costruzioni S.r.l. Montecatiglio Matera - 60) Guidi S.p.a. Castelnuovo Garfagnana (Lucca) - 61) TECOS S.p.a. Noceto Parma - 62) Edilpav S.r.l. - Melito (Napoli) - 63) C.E.A. S.r.l. Napoli - 64) Adami Giancarlo Boisen (Viterbo) - 65) D'Allessio Giuseppe S. Marcelino (Caserta) - 66) L.I.T.A. Costruzioni S.r.l. Agnento - 67) T & T Telea Tardito S.p.a. Torino -

68) Consorzio Cooperative Costruzioni Modena - 69) Impresa Costruzioni Gangeri Vincenzo Reggio Calabria - 70) G.P.L. Costruzioni Generali S.r.l. Ancona - 71) SA.CO.MER. S.r.l. Cancellò Arnone (Caserta) - 72) Pal-Impianti di Palmerini M.A. & C. s.a.s. Paganica (L'Aquila) - 73) Palmerini Silvano Paganica (L'Aquila) - 74) Impresa costruzioni Salvadorini S.r.l. Colegre Antimellini (Lucca) - 75) Impresa Gelfi costruzioni S.p.a. Brescia - 76) S.A.C.E.D. S.r.l. Napoli - 77) Cons. Coop. Prod. e lavoro coops. Forli - 78) S.I.G.E.CO S.p.a. Corchagnano Parma - 79) Cantagalli Sabatino Teramo - 80) Pellino costruzioni S.n.c. S. Nicola la strada (Caserta) - 81) CO.E.ST.R.A. S.p.a. Firenze - 82) ED.AR.CO. S.r.l. Città di Castello Perugia - 83) Masini e Gori Arezzo - 84) Edilgreen S.r.l. Sesto Fiorentino Firenze - 85) Calosi & del Mastio S.p.a. Firenze - 86) I.C.E.T. - Industria Costruzioni Tulli - Spoleto (Perugia).

B) che alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 3), 4), 5), 6), 7), 12), 13), 14), 15), 16), 19), 22), 23), 25), 26), 27), 28), 29), 32), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 42), 44), 46), 49), 51), 52), 55), 56), 57), 58), 59), 61), 62), 64), 65), 66), 68), 69), 70), 74), 75), 76), 77), 82), 84), 60).

C) che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta G.P.I. Costruzioni Generali S.r.l. di Ancona, per il prezzo di L. 2.349.760.802, a seguito di appalto esposto secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, e con il metodo di cui all'art. 5, della legge n. 14/73.

Il direttore generale: dott. Raffaele Failace.

C-30091 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

AI sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'istituto professionale industria e artigianato «C. Pesenti» dell'importo presunto a base di gara di L. 3.835.000.000 (tre miliardiottocentotrentacinquemilioni) sono state invitate le seguenti ditte:

1) Stradedile S.p.a. (Rezzato); 2) Armando Torri S.p.a. (Milano); 3) Cos.Ma S.p.a. (Vicenza); 4) Consorzio Cooperative costruzioni (Bologna); 5) Luigi Gualdi (Bergamo); 6) Cooperativa di Costruzioni lavoranti muratori a r.l. (Milano); 7) Luigi Cividini S.p.a. (Dalmine); 8) Brambilla S.p.a. (Milano); 9) Italcantiere S.p.a. (Basiglio); 10) Piero Chiodi (Teramo); 11) Viganì Giacomo e Figli e C. S.n.c. (Sovere); 12) Costruzioni ing. R. Cefis S.r.l. (Treviglio); 13) Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro (Ravenna); 14) Edil Piazzatore S.r.l. (Bergamo); 15) Bonatti S.p.a. (Parma); 16) Editore S.r.l. (Bergamo); 17) Fabiani S.p.a. (Dalmine); 18) Edile Peloni S.r.l. (Alzavio Lombardo); 19) Orion Soc. coop. a r.l. (Cavriago); 20) Consorzio Veneto Cooperativo (Marghera); 21) Consorzio Cooperative di produzione e lavoro (Forlì); 22) Cavagnin Costacurta S.r.l. (Padova); 23) Spalodere S.a.s. (Vigonza); 24) Carnielo Ruggiero e C. S.r.l. (Scille); 25) Edil Strade S.r.l. (Piacenza); 26) Co.Pro.La (Bari); 27) S.A.C.E.D. S.r.l. (Napoli); 28) I.F.G. Tetamenti S.p.a. (Milano); 29) Tecos S.p.a. (Noce); 30) R. & R. S.r.l. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea di imprese R. & R. S.r.l. e Giustino Costruzioni S.p.a. (Napoli); 31) Edilit Edilizia S.r.l. in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea di imprese Edilit Edilizia S.r.l. e Imest S.r.l. (Bari); 32) Costruzioni Perreggini S.r.l. (Buglio in Monte); 33) Ing. Giovanni D'Andrea Costruzioni S.r.l. (Messina); 34) S.E.A.M. S.p.a. (Roma); 35) Lattanzi S.p.a. (Roma); 36) S.O. Costruzioni S.r.l. (Monte Brianzo); 37) Nuovo Modulo S.r.l. (Verova); 38) C.M.B. S.r.l. (Reggio Emilia); 39) Specì S.r.l. (Pomezia); 40) Toto S.p.a. (Chieti); 41) S.I.G.E.CO S.p.a. (Corchagnano - Parma); 42) S.C.A.C. S.p.a. (Roma); 43) I.L.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l. (Roma); 44) Cooperativa Muratori a r.l. (Gussola); 45) Ed.Art. S.r.l. (Torino); 46) Buia Nereo S.r.l. (Parma);

47) Cedem S.p.a. (Milano); 48) SO.GE.MA Costruzioni S.r.l. (Roma); 49) M.C.I. S.r.l. (Ponteranca); 50) Edile Placido Geom. Francesco (Campobasso); 51) Continental S.n.c. (Albino); 52) Messina Michele (Marsala); 53) Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a. (Roma); 54) Cogen. S.r.l. (Reggio Calabria); 55) T & T Teala e Tardito S.p.a. (Torino); 56) Santinello Costruzioni S.r.l. (Caselle di Selvazone); 57) Trabucchi S.r.l. (Piacenza) 58) S.A.C.A.I.M. S.p.a. (Venezia); 59) Cogni S.p.a. (Piacenza); 60) Cav. Ferdinando Ceruti (Cambiago); 61) Cooperativa Costruzioni Edili Val D'Arda (Fiorenzuola D'Arda); 62) Pasquali S.p.a. (Calcinate); 63) C.E.A.P. a r.l. (Piacenza); 64) Impeco S.p.a. (Milano); 65) Carron cav. Angelo S.p.a. (S. Zenone degli Ezzelini); 66) Falcone geom. Luigi S.r.l. (Campobasso); 67) Cooperativa Costruzioni a r.l. (Bologna); 68) Edilserio S.r.l. (Mornico al Serio); 69) Edilmediolanum S.p.a. (Milano); 70) Binda e C. S.p.a. (Milano); 71) Falcone S.p.a. (Campobasso); 72) Cile S.p.a. (Milano); 73) Cella Gaetano S.r.l. (Piacenza); 74) Impresì S.r.l. (Roma); 75) Edil.Fa.Mar. S.r.l. (Roma); 76) F.lli Poscio S.p.a. (Villadossola).

B) che hanno partecipato alla gara le ditte sopra indicate dal n. 1) al n. 37);

C) che i lavori sono stati aggiudicati alla società Cavagnin Costacurta S.r.l. con l'aumento offerto del 31,88% e modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Bergamo, 5 dicembre 1995

Il dirigente tecnico: ing. Diego Finazzi

C-30096 (A pagamento).

## COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Avviso di aggiudicazione

(art. 20 legge n. 55 del 19 settembre 1990)

Si rende noto che in data 1° settembre 1995 è stata esposta alla pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 per l'affidamento del servizio di preparazione, fornitura e sporzionamento pasti per il servizio di refezioni scolastiche presso le scuole materne statali, elementari e medie inferiori del territorio.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) C.A.M.S.T. S.c.r.l. di Villanova di Castenaso (Bologna); 2) C.I.R. Soc. Coop. a r.l. di Reggio Emilia.

È risultata aggiudicataria la ditta C.A.M.S.T. S.c.r.l. di Villanova di Castenaso (Bologna), presentato un'offerta pari a L. 5.970 a pasto più I.V.A. a norma di legge, rispetto all'importo a base d'asta di L. 6.000 a pasto più IVA a norma di legge.

Comacchio, 27 novembre 1995

Il dirigente settore P.I.: dott.ssa Lucia Ferri

C-30097 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

Ente appaltante: Camera di Commercio industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), corso Fogazzaro 37 - 36100 Vicenza - Tel. 0444/994811 - Telefax 0444/994834.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Forma contrattuale: acquisto.

Luogo di consegna: ufficio staccato della Camera di Commercio I.A.A. - via E. Fermi 134 - Vicenza.

Oggetto del contratto: fornitura e posa in opera dell'arredamento e degli allestimenti per gli uffici di cui al sopraindicato indirizzo.

Importo presunto del contratto fornito a puro scopo indicativo: L. 469.310.000 IVA esclusa.

Termine di consegna: entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di inizio lavori che sarà redatto entro quindici giorni dalla stipula del contratto d'appalto.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 nonché imprese aventi sede in uno stato CEE che siano iscritte alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di appartenenza ed esercitanti la specifica attività di cui alla fornitura oggetto della gara;

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 gennaio 1996 ore 12.

Indirizzo: C.C.I.A.A., corso Fogazzaro 37 - 36100 Vicenza ufficio protocollo.

La domanda dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 15.000. Le buste sigillate con ceralacca, contenenti la domanda e la documentazione prevista dal bando di gara dovranno riportare all'esterno la dicitura: «Gara per la fornitura e posa in opera dell'arredamento e degli allestimenti degli uffici staccati di via E. Fermi n. 134, Vicenza. Scadenza 12 gennaio 1996, ore 12».

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dal termine ultimo di presentazione delle domande. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito assieme al luogo, data e ora di apertura delle stesse.

Cauzioni e garanzie: la Camera di Commercio di Vicenza richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

Condizioni minime: l'istanza deve essere accompagnata, pena l'espulsione dalla gara, dai seguenti documenti:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 15/68, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e contestuale dichiarazione come previsto dall'articolo 3, primo comma del decreto legislativo n. 490/94;

b) certificato o dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio ovvero certificato di iscrizione del registro professionale dello Stato di residenza reso ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, di cui una di importo almeno pari alla presente gara;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il corrispondente importo, data e destinatario;

Criteri di aggiudicazione: la gara sarà esposta con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 in materia di appalti di pubbliche forniture in attuazione delle direttive CEE. La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lett. b) valutata in base ai seguenti criteri: prezzo 75 punti - caratteristiche tecniche, ergonomiche e di funzionalità 25 punti.

Maggiori delucidazioni circa i criteri per l'assegnazione dei punteggi sono contenute nelle norme accluse al capitolato d'appalto.

Altre informazioni: validità dell'offerta centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed in particolare al decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera di invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non verranno prese in considerazione. Le domande di invito non vincolano la Camera di Commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande e per i conseguenti inviti.

La Camera di Commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio ovvero di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione ufficio Economato.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. 4 dicembre 1995.

Data di ricevimento del bando: 4 dicembre 1995.

Vicenza, 4 dicembre 1995

Il segretario generale:  
dott. Giuliano Simonato

C-30131 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

(Allegato 4B d.l. 157/95)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato del Bilancio e delle finanze - Servizio Economato - via De Tilière, 3 - 11100 Aosta - Italia - Tel. 0165/273313 - Fax 0165/238936.

2. Manutenzione macchine da calcolo, da scrivere, sistemi di scrittura e attrezzature varie - CPC 84500.1.

3. Aosta e uffici regionali sparsi su tutto il territorio regionale.

4.a) —;

b) —;

c) obbligo per le ditte offerenti di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni del servizio.

5. Due lotti distinti:

lotto a) macchine da calcolo, da scrivere e sistemi vari di scrittura Olivetti. Importo a base d'asta L. 180.000.000 annue IVA esclusa:

lotto b) fotocopiatori, orologi timbratori, telefax, lettori, stampanti. Importo a base d'asta L. 128.000.00 annue IVA esclusa.

6. —.

7. Triennio 1996/1998, ovvero anni tre a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, qualora essa avvenga dopo il 1° gennaio 1996.

8.a) vedi punto 1;

b) 6 giorni prima della scadenza delle offerte;

c) non è richiesto il pagamento;

9.a) Rappresentante ditte offerenti;

b) l'apertura delle buste avverrà il 5 febbraio 1996 alle ore 15 presso la saletta dell'Assessorato del bilancio e delle finanze.

10. In caso di aggiudicazione, pari al 10% del valore presunto, nei tre anni del/i lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta.

11. Ordinari mezzi di bilancio (Cap. 32930).

12. Si applica l'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

13. All'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono produrre:

13.1. un'unica dichiarazione come da facsimile allegato, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

13.1.1. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiane, o al Registro professionale dello stato di residenza;

13.1.2. l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

13.2. l'elenco dei contratti di manutenzione di macchine per uso ufficio, similari a quelle del/i lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta, oggetto del presente appalto, complessivamente realizzati nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario dei principali. Tali contratti dovranno essere di importo almeno pari, complessivamente nel triennio, a due volte il valore annuo dell'appalto.

13.3. una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore al 10% del valore base del/i lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta.

14. L'affertente è vincolato alla propria offerta per 4 mesi dalla data della stessa.

15. Prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Le offerte in bollo devono pervenire entro le ore 17 del 29 gennaio 1996. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso il Servizio indicato al punto 1 o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

17. Data di spedizione del Bando alla GUCE: 6 dicembre 1995.

18. Data di ricezione del bando da parte della GUCE: 6 dicembre 1995.

Responsabile del procedimento: (legge 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. 6 settembre 1991, n. 59) rag. Meynardi Roberto (econo. regionale).

Meynardi Roberto.

C-29240 (A pagamento).

## COMUNE DI MARTANO (Provincia di Lecce)

### Stratto avviso di gara

Questo comune deve esperire licitazione privata per l'affidamento in concessione della gestione servizi del Mattatoio comunale con l'uso del relativo immobile, impianti ed attrezzature per la durata di sei anni, ai sensi dell'art. 73 c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto compatibili, per il corrispettivo annuo a base d'asta di L. 40.000.000, con esclusione di offerte in ribasso.

Termine per presentazione richieste invito ore 12 del 23 dicembre 1995.

Per ulteriori informazioni, modalità e prescrizioni, si fa esplicito rinvio all'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio di questo comune.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Martano, 30 novembre 1995

Sindaco ing. Vincenzo Saracino.

C-30264 (A pagamento).

## ULSS N. 20 - VERONA

(ai sensi del D.Lgs. n. 358/92) - Prot. 1631

1) Nome, indirizzo, numero, telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: ULSS n. 20 della Regione Veneto - via della Valverde n. 42 - 37122 Verona, telefono 045/8071111 - Telefax 045/8075738.

2) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, 1° punto, lett. b), D.Lgs. n. 358/92.

3) a. Luogo di consegna: Ospedale di Marzana, Presidio Multizonale di Prevenzione;

b. Natura dei prodotti da fornire:

Lotto 1: n. 2 sistemi full service per test di coagulazione;

Lotto 2: n. 2 sistemi full service per urine standard;

Lotto 3: n. 2 sistemi full service per determinazione proteine specifiche;

Lotto 4: n. 2 sistemi full service per elettroforesi delle sieroproteine;

Lotto 5: n. 1 sistema full service per test immunometrici;

Lotto 6: n. 1 sistema full service per test di immunometrici;

Lotto 7: n. 1 sistema full service per determinazione droghe d'abuso;

Lotto 8: n. 1 strumento full service per determinazione ormoni e farmaci;

Lotto 9: n. 1 sistema full service per determinazione ammonio;

Lotto 10: n. 1 sistema full service per determinazione VES;

Lotto 11: terreni di coltura filiozzati, supplementi e apparecchiatura automatica;

Lotto 12: terreni di coltura per analisi acque;

Lotto 13: n. 1 sistema full service per esecuzione urinocoltura;

Lotto 14: reagenti per ricerca enterotossine;

Lotto 15: n. 1 sistema full service per esecuzione urinocoltura;

c. Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste c/o per parti di esse.

4) Termine di consegna: venti giorni.

5) a. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE;

b. indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ULSS n. 20 - Ufficio protocollo, via Valverde, 42 - 37100 Verona - Italia;

c. La lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

6) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

7) Forme di garanzia richieste: sono richiesti, a pena di esclusione, i sottolencati documenti.

a. dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b. idonee dichiarazioni bancarie previste dall'art. 13, punto 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

c. elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni relativi ai lotti cui i fornitori intendono partecipare.

8) Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lett. b), del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 ed in conformità a quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

9) Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura e per quanti altro disposto dall'Amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al Capitolato speciale d'appalto.

10) Data di spedizione del bando: 24 novembre 1995.

Verona, 1° dicembre 1995

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C.30265 (A pagamento).

### COMUNE DI OSTUNI (Provincia di Brindisi)

*Bando di gara per l'affidamento in appalto  
servizio di igiene ambientale*

1. Comune di Ostuni (Provincia di Brindisi) piazza Libertà 68 - C.a.p. 72017 - Codice fiscale: 8100090746, tel. 0831/307344, telefax 0831/339360.

2. Categoria di servizio 16 - CPC 94 - eliminazione rifiuti, disinfezione e servizi analoghi;

3. Luogo di esecuzione: territorio comune di Ostuni.

4. Possono produrre domanda di partecipazione le imprese iscritte all'albo nazionale degli esercenti attività di smaltimento o che abbiano fatto domanda d'iscrizione all'Albo, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 23 del D.M. 21 giugno 1991, n. 324, come sostituito dall'art. 1 del D.M. 26 luglio 1993, n. 392; oppure documentazione prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 157/95 per i concorrenti stranieri;

5. Non sono ammesse offerte parziali;

6. Numero previsto di inviti: non inferiore a cinque;

7. Non sono consentite varianti;

8. Il servizio avrà la durata di anni nove per un importo annuo stimato di L. 5.156.259.995 più IVA;

9. In caso di aggiudicazione il raggruppamento temporaneo di imprese dovrà assumere la forma giuridica di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92;

10.a) La procedura è accelerata per l'urgenza di affidare i servizi attualmente in regime di proroga;

b) le candidature redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro il *ventesimo giorno* dalla data di spedizione di questo bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee;

11. Le lettere invito saranno spedite entro trenta giorni dalla scadenza di cui al punto 10 lett. b);

12) Entro il termine stabilito nella comunicazione di aggiudicazione dell'appalto il concessionario dovrà effettuare a titolo di garanzia il versamento della cauzione iniziale del 5% dell'importo del canone annuo di appalto;

13. Le domande di partecipazione dovranno essere integrate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi della n. 15/68, in competente bollo, attestante che l'impresa non versa in alcuna delle circostanze di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

b.1) per le imprese già iscritte all'albo degli smaltitori: certificato d'iscrizione;

b.2) per le imprese non ancora iscritte:

1) autorizzazioni ex D.P.R. 915/82 per tutti i servizi da appaltare;

2) dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/68 attestante la tempestiva presentazione della richiesta d'iscrizione all'albo per tutti i servizi da affidare;

3) certificato d'iscrizione ad una Camera di commercio di data anteriore di non oltre tre mesi a quella fissata per la richiesta di partecipazione;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante:

1) referenze bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a tutti o parte di quelli messi a gara svolti nell'ultimo triennio (1992-1993-1994), integrata con l'estratto dei bilanci relativi agli stessi anni nei quali siano evidenziati gli importi dei ricavi ottenuti dall'esecuzione dei suddetti servizi;

d) dimostrazione della capacità tecnica mediante elenco di cui al punto a) del comma 1 dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95, con l'indicazione della popolazione servita.

L'ammissione alla gara sarà limitata alle imprese che dimostrino:

a) che in ciascuno dei tre anni precedenti quello della presente gara i ricavi derivanti dall'espletamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti siano stati di importo non inferiore al 60% di quello a base d'asta annuale;

b) che nell'ultimo triennio abbiano prestato servizi di igiene urbana in almeno un comune con popolazione superiore a trentamila abitanti.

I documenti e i requisiti di cui ai precedenti capoversi devono essere presentati e dimostrati.

14. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n.157/95;

15. Per informazioni rivolgersi alla III Ripartizione del comune di Ostuni dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, tel. (0831) 307344;

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 dicembre 1995.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio di cui al punto 16) in data 7 dicembre 1995.

Ostuni, 7 dicembre 1995

Il sindaco: prof. Lorenzo Cirasino.

C-30355 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

*Avviso di gara a licitazione privata*

1. Unità Sanitaria Locale n. 2 Savonese, via Paleocopa, 22 - 17100 Savona - Italia, tel. 019/84041, fax 019/8405626.

2. Servizio di lavanoleggio della biancheria piana e confezionata necessaria ai reparti e servizi della U.S.L. n. 2 Savonese; n. rifer. CPC 64; cat. 17; valore presunto annuo appalto L. 3.200.000.000.

3. Presidi ospedalieri e territoriali U.S.L. n. 2 Savonese.

4. a), b), v).

5.-6.-7. —.

8. Un anno dalla data di effettivo inizio del servizio con facoltà di rinnovo di anno in anno per un massimo di tre anni complessivi.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995, con esclusione della possibilità di partecipazione di un'azienda contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

10.a) Procedura accelerata per lo stato di usura delle attrezzature in dotazione e per rendere omogeneo il servizio a seguito dell'accorpamento delle UU.SS.LL.;

b) termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 2 gennaio 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1); domande di partecipazione in carta legale con indicazione «Richiesta di invito alla gara per l'affidamento del servizio di lavanoleggio»;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 31 gennaio 1996.

12. —.

13. Alla domanda di partecipazione, che dovrà essere sottoscritta dalla rappresentante della ditta, dovranno essere allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro ditte o nel registro cooperative della C.C.I.A.A. della Provincia ove l'offerente ha sede legale, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza della gara;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza della gara, autenticata ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risulti:

1) che la ditta ed il suo legale rappresentante non si trovano in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

2) che l'impresa partecipante ha una propria sede operativa (dove svolge attività di produzione o di deposito) nel territorio della Regione Liguria o di altra Regione limitrofa e comunque entro il raggio di 400 Km da Savona calcolati sulla rete ferroviaria;

3) il fatturato per servizi analoghi (lavanoleggio e/o lavaggio) in ambito ospedaliero negli anni 1993/1994; non saranno ammesse le ditte con fatturato complessivo inferiore, nei due anni, a lire 6.000.000.000 (al netto di IVA); le principali forniture per servizi analoghi effettuate nel triennio 1993/1994/1995.

4) che l'impresa ha la titolarità e piena disponibilità degli impianti di lavanderia i quali dovranno essere in grado di produrre non meno di 80 quintali di biancheria pulita al giorno;

5) che l'impresa è in regola con la normativa vigente in materia di rifiuti (legge n. 915/1982) e di emissioni in atmosfera;

6) che i locali utilizzati dall'impresa per l'esercizio del servizio oggetto dell'appalto possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente;

7) che i detersivi impiegati nel lavaggio sono rispondenti alle vigenti normative sanitarie;

c) relazione tecnica sul servizio che la ditta intende offrire e descrizione in particolare:

dell'attrezzatura tecnica utilizzata;

delle modalità di lavaggio in relazione alle diverse tipologie di biancheria da trattare;

dei mezzi e sistemi di trasporto e magazzino della biancheria;

d) fotocopia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 dell'autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi della legge n. 319/1976 e successive modificazioni, rilasciata dall'autorità competente.

Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui alle lettere a) e b) 1) dovranno essere esibiti da tutte le imprese raggruppate. I documenti/dichiarazione di cui alle lettere b) 2), b) 3), b) 4), e c) dovranno essere posseduti almeno da una delle imprese raggruppate. I documenti/dichiarazione di cui alle lettere b) 5), b) 6), b) 7) e d) dovranno essere presentati da tutte le imprese che esercitano attività di lavanderia.

14. Aggiudicazione al prezzo più basso (art. 23 punto 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157/1995).

15. Il capitolato speciale d'oneri è in visione presso l'U.O. gestione risorse/provveditorato, che a richiesta ne invia copia.

La ditta straniera che intenda partecipare alla gara d'appalto deve possedere i requisiti richiesti nel presente avviso di gara stante la normativa vigente del Paese d'origine.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

16. Data di spedizione del bando: 7 dicembre 1995.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 dicembre 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Cuneo

Il direttore amministrativo: dott. F. Bellenda

C-30356 (A pagamento).

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

### Direzione Generale della Motorizzazione Civile

#### e dei Trasporti in Concessione

#### Direzione centrale IV

Roma, via G. Caraci, 36

Tel. 06-41583347 - Fax 41583209

#### Bando di gara

Questa Direzione Generale esprimerà un appalto concorso, ai sensi del decreto leg.vo del 24 luglio 1992, n. 358, per l'acquisizione di progetti esecutivi e l'affidamento della fornitura in opera di aspiratori gas di scarico nei capannoni operativi delle Stazioni di controllo autoveicoli M.C.T.C. di Pavia, Alessandria, La Spezia, Caserta, Frosinone, Forlì, Salerno, Imperia, Pescara, Trento, Savona, Teramo, Verona, Venezia, Oristano, Codroipo, Firenze, Chieti, Varese, Piacenza, Nuoro, Macerata, Lecce, Settimo Torinese, L'Aquila, Benevento, Foggia, Brescia ufficio provinciale e Brescia C.P.A.

Si procederà all'aggiudicazione tenendo conto dei criteri prioritari afferenti il valore tecnico, il prezzo, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica ed il termine di consegna come disposto dall'art. 16, lettera b) del ripetuto decreto leg.vo n. 358/1992.

L'importo base della gara, previsto dall'amministrazione è di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) circa, I.V.A. esclusa.

Il luogo della fornitura in opera sarà presso ciascuno degli uffici provinciali M.C.T.C. sopra indicati.

La consegna dovrà essere effettuata entro sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto leg.vo n. 358/1992.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire entro quaranta giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee la domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione all'invito), in carta da bollo da L. 15.000 se formata in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero dei Trasporti, Direzione Generale della Motorizzazione Civile, IV Direzione Centrale - Divisione 44 - Via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma.

Tale domanda dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero dovrà essere integrata da traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di residenza con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del succitato decreto leg.vo n. 358/92;

b) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE;

l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, data e destinatario;

la decisione dell'attrezzatura e la propria organizzazione commerciale.

Le lettere di invito saranno spedite entro quindici giorni dalla scadenza dei termine per la ricezione delle domande.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 11 dicembre 1995 e ricevuta dallo stesso ufficio in data 11 dicembre 1995.

p. Il direttore centrale il vice direttore centrale:  
dott. ing. Mario Sante De Angelis

C-30357 (A pagamento).

## CITTÀ DI CASSANO ALLO IONIO (Provincia di Cosenza)

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Cassano all'Ionio 87011 - Tel. 0981 - 76352. Partita IVA 88000230784.

2. Categoria: n. 16-CPC. 94. Servizio di raccolta, trasporto R.S.U., spazzamento strade, apertura-chiusura e pulizia bagni pubblici, gestione e manutenzione Nuova Discarica R.S.U., sita in c.da Silva, per un periodo di anni tre.

Importo a base d'asta L. 1.656.976.000 annui oltre IVA. L'importo contrattuale sarà fisso e invariabile.

La spesa è finanziata con fondi comunali.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Cassano all'Ionio.

4.a) Il servizio è riservato a coloro che sono in possesso della iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato agricoltura, dell'autorizzazione per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, spazzamento strade e gestione discariche di 1ª categoria di cui all'art. 6, lett. g) del D.P.R. 915/82, nonché a coloro i quali abbiano presentato, alla Camera di commercio competente, la domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti previsto dal D.M. n. 324 del 21 giugno 1991 nonché l'autorizzazione regionale alla raccolta e trasporto e smaltimento liquami mediante autospurgo. Per i soli concorrenti appartenenti ad altro Stato della CEE iscrizione ed/o autorizzazioni obbligatorie ai sensi della legislazione vigente nello Stato di appartenenza per appalti analoghi;

b) riferimenti legislativi: artt. 6, comma 1, lett. b), 23, comma 1, lett. a) e 25 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Capitolati speciali di appalto approvati con delibera di cc. n. 31 del 9 giugno 1995 e n. 56 del 21 settembre 1995.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerta per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: non sono ammesse offerte in variante rispetto ai C.s.d'A. di cui sopra.

7. Durata del servizio: il servizio avrà la durata di anni tre a decorrere dalla data di effettivo inizio dello stesso.

8. Raggruppamento prestatori di servizi: possono partecipare alla gara raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

9.a) Richiesta di documenti, i capitolati speciali e gli altri elaborati si possono visionare ed avere in copia, previo pagamento dei costi di produzione, presso l'ufficio appalti del Comune di Cassano allo Ionio ogni giorno feriale dalle ore 10 alle 12,30, escluso il sabato;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del trentaseiesimo giorno dalla data di spedizione nella *Gazzetta Ufficiale*;

c) indirizzo: Comune di Cassano allo Ionio - Ufficio appalti e contratti - Via G. Amendola - 87011 Cassano allo Ionio (CS);

d) le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo di raccomandata di stato.

10. Termine per la ricezione delle offerte: quaranta giorni dalla data della lettera di invito.

11.a) Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione;

b) Fidejussione assicurativa dell'importo di L. 500.000.000.

12. Condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la esclusione, dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, con firma autenticata ai sensi della legge 15/38, con la quale il legale rappresentante della ditta, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) la effettiva iscrizione alla C.C.I.A.A. (i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, dovranno dichiarare la effettiva iscrizione in registri equivalenti istituiti nel Paese di appartenenza);

b) di aver presentato, alla Camera di commercio competente, la domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di cui al punto 4.a);

c) di essere in possesso di autorizzazioni regionali ai sensi dell'art. 6, lett. d) del D.P.R. n. 915/82, (i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, dovranno dichiarare la effettiva iscrizione ed/o autorizzazione obbligatoria ai sensi della legislazione vigente nello stato di appartenenza) per appalti e servizi relativi a quello oggetto del presente bando;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le persone giuridiche straniere devono indicare gli elementi di cui al secondo comma dello stesso articolo;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza, indicando, altresì, il numero medio annuo dei dipendenti e l'ammontare globale delle retribuzioni erogate relativamente al triennio precedente;

f) l'indicazione di almeno due istituti di credito che possono attestare sufficientemente capienza e regolarità degli impegni assunti;

g) l'elenco dei principali servizi, inerenti l'appalto in oggetto, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

h) l'indicazione del numero e delle caratteristiche dei mezzi e delle attrezzature a disposizione per l'espletamento dei vari servizi di cui al su citato punto 4.a).

In caso di raggruppamenti la dichiarazione di cui al punto 12 dovrà essere resa oltre che dal capogruppo anche dalle imprese associate.

13. Sono escluse offerte in aumento.

14. In caso di offerte anormalmente basse l'amministrazione comunale procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. I criteri di aggiudicazione: ai sensi degli artt. 6, comma 1, lett. b), 23, comma 1, lett. a) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 5 dicembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 5 dicembre 1995.

19. Le spese del contratto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

20. La domanda di partecipazione non vincolerà in nessun modo l'amministrazione appaltante.

Cassano allo Ionio, 5 dicembre 1995

Il sindaco: dott.ssa Franca Peruz

Il segretario generale: dott. Antonio Fasanella

C-30358 (A pagamento).

### COMUNE DI PORTO VIRO (Provincia di Rovigo)

*Bando di gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di accertamento e riscossione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche nel territorio comunale (importo appalto superiore 200.000 E.C.U.).*

Il sindaco, vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157:

Visto gli articoli 54 e seguenti del Regolamento comunale dei contratti approvato con deliberazione del Commissario prefettizio n. 53 del 24 febbraio 1995, rende noto che questo comune appalerà a mezzo licitazione privata il servizio di accertamento e riscossione della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche nel territorio comunale. Numero di riferimento: cat. 27. C.P.C. n. 96, allegato al decreto legislativo 157/95 altri servizi.

Procedura d'appalto: l'appalto del servizio appresso indicato avverrà mediante procedura ristretta, con il metodo di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23 comma 1, lettera a) del medesimo decreto e cioè alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso (aggio inferiore).

L'eventuale anomalia dell'offerta sarà verificata con la procedura prevista dall'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Normativa di riferimento: è quella riguardante la materia della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, con particolare riferimento alle seguenti leggi e regolamenti:

decreto legislativo n. 507 in data 15 novembre 1994;

delibera C.P. n. 18 del 27 gennaio 1995 «Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sulla occupazione spazi di aree pubbliche e tariffe»;

delibera C.C. n. 26 del 31 luglio 1995 come modificata con deliberazione n. 36 del 23 settembre 1995 «esame ed approvazione capitolato d'oneri per la concessione in appalto del servizio di accertamento e riscossione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche».

Località di esecuzione: territorio del Comune di Porto Viro.

Durata del contratto: quattro anni dal 1° gennaio 1996 con facoltà per il comune di conferma di ulteriori anni due purché le condizioni contrattuali proposte siano favorevoli per lo stesso. Per ottenere la riconferma della concessione il concessionario deve fare regolare domanda diretta all'amministrazione almeno sei mesi prima della scadenza dell'appalto in corso, indicando le condizioni per il rinnovo.

Importo a base appalto: aggio minimo garantito L. 150.000.000 per anno.

Caucione provvisoria richiesta: pari al minimo garantito di L. 150.000.000, costituita a norma della legge 10 giugno 1982 n. 348 L. 25.000.000, come previsto agli articoli 4, 5 e 6 del capitolato d'oneri.

Finanziamento: fondi provenienti dal gettito della tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche.

Pagamenti: mensilmente il concessionario tratterà sull'ammontare lordo delle riscossioni l'aggio risultante dal contratto d'appalto, purché la somma risultante netta non sia inferiore al minimo garantito. Nel caso di variazione di tariffa superiore al 10%, deliberata dal comune o stabilita per legge nel corso della concessione, l'aggio o il canone fisso e il minimo garantito convenuti dovranno essere raggugliati in misura proporzionale al maggiore o minore ammontare delle riscossioni.

Subappalto: a' sensi dell'art. 23 del capitolato d'oneri è in ogni modo vietato cedere la gestione del servizio in subappalto a terzi.

Domanda di partecipazione: le ditte interessate dovranno far pervenire al comune di Porto Viro - Ufficio protocollo, piazza Repubblica, entro le ore 12 del giorno 29 dicembre 1995 richiesta di partecipazione in carta legale, in lingua italiana, indicando nella stessa, in forma di dichiarazione successivamente verificabile:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

la proprietà o l'effettiva disponibilità degli strumenti tecnici, dei materiali e dei mezzi d'opera atti a garantire la continuità, la regolarità e un corretto espletamento del servizio;

l'iscrizione all'Albo nazionale del servizio di accertamento e riscossione tributi comunali istituito presso la direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero delle finanze a sensi del decreto legislativo 507/93, data e posizione;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. attinente al servizio da appaltare e per le imprese straniere non iscritte alla C.C.I.A.A., l'iscrizione al registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

La domanda di partecipazione alle gare può effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma, telex, telefono o telecopio; in tale ipotesi essa è comunque confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine su indicato (tel. 0426/634024, fax 0426/633342).

Riunioni di imprese: è ammessa la partecipazione all'appalto di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Disposizioni finali: gli inviti a formulare l'offerta saranno diramati dal comune di Porto Viro entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando. Saranno invitati tutti i soggetti che ne avranno fatta richiesta e che sono in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel presente bando. La ditta aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata decorso il termine di venti giorni dalla presentazione della medesima. L'appalto sarà espletato con procedura accelerata sussistendo l'urgenza dettata dalla necessità di affidare l'appalto al gennaio 1996.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Porto Viro, 4 dicembre 1995

Il sindaco: geom. Giovanni Franchi.

C-30359 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA-CATANIA-SIRACUSA

*Bando di gara per licitazione privata dei lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici di illuminazione, di ventilazione ed ausiliari dell'autostrada Messina-Catania.*

1. Ente appaltante: Consorzio per l'autostrada Messina-Catania-Siracusa con sede in Taormina, via Otto Geleng n. 39, telefono e fax 090/682752-3-4.

2. Licitazione privata: da eseprire con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) mediante offerte di ribasso con esclusione di offerte in aumento, della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'offerta dovrà contenere in calce la indicazione delle opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa nonché dell'obbligo di attenersi alle disposizioni di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 216 del 2 giugno 1995, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione ed oggetto dell'appalto: intera tratta autostradale. Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici di illuminazione, di ventilazione ed ausiliari dell'autostrada Messina-Catania.

### A) Lavori forficatari:

1) manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione, di trasformazione ed ausiliari;

2) manutenzione ordinaria degli impianti di ventilazione delle gallerie «Taormina»;

### B) Lavori a misura:

3) manutenzione ordinaria di ripristino cabine di trasformazione;

4) manutenzione ordinaria di ripristino dei cavidotti, circuiti elettrici e punti luce negli svincoli;

5) manutenzione ordinaria di ripristino cavidotti, circuiti elettrici e punti luce nelle gallerie;

6) manutenzione ordinaria di ripristino cavidotti, circuiti elettrici, apparecchiature di ventilazione;

7) gruppi elettrogeni;

8) lavori in economia ed arrotondamenti.

4. Importo a base d'asta: L. 5.970.000.000 (lire cinquemiliardineovecentotantamiloni) oltre IVA.

5) Categoria prevalente: categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C. 16/1 «Impianti esterni di illuminazione» per l'importo di L. 6.000.000.000.

6. Termine per l'esecuzione: i lavori devono essere eseguiti entro 1095 (milenovantacinque) giorni dalla data di consegna.

7. Indirizzo e data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il 5 gennaio 1996. La richiesta di partecipazione in bollo dovrà pervenire all'indirizzo «Consorzio per l'autostrada Messina-Catania-Siracusa - Casella postale 22 - 98100 Messina» a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di riunione.

Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la scritta «Qualificazione».

Detta domanda dovrà essere corredata da indicazioni, sotto forma di dichiarazioni su carta legale successivamente verificabili, con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativamente a:

a) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

b) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16/1 (sedici elle) «Impianti esterni di illuminazione». Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di iscrizione all'A.N.C. sono quelli previsti dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91. Per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE la dichiarazione di iscrizione all'albo, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti prescritti;

c) non ricorrere a proprio carico in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 comma 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

d) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (1990-1994), determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, richiesta per un importo 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 16/1 dell'A.N.C. (Categoria prevalente), richiesto nella misura di 0,40 volte l'importo a base d'asta;

f) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto d);

g) non concorrere alla gara, in caso di associazione o consorzio, in più di una associazione o consorzio di imprese.

I requisiti di cui sopra, in caso di aggiudicazione, devono essere comprovati con la esibizione della prescritta documentazione.

In particolare gli importi dei lavori nella categoria prevalente devono risultare da certificati rilasciati dall'ente appaltante, che evidenzino: titolo, descrizione del lavoro, categoria ANC e loro suddivisione per importo nel caso il lavoro appartenga a più categorie, parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio e per ciascun anno, estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi da possedersi dalla mandataria e individualmente dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente del 60% e del 20%.

8. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

9. Cauzione definitiva: prevista nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

10. I lavori sono finanziari con fondi di istituto e i pagamenti verranno effettuati con cadenza trimestrale ai sensi dell'art. 15 del capitolato speciale.

### 11. Partecipazione aperta:

ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e successive modifiche ed integrazioni;

ad imprese aventi sede in uno stato membro della CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 8 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla gara.

13. Revisione dei prezzi: non ammessa ai sensi dell'art. 15 comma 5 della legge 23 dicembre 1992 n. 498.

14. Competenza arbitrale: ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81 è esclusa la competenza arbitrale.

15. Data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e per estratto alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 6 dicembre 1995.

Il commissario ad acta: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-30360 (A pagamento).

**AMNIUP***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Amniup corso Stati Uniti, 5/A Padova, tel. 049-8280511, fax 049-8701541.

2. Trasmissione ufficio CEE:  
data di invio all'Ufficio pubblicazioni CEE: 28 novembre 1995;  
data di ricevimento all'Ufficio pubblicazioni CEE: 28 novembre 1995.

3. Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso con i criteri di cui all'art. 29 lett. b) decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

4. Caratteristiche dei lavori e luogo di esecuzione:  
caratteristiche generali: progettazione e costruzione, «chiavi in mano», finita e funzionante, della linea 2 dell'impianto di incenerimento r.s.u. del comune di Padova, località S. Lazzaro, con adeguamento alla normativa vigente e per il recupero energetico;

luogo di esecuzione: Lungargine S. Lazzaro Padova.

importo dell'appalto: L. 11.800.000.000 + IVA.

categoria ANC richiesta: categoria 12b classe 9 (fino a L. 15.000.000.000) trattamento dei rifiuti.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine dei lavori è fissato in cinquecento giorni naturali e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Cauzione e garanzie richieste:  
cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta;  
cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto contrattuale;

trattante di garanzia pari a 5,50% sull'ammontare dei lavori.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti:  
le opere sono finanziate con mutuo Cassa DD.PP.;  
pagamento delle prestazioni: ogniqualvolta l'importo della prima rata e successive, al netto delle ritenute di legge, raggiungerà almeno il 25% dell'importo totale dei lavori.

8. Forme giuridiche di raggruppamento: sono ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 406/91. In tal caso i requisiti richiesti dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti e per ciascuna in misura non inferiore al 20%.

L'impresa partecipante singolarmente o che partecipi a un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

9. Svincolo dell'offerta: decorsi 8 (otto) mesi dalla presentazione della propria offerta senza che sia stata eseguita l'aggiudicazione, i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla offerta stessa a mezzo di comunicazione «raccomandata».

10. Ammissibilità offerta: sono ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *10 gennaio 1996* all'Amniup - Ufficio Protocollo corso Stati Uniti 5/A - 35020 Padova.

La domanda, nonché la documentazione richiesta, dovrà essere redatta in lingua italiana e contenuta in apposita busta chiusa sulla quale sarà apposta la seguente dicitura «Prequalifica alla gara di appalto-concorso per la progettazione e costruzione linea 2 impianto incenerimento r.s.u., comune di Padova».

12. Termine per invitare a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* dello Stato.

13. Requisiti di partecipazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, le seguenti certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive:

**Capacità economica e finanziaria:**

a) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non essere incorso in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) n. 2 referenze bancarie, attestanti le capacità economiche e finanziarie;

c) cifra d'affari globale e in lavori riferiti all'ultimo triennio. Tale ammontare dovrà essere non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e di tale cifra deve essere imputabile a lavori un importo non inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

**Capacità tecnica:**

d) iscrizione Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta;

e) cifra dei lavori eseguiti riferiti all'ultimo quinquennio nella categoria richiesta, corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte. Tale ammontare non dovrà essere inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta.

f) lavoro analogo di cui alla categoria prevalente eseguito nell'ultimo quinquennio di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta o due lavori di importo complessivamente non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

g) elenco attrezzature e mezzi d'opera di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) costo sostenuto per il personale dipendente, riferito all'ultimo triennio. Tale ammontare dovrà essere non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

14. Le richieste di invito non vincolano questa amministrazione.

Padova, 28 novembre 1995 - Prot. n. 11349/36

Il direttore generale: ing. Aulo Magagni.

C-30361 (A pagamento).

**AZIENDA/ PER IL DIRITTO ALLO STUDIO  
«OPERA UNIVERSITARIA» DI MODENA**

Modena, via Vignolese 671/1

Telefono 059/413711 - Fax 413750

 *Estratto avviso di gara*

L'Azienda per il Diritto allo Studio «Opera Universitaria» di Modena ha indetto una licitazione privata per l'erogazione del servizio ristorazione agli studenti, docenti universitari e personale dell'Azienda di Modena.

I pasti dovranno essere distribuiti presso la sede messa a disposizione dall'Ente appaltante (sala ristorazione Residenza Universitaria M. Allegretti - Via Vignolese 671 - Modena).

Durata del contratto: 1° febbraio 1996-31 luglio 1996.

Il numero dei pasti presunti per il semestre è di 30.000 per un importo presunto di L. 270.000.000 IVA esclusa.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scadrà alle ore 13 del *28 dicembre 1995*.

Il termine e le modalità della presentazione delle richieste d'invito sono contenuti nel bando di gara pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna del 13 dicembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo sopra indicato.

Il presidente: dott. Vanni Bulgarelli

Il direttore: dott. Alfredo Silvestri

C-30362 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA**  
**Direzione Territoriale di Commissariato**

*Bando di gara*

Il Comando III Regione Aerea, per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche degli Enti A.M., relative all'esercizio finanziario 1996, indice licitazioni private con prezzi base palesi e offerte segrete, che si terranno nei giorni sottospesificati, presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Lungomare N. Sauro n. 35 - 70121 Bari - Telefono 080/5550333:

giorno 31 gennaio 1996 ore 9: somministrazione di lt. 66.000 di latte intero pastorizzato in 5 lotti (Brindisi, Trapani, Catania, Amendola e Comiso) di diversa quantità;

giorno 31 gennaio 1996 ore 10.30: appalto per servizio di lavatura effetti lettereschi e materiale di casermaggio, lavatura indumenti personali e capi di vestiario suddiviso in 6 lotti;

giorno 1° febbraio 1996 ore 9: somministrazione di kg 4.437 di frutta fresca, kg 3.675 di verdura fresca e kg 1.821 di patate in 3 lotti (Trapani, Catania e Comiso) di diversa quantità;

giorno 1° febbraio 1996 ore 10.30: fornitura di kg 9.000 di burro in unico lotto;

giorno 2 febbraio 1996 ore 9: somministrazione di lt. 104.000 di vino in n. 9 lotti di diversa quantità.

Le domande di partecipazione alla gara, sia per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire, in carta legale, entro il 29 dicembre 1995 e recare l'indicazione della gara o delle gare cui si desidera partecipare.

Dovrà essere allegato, altresì il certificato di iscrizione all'Albo dei fornitori ed appaltatori della Difesa o, in luogo dello stesso, la fotocopia autenticata a norma di legge.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnico-economica delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori della Difesa, in relazione agli impegni da assumere.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione - Tel. 080/5550333.

Il direttore: col. CCrc Nocerino dott. Giovanni.

C-30363 (A pagamento).

**ESU - Ente Diritto Studio Universitario Venezia**

L'ESU - Ente Diritto Studio Universitario Venezia, sede Venezia, Dorsoduro 3439/A - tel. 041/5236491 - 710496 - fax 041/5285655, indice licitazione privata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lettera b), art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per l'aggiudicazione del servizio di gestione mense universitarie delle sedi di S. Polo 2480 e di Dorsoduro 3647 - Venezia.

Si adotta procedura accelerata, stante l'approssimarsi delle scadenze dei contratti e la necessità di assicurare la continuità del servizio.

Durata appalto: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998.

Pasti presunti annui: 230.000.

Ubicazione: «Palazzo Badoer» Venezia, S. Polo 2480 - «Rio Novo» Venezia, Dorsoduro 3647.

Raggruppamento d'impresе: ammessa (art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Non è ammessa possibilità di presentare domande parziali.

Le domande redatte su carta semplice in lingua italiana, vanno spedite con lettera a.r. a: ESU - Dorsoduro 3439/a - 30123 Venezia.

Il termine per la ricezione delle domande viene fissato al 3 gennaio 1996.

Gli inviti a presentare le offerte avverranno a cura dell'ESU per iscritto.

Le offerte dovranno essere presentate entro venti giorni dalla lettera d'invito.

Ogni informazione utile potrà essere richiesta alla sede dell'ESU, telefonicamente (041-5236491 - 710496) dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì, chiedendo del sig. De Donatis dott. Claudio.

Alla presentazione delle offerte, il candidato sarà tenuto al versamento di un deposito cauzionale di L. 1.000.000.

Alla domanda si dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione di data anteriore a tre mesi rispetto il termine di presentazione delle domande.

**Ditte individuali:**

certificato di residenza e stato di famiglia del titolare della ditta;

certificato generale (carta legale) del Casellario giudiziario del titolare della ditta, certificato della Camera di commercio competente per territorio dal quale risulti che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

certificato di carichi pendenti.

**Società:**

certificato in bollo del Tribunale competente, dal quale risulti che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri poteri e che nell'ultimo quinquennio non è venuta a trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domande di concordato preventivo o di amministrazione controllata; devono risultare le persone fisiche legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la società e ad agire per conto di essa senza altro adempimento successivo e necessario all'appalto in oggetto e alle riscossioni;

certificato generale del Casellario giudiziario:

S.N.C.: per tutti i soci;

S.A.S.: per tutti i soci accomandatari;

altre società: per ciascuno degli amministratori muniti di rappresentanza;

per gli eventuali direttori generali in tutti i casi citati sopra.

**Cooperative:**

in aggiunta dei documenti di cui sopra, certificazione di iscrizione al registro di Prefettura;

certificazione di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. per attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto, o analogo registro di Stato europeo;

dichiarazione (art. 2 della legge n. 15/1968) di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione/i bancarie comprovanti la solidità dell'azienda rilasciata esclusivamente da istituti che abbiano in atto con l'azienda un rapporto di credito da almeno tre anni;

copie dei bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari dai quali risulti, pena l'esclusione, un utile d'esercizio ed un patrimonio netto, non inferiore a due miliardi di lire annue; dichiarazione I.V.A. in copia, degli ultimi tre esercizi finanziari dai quali risulti, pena l'esclusione, un volume d'affari non inferiore ai sei miliardi di lire annue;

certificazione, pena l'esclusione, che l'impresa ha operato, senza demerito, nell'ultimo triennio nel settore della ristorazione universitaria.

h) Elenco dei principali servizi: dovrà comprendere, esclusivamente, quei servizi che abbiano attinenza specifica con quello dell'appalto e essere stati realizzati, pena l'esclusione, nell'ultimo triennio a favore di enti. Dovrà essere corredato dalle dichiarazioni degli enti attestanti la buona qualità dei servizi ricevuti;

elenco delle forniture, dell'ultimo triennio con il limite, pena l'esclusione, di un numero di pasti erogati non trasportati non inferiore a 500.000 pasti annui, con una media di almeno 350.000 pasti nell'ultimo triennio a favore di utenza universitaria, indicando l'importo unitario del costo/pasto, il destinatario e la data di riferimento della fornitura.

Criteri di aggiudicazione:

prezzo unitario offerto per pasto (articoli 15 e 16 del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358) nel caso di offerte anomale si applicheranno le procedure previste al comma 3, art. 15, decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358, max punti 75;

organizzazione del servizio, max punti 25;

parametri organigramma, max punti 3;

formazione e aggiornamento (certificati), max punti 2;

modalità svolgimento del servizio, max punti 2;

proposte innovative, max punti 2;

valorizzazione funzionale delle aree destinate al servizio, max punti 2;

servizi aggiuntivi, max punti 2;

proposte migliorative sui menù, max punti 2;

varietà dei menù, max punti 2;

progetto/i nutrizionale/i, max punti 2;

periodicità sanificazione, max punti 2;

periodicità manutenzione, max punti 2;

periodicità approvvigionamenti alimenti crudi e surgelati, max punti 2.

c) L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto non previsto si rinvia al bando integrale.

Data invio e ricevimento bando CEE 28 novembre 1995.

Il commissario straordinario: arch. Matteo Cuppoletti.

C-30364 (A pagamento).

## I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO

Pavia

*Avviso di licitazione privata per lavori di ristrutturazione e ampliamento della clinica di malattie infettive (AIDS)*

Prot. n. 4021/92/GEN.

1. Policlinico San Matteo - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico - Ospedale Generale Regionale, via Mantana 4 - 27100 Pavia (PV) - Italia - Tel. (0382) 5011 - Fax (0382) 503044.

a) Il presente bando è inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 1° dicembre 1995.

b) Le opere saranno realizzate in Pavia presso il Policlinico San Matteo, piazzale Golgi 2.

c) L'appalto comprende i lavori di ampliamento e ristrutturazione della clinica di malattie infettive, compresi tutti gli impianti tecnologici.

L'appalto non è suddiviso in lotti, né sono previste opere scorporabili.

L'affidamento ricomprende, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, sesto comma, legge n. 135/1990, un totale di centoquindici posti letto, mediante la realizzazione di un nuovo edificio a quattro piani fuori terra ed un piano seminterrato, e la ristrutturazione di un piano del fabbricato dell'esistente clinica.

L'importo a base di appalto è presuntivamente pari a lire 24.567.507.733 più I.V.A.

La categoria A.N.C. prevalente è la II per importo illimitato.

d) Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di ventiquattro mesi consecutivi decorrenti dal verbale di consegna lavori.

e) L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Sarà posto in capo all'aggiudicatario l'onere della polizza assicurativa con Compagnia autorizzata ed inclusa anche nell'elenco di cui al decreto emanato in attuazione del disposto dell'art. 1, lettera c), legge n. 348/1982.

f) Il finanziamento delle opere è a valere sui fondi di cui alla legge n. 135 del 5 giugno 1990, mediante assunzione mutuo Cassa Depositi e Prestiti; i corrispettivi di appalto saranno erogati, previa rimessa da parte della Cassa Depositi e Prestiti, su presentazione di stati di avanzamento lavori redatti come precisato all'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto opere civili - Norme amministrative.

g) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea ed in Consorzio ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

h) In sede di offerta dovranno essere indicate le opere che il concorrente si riserva di subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

i) Non sono ammesse offerte in aumento.

l) Le imprese non iscritte all'A.N.C. e stabilite in altri Stati membri d'alla C.E. sono tenute a presentare le attestazioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

m) Per i lavori di cui al presente bando è stata pubblicata comunicazione di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee del 4 novembre 1995.

2. L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi di cui al progetto, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, aggiornata con modifiche introdotte dalla legge n. 216/1995, e dell'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973, con l'ulteriore precisazione che le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque), saranno considerate anomale e suscettibili di richiesta di giustificazioni ai sensi dell'art. 30, comma 4 della Direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993.

3. Le richieste di invito e la relativa documentazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo di raccomandata r.r. o agenzia di recapito autorizzata, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, indicante l'oggetto dell'appalto, il riferimento al prot. n. 4021/92/GEN. e la dicitura «QUALIFICAZIONE», entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 1996, presso l'Ufficio archivio - Protocollo del Policlinico San Matteo, piazzale Golgi 5 - 27100 Pavia (PV) - Italia.

4. Gli inviti saranno spediti entro il 30 aprile 1996.

5. Unitamente alla domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo ed esclusivamente in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

a) certificato iscrizione all'A.N.C. ovvero documento equivalente ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese stabilite in altri Paesi C.E.;

b) referenze bancarie riferite all'impresa, rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito da essa indicati;

c) dichiarazione autenticata indicante la cifra d'affari globale ed in lavori degli ultimi tre anni, derivante da attività diretta ed indiretta così come definita all'art. 4, comma 2 del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 172 del 9 marzo 1989, almeno pari a L. 69.400.000.000 per la cifra d'affari globale, ed almeno pari a L. 55.500.000.000 per la cifra d'affari in lavori;

d) dichiarazione autenticata indicante l'importo complessivo di opere appartenenti alla categoria prevalente eseguite nell'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a L. 33.300.000.000;

e) dichiarazione autenticata indicante l'esecuzione nell'ultimo quinquennio, di almeno un lavoro della categoria prevalente (II) di importo almeno pari a L. 13.900.000.000 ovvero di almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per un importo complessivo almeno pari a L. 16.700.000.000.

f) dichiarazione autenticata indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

g) dichiarazione autenticata indicante il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172.

h) dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara indicate dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

i) dichiarazione autenticata attestante l'insussistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965, n. 575; 13 settembre 1982, n. 646; 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

l) dichiarazione autenticata di non avere forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

m) per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali», di cui all'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/1991 ovvero per i consorzi corrispondenti i requisiti di cui al paragrafo 6), punti c), d) ed e) dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%;

n) i requisiti di cui ai punti d) ed e) del paragrafo 5 sono valutati ai sensi dei punti 2 e 3 dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 ed i soggetti istanti dovranno fornire nelle relative dichiarazioni adeguati elementi di giudizio, a pena di esclusione;

o) eventuali controversie verranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994.

Pavia, 30 novembre 1995

Il commissario straordinario: dott. D. Morini

Il direttore segretario generale f.f.: rag. P. Villani.

C-30467 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

*Estratto bando di gara - Procedura ristretta*

Il comune di Roma intende affidare l'incarico di ricerca su «L'economia urbana del sistema metropolitano di Roma» mediante gara da esprimersi nella forma della licitazione privata, con il sistema delle offerte segrete.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla gara al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento VI Politiche del territorio, via del Turismo, nn. 30-32 - 00144 Roma.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è alle ore 10,30 del 23 dicembre 1995.

Ogni informazione utile potrà essere richiesta al Dipartimento VI Politiche del territorio - tel. 67106433/6432.

Il dirigente superiore tecnico: prof. arch. Maurizio Marcelloni.

S-26181 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

*Estratto bando di gara - Procedura ristretta*

Il comune di Roma intende affidare l'incarico di ricerca su «Potenzialità della rete di mobilità urbana sul sistema della mobilità di livello metropolitano» mediante gara da esprimersi nella forma della licitazione privata, con il sistema delle offerte segrete.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla gara al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento VI Politiche del territorio, via del Turismo, nn. 30-32 - 00144 Roma.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è alle ore 10,30 del 23 dicembre 1995.

Ogni informazione utile potrà essere richiesta al Dipartimento VI Politiche del territorio - tel. 67106433/6432.

Il dirigente superiore tecnico: prof. arch. Maurizio Marcelloni.

S-26182 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

*Estratto bando di gara - Procedura ristretta*

Il comune di Roma intende affidare l'incarico di ricerca su «Strumentazione operativa per la valutazione economica ed amministrativa dei progetti urbani» mediante gara da esprimersi nella forma della licitazione privata, con il sistema delle offerte segrete.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla gara al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento VI Politiche del territorio, via del Turismo, nn. 30-32 - 00144 Roma.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è alle ore 10,30 del 23 dicembre 1995.

Ogni informazione utile potrà essere richiesta al Dipartimento VI Politiche del territorio - tel. 67106433/6432.

Il dirigente superiore tecnico: prof. arch. Maurizio Marcelloni.

S-26183 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

*Estratto bando di gara - Procedura ristretta*

Il comune di Roma intende affidare l'incarico di ricerca su «Previsione e valutazione della domanda quali-quantitativa di spazio per attività produttive» mediante gara da esperirsi nella forma della licitazione privata, con il sistema delle offerte segrete.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla gara al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento VI Politiche del territorio, via del Turismo, nn. 30-32 - 00144 Roma.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è alle ore 10,30 del 23 dicembre 1995.

Ogni informazione utile potrà essere richiesta al Dipartimento VI Politiche del territorio - tel. 67106433/6432.

Il dirigente superiore tecnico: prof. arch. Maurizio Marcelloni.

S-26184 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

*Estratto bando di gara - Procedura ristretta*

Il comune di Roma intende affidare l'incarico di ricerca su «Aree ed edifici dismessi» mediante gara da esperirsi nella forma della licitazione privata, con il sistema delle offerte segrete.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla gara al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento VI Politiche del territorio, via del Turismo, nn. 30-32 - 00144 Roma.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è alle ore 10,30 del 23 dicembre 1995.

Ogni informazione utile potrà essere richiesta al Dipartimento VI Politiche del territorio - tel. 67106433/6432.

Il dirigente superiore tecnico: prof. arch. Maurizio Marcelloni.

S-26185 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

*Estratto bando di gara - Procedura ristretta*

Il comune di Roma intende affidare l'incarico di ricerca su «Centralità, nuove municipalità, identità» mediante gara da esperirsi nella forma della licitazione privata, con il sistema delle offerte segrete.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla gara al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento VI Politiche del territorio, via del Turismo, nn. 30-32 - 00144 Roma.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è alle ore 10,30 del 23 dicembre 1995.

Ogni informazione utile potrà essere richiesta al Dipartimento VI Politiche del territorio - tel. 67106433/6432.

Il dirigente superiore tecnico: prof. arch. Maurizio Marcelloni.

S-26186 (A pagamento).

## PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Reggio Calabria, piazza Italia - 89100 Reggio Calabria - Tel. 3881 (0965) Telefax 24866.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura ex art. 7, D.P.R. 352/92, per fornitura gasolio esigenza P.S. Questura Reggio Calabria, periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto gasolio.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi Polizia di Stato della provincia.

3.b) Norma e quantità dei prodotti da fornire: presunti HI 1.700 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Termini di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dal 5 dicembre 1995.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Prefettura di Reggio Calabria - Piazza Italia - Reggio Calabria.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano, anche per documentazione, informazioni e corrispondenze.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio costituito mediante versamento presso una delle Tesorerie provinciali dello Stato oppure mediante fidejussione bancaria o mediante polizza fidejussoria prevista dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 rilasciata da impresa di assicurazione elencata nel decreto del Ministro per l'Industria, il Commercio e l'Artigianato in data 5 agosto 1985 e successive modificazioni.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 20, 21, 22, lett. a) e 23 lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'esperimento di gara sarà fatto nei modi previsti dagli artt. 73, lett. c), e 89, lett. a) del Regolamento di contabilità generale dello Stato, e cioè mediante offerta segreta, l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di migliororia, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A., risultante dal listino dei prezzi all'ingrosso pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano.

11. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 29 settembre 1995.

12. Validità dell'offerta 120 giorni dalla presentazione.

13. Data di spedizione del bando: 5 dicembre 1995.

Reggio Calabria, 5 dicembre 1995

p. Il prefetto: Musolino.

C-30473 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Unità Locale Socio Sanitaria n. 7**  
 Pieve di Soligo (Treviso), via Lubin, 22

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Unità Locale Socio-Sanitaria n. 7, via Lubin, 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) - Italia - Tel. (0438) 8381 - Fax (0438) 82621.

2. Categoria 25 - Servizi Socio-Sanitari presso la Comunità Terapeutica Residenziale Protetta di «Villa delle Rose» di Vittorio Veneto - C.P.C. n. 93 - importo presunto L. 700.000.000 per anno.

3. Comunità Terapeutica Residenziale Protetta «Villa delle Rose» - Presidio Ospedaliero di Vittorio Veneto - U.L.S.S. n. 7.

4.a) —

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - L.R. 20 marzo 1980, n. 18 - Legge 23 dicembre 1994, n. 724.

4.c) —

5. Esclusa.

6. —

7. —

8. Anni tre.

9. —

10.a) Avviso Comunità Terapeutica Residenziale Protetta in base alla programmazione regionale;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 29 dicembre 1995;

c) U.L.S.S. n. 7 - Via Lubin, 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) - Italia;

d) lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 gennaio 1996.

12. Depositi cauzionali provvisorio e definitivo nelle forme previste dal Capitolato generale.

13. Certificato di iscrizione al registro professionale, alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro di stabilimento (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/95). Dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa al Servizio oggetto dell'appalto, realizzate dalla Ditta nei tre ultimi esercizi finanziari. Elenco dei principali Servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei Servizi stessi, nelle forme di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Dichiarazione in bollo, resa con le forme di cui alla legge 1° gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Criteri di aggiudicazione: Servizio aggiudicato ai sensi dell'art. 6, lett. c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed art. 56, legge regionale n. 18/80 (appalto-concorso).

15. Altre informazioni: il Capitolato generale, la lettera d'invito e lo schema di Convenzione sono depositati presso il Servizio Affari Generali e Legali dell'U.L.S.S. n. 7, all'indirizzo sub 1.

16. Data d'invio del bando: 7 dicembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.  
 C-30474 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Unità Locale Socio Sanitaria n. 7**  
 Pieve di Soligo (Treviso), via Lubin, 22

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Unità Locale Socio-Sanitaria n. 7, via Lubin, 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) - Italia - Tel. (0438) 8381 (centralino) - Fax (0438) 82621.

2. 6 servizi finanziari: a) Servizi assicurativi ex 81, 812, 814 - Polizze Responsabilità Civile verso Terzi ed Operatori (RCT/RCO) - Importo presunto in L. 700.000.000/annui.

3. U.L.S.S. n. 7 - Pieve di Soligo (Treviso).

4.a) Il servizio potrà essere affidato a Compagnie Assicuratrici autorizzate con apposito decreto ministeriale.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - art. 77; legge regionale 30 marzo 1980, n. 18; legge 23 dicembre 1994, n. 724 - art. 44.

4.c) —

5. —

6. —

7. Divieto di varianti.

8. Dal 31 gennaio 1996 al 31 dicembre 1998 con possibilità di recesso al 31 dicembre di ciascun anno.

9. —

10.a) Ricorso alla procedura accelerata in considerazione del ravvicinato termine di scadenza delle attuali coperture assicurative;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 27 dicembre 1995;

c) indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: U.L.S.S. n. 7 - Via Lubin, 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) - Italia;

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 5 gennaio 1996.

12. Deposito cauzionale definito richiesto alla/e sola/e Compagnia/e aggiudicataria/e nella misura del 5% del valore del servizio.

13. —

14. Aggiudicazione per singolo lotto con il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

15. —

16. Data di invio del Bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 7 dicembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.  
 C-30475 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Azienda U.S.S.L. n. 8**

Vibo Valentia

*Avviso di gara*

Questa A.U.S.S.L. indirà licitazione privata per l'acquisto di n. 6 macchine scambiatrici automatiche-manuali di siringhe, n. 20.000 kit (siringa + acqua distillata apirogena) e n. 80 contenitori per siringhe usate in polipropilene per i S.E.R.T. di Vibo Valentia e Tropea per un importo presunto di L. 100.000.000.

Le domande di partecipazione all'esperimento di gara dovranno pervenire in carta legale entro il giorno 27 dicembre 1995 al seguente indirizzo: «A.U.S.S.L. n. 8 - Via D. Alighieri - Pal. Ex Inam - 88018 Vibo Valentia».

Il bando integrale di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 48 del 7 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Megna.

C-30476 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

### Avviso di gara per aggiudicazione contratto di assicurazione

1. Azienda ospedaliera Cosenza, Ufficio Affari Generali, via Monte S. Michele n. 3 87100 Cosenza tel. 0984/26179 Telefax 0984/25088.

2. Procedura ristretta - Licitazione privata - Categoria di servizio n. 6 lett. a): copertura assicurativa responsabilità civile rischi diversi dell'Azienda Ospedaliera. Importo a base d'asta inclusa imposta governativa: L. 644.000.000 (seicentotrantamilaquattrocentomilioni).

2-bis. Mercedi lorde personale INAIL L. 67 miliardi - personale non INAIL L. 25 miliardi. Totale 92 miliardi.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Cosenza e Rogliano.

8. Durata del contratto: anni dieci dalla data di sottoscrizione del contratto con clausola di risoluzione anticipata.

9. Potranno essere ammesse alla gara sia imprese singole che imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Nel caso di imprese raggruppate la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese interessate.

Le imprese che partecipano al raggruppamento non possono far parte di altro raggruppamento o partecipare in proprio alla gara. I documenti e la dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese riunite.

Per il caso di aggiudicazione ad imprese singole è consentita la ripartizione del rischio tra società di Assicurazione, secondo modalità e condizioni precisate nel capitolato speciale.

10.a) Procedura accelerata per imminente scadenza contratti in corso.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del 29 dicembre 1995.

10.c) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.

10.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 20 gennaio 1996.

13. Alla domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, le Ditte dovranno allegare le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà redatte ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

b) di essere in possesso dell'autorizzazione del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato all'esercizio dell'attività assicurativa per il danno afferente alla copertura di cui al presente avviso;

c) dichiarazioni di cui alla direttiva CEE n. 92/50 concernenti:

1) raccolta dei premi totali (tutti i rami) e dei premi relativi al ramo danni conseguiti direttamente nel corso dell'anno 1994;

2) indicazione del capitale sociale interamente versato ovvero per le mutue assicuratrici dell'ammontare del fondo di garanzia. Non verranno invitate alla gara le compagnie che non risulteranno in possesso dei seguenti requisiti cumulativi minimi:

a) capitale sociale interamente versato, ovvero le mutue assicuratrici, fondo di garanzia non inferiore a L. 50 miliardi;

b) raccolta premi totali (tutti i rami) con lavoro diretto nell'anno 1994 non inferiore a L. 400 miliardi;

c) raccolta premi nel ramo danni, sempre con lavoro diretto, nell'anno 1994 non inferiore a L. 400 miliardi.

14. Criteri di aggiudicazione della gara: ai sensi dell'art. 32.1 lettera b) della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 97 lettera a) della L.R. n. 21/81: «unicamente al prezzo più basso».

L'aggiudicazione verrà fatta in favore di quella impresa che avrà prodotto il maggior ribasso rispetto all'importo indicato a base d'asta.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 dicembre 1995.

Copia del capitolato speciale verrà trasmesso in allegato alla lettera di invito alle Società che, ritenute idonee, saranno invitate a presentare le offerte.

Il direttore generale:  
dott. Francesco Buoncrisiano

C-30477 (A pagamento).

## PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA Settore Ragioneria - Servizio Economato

Verbania Pallanza, Villa S. Remigio  
Tel. 0323/556703 - Telefax 0323/557236

La Provincia del Verbano-Cusio-Ossola intende provvedere, con ricorso alla procedura accelerata all'appalto del servizio di ristorazione con fornitura di buoni pasto ai dipendenti provinciali mediante licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 89, lettera B del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio di cui all'art. 16, lett. B del D.L. n. 358/92 e con aggiudicazione alla Società che avrà fornito la minor percentuale in aumento sul prezzo a base d'asta al netto di I.V.A. di L. 10.000 (valore facciale buono pasto) con esclusione di offerte in ribasso.

L'aggiudicazione potrà avvenire quand'anche vi fosse un solo concorrente purché sussistano le condizioni prescritte.

La fornitura avverrà alle condizioni indicate nel capitolato depositato e visibile presso il suddetto servizio economato, villa S. Remigio, Verbania Pallanza.

È ammessa la partecipazione di ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire al servizio economato, entro le ore 12,30 del giorno 29 dicembre 1995.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, una dichiarazione in bollo e firma autenticata attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, l'assenza di cause ostative previste dalla legge 575/1965 e succ. mod. e int., di esclusione di cui art. 11 d.lgs. 382/92 oltre all'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario, correlata dalle relative attestazioni se effettuate per enti pubblici.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Verbania Pallanza, 6 dicembre 1995

Il presidente: avv. G. Ravasio.

C-30573 (A pagamento).

## COMUNE DI ASCOLI PICENO

Bando di gara CEE per l'appalto del servizio di pulizia dei plessi scolastici delle frazioni - Procedura ristretta accelerata. Gara n. 141

1. Ente appaltante: Comune Ascoli Piceno - n. partita IVA 00229010442 - Servizio Contratti - P.zza Arringo 1 - 63100 Ascoli Piceno - Telefono 0736/2981 - Fax 0736/298238;

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto servizio di pulizia di edifici - categoria di servizio 14 - n. riferimento C.P.C.: 874.

3. Luogo di esecuzione: scuole materne ed elementari delle frazioni di S. Martino di Lisciano, Marino del Tronto, S. Gaetano, Poggio di Bretta, Mozzano e Venagrande.

4. a) —;  
b) —;  
c) —.

5. L'offerta dovrà essere unica e riguardare tutti i plessi scolastici (scuole materne ed elementari) unificati nelle frazioni di cui al punto 3.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: tutti quelli che presenteranno domanda entro il termine indicato al successivo punto 8.

7. —.

8. Durata dell'appalto dalla data di aggiudicazione e sino al 30 giugno 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizio: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di procedere all'affidamento del servizio attualmente affidato a prestatore privato in appalto già prorogato;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale, devono pervenire al Protocollo Generale del Comune entro e non oltre il 28 dicembre 1995, a pena di esclusione. Il termine minimo di cui all'art. 10, comma 1, del decr. legislativo 157/1995 è stato abbreviato in quanto inidoneo ad assicurare un tempestivo espletamento delle operazioni di gara, vista l'urgenza di procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dal termine indicato al punto 10. b).

12. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria con assegno circolare intestato al Comune di Ascoli Piceno di L. 5.000.000; cauzione definitiva del prestatore del servizio rimasto aggiudicatario, pari al 5% dell'importo annuo di appalto.

13. Condizioni minime: certificazioni che saranno richieste: certificato del Tribunale indicante i legali rappresentanti; certificato del Tribunale circa la situazione fallimentare; certificato di iscrizione elenco ditte presso Camera di Commercio per attività similari a quella dell'appalto; dichiarazione del prestatore di servizio di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del d.l.vo del 17 marzo 1995 n. 157. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

prezzo offerto: punti 50;

qualità del servizio che il prestatore dichiara di offrire: punti 50.

15. —.

16. Data di ricezione del bando di gara alla CEE: 7 dicembre 1995.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 7 dicembre 1995.

Dalla Sede Municipale, 7 dicembre 1995

Il direttore: dott. Giovanni Alleva.

C-30574 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa - Ufficio Provveditorato - Tel. 050/596257.

2. a) art. 16, comma 1, lettera a) del d.l. 358/92;  
b) procedura regolare (art. 7, comma 1 del d.l. 358/92);  
c) licitazione privata;

3. a) Presidio Ospedaliero S. Chiara - Farmacia Ospedale.  
b) fornitura specialità medicinali, suddivisa in lotti per due anni:

lotto 1: Ceflazidima per un importo annuo presunto di L. 500.000.000, IVA esclusa.

lotto 2: Eritropoietina per un importo annuo presunto di L. 800.000.000, iva esclusa.

lotto 3: Imipenem + Cilastatina per un importo annuale presunto di L. 750.000.000, IVA esclusa;

lotto 4: Plasma Umano per un importo annuo presunto di L. 225.000.000, IVA esclusa;

lotto 5: Bupivacaina per importo annuo presunto di L. 225.000.000, IVA esclusa,

lotto 6: Mepivacaina per un importo annuo presunto di L. 300.000.000, IVA esclusa.

6.a) 8 gennaio 1996;

- b) vedere punto 1.  
c) lingua italiana.

7. 22 gennaio 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e c), art. 14 lettere a) e b) del D.L. 358/92.

11. 30 novembre 1995

Il direttore generale dott. A. Bizzarri.

C-30575 (A pagamento).

## CAVET

Sistema di qualificazione: Ente Concedente: FS S.p.a.,  
Ente Concessionario: T.A.V. S.p.a. General Contractor: FIAT S.p.a.

Con riferimento all'avviso relativo all'istituzione di un sistema di qualificazione, pubblicato sui maggiori quotidiani italiani in data 28 settembre 1994 e sulla G.U.C.E. in data 11 ottobre 1994, il Cavet Consorzio Alta Velocità Emilia Toscana, con sede in Pianoro (BO) - Via Nazionale n. 160 - Tel. 051/651811 - Fax 051/6518290, costituito tra le imprese: Impregilo S.p.a., Ilimer S.p.a., C.M.C. Soc. coop. a r.l., Fiatengineering S.r.l., Fedecni S.p.a., C.R.C.P.L., deputato alla progettazione e alla realizzazione della tratta ferroviaria ad alta velocità Firenze - Bologna, comunica che è in corso un sistema, la cui durata non è superiore ai tre anni, volto alla formazione di elenchi dei soggetti ai quali riservare l'invito a presentare offerta per l'affidamento di parte delle opere civili comprendenti le seguenti categorie di lavoro:

- 1) Edifici Industriali (corrispondente alla cat. 2 dell'ANC);
- 2) Opere speciali del sottosuolo (cat. 19d ANC);
- 3) Lavori di terra (cat. 1 ANC);
- 4) Opere in cemento armato (cat. 4 e 6 ANC);
- 5) Gallerie (cat. 15 ANC);
- 6) Lavori ferroviari dell'armamento (cat. 9b ANC).

Gli importi dei lavori da affidare saranno compresi nelle seguenti classifiche:

1. Fino a 5.000.000 di ECU (L. 8.303.975.000);
2. da 5.000.000 di ECU a 25.000.000.000 di lire;
3. da 25.000.000.000 di lire a 58.000.000.000 di lire;
4. da 58.000.000.000 di lire a 80.000.000.000 di lire;
5. oltre 80.000.000.000 di lire.

Si rende altresì noto che, le norme per il conseguimento della qualificazione relativa alle sopracitate opere e prestazioni, potranno essere richieste dagli interessati mediante lettera raccomandata a.r., al seguente indirizzo: Consorzio CAVET, via Nazionale n. 160 - 40060 - Pianoro (BO). Alla richiesta, gli interessati dovranno allegare l'attestazione dell'avvenuto versamento della somma di lire cinquecentomila, alla Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, sul c.c. n. 9437794-01-24, CIN A. ABI 02002, CAB 01700, intestato al Consorzio.

Restano salve le domande già presentate. Il presente avviso è stato trasmesso in data 27 novembre 1995 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Pianoro, 27 novembre 1995

p. Il Consorzio: ing. A. Vona.

C-39577 (A pagamento).

### COMUNE DI CHIETI

Chieti, piazza V. Emanuele II  
Tel. 0871/3411

#### Bando di gara

Affidamento concessione macellazione animali mattatoio comunale; gestione, manutenzione custodia struttura mattatoio, con onere accessorio adeguamento della stessa a norma CEE (D.Leg.vo 286/94) secondo progetto approvato amministrazione, da realizzarsi nei termini e prescrizioni vigenti disposizioni legge.

Categoria servizio oggetto appalto D.Leg.vo. 157/95: 23.

Luogo di esecuzione: Comune di Chieti.

Licitazione privata modalità D.Leg.vo n. 157/95, art. 23 lettera b), procedura accelerata, art. 10, comma 8, con valutazione offerta secondo:

1) ribassi su ciascuna voce tariffazione con valutazione ribasso complessivo come da capitolato appalti;

2) quota fissa annuale a favore Comune a base d'asta, soggetta rialzo: L. 20.000.000.

Appalto unico, non frazionabile; possibile subappalto ai sensi art. 18, 157/95.

Limite massimo ammissioni: inesistente.

Importo stimato: L. 400.000.000 annui.

Divieto varianti.

Durata contratto: anni 19.

Potranno candidarsi anche imprese raggruppate ai sensi art. 10 D.Leg.vo n.358/92 (sia in senso verticale che orizzontale).

Procedura urgenza per necessità provvedere adeguamento CEE struttura entro termini legge.

Presentazione domande partecipazione entro *giorni quindici* spedizione presente bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE.

Le domande, lingua italiana su carta legale, dovranno essere indirizzate: Comune di Chieti piazza Vittorio Emanuele II 66100 Chieti Italia e, ai sensi dell'art. 10, comma 10, D.Leg.vo 157/95, oltre che per lettera, dovranno pervenire entro ore 13 del quindicesimo giorno, anche per telegramma, telex, fonogramma (0871 341455 dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì) o telecopia (0871 348663) con espresa dichiarazione ditta in possesso requisiti richiesti nel bando.

Le domande di partecipazione dovranno comunque essere confermate con raccomandata postale, contenente documentazione richiesta da spediti entro termine suddetto.

Inviti saranno spediti entro venti giorni data spedizione presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE.

Termine ricezione offerte, giorni dieci da data spedizione lettera invito;

Candidati dovranno presentare, allegate alla domanda di partecipazione, certificazioni rilasciate uffici competenti o dichiarazioni rilasciate secondo legge n. 15/68, che attestino:

1) di non trovarsi stato fallimento, liquidazione, cessione attività, concordato preventivo o altra situazione equivalente secondo legislazione straniera e che, a carico degli stessi, non è in corso procedimento per dichiarazione di una di tali situazioni;

2) che nei loro confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

3) di essere in regola con pagamenti contributi obbligatori a favore lavoratori secondo legislazione italiana o Paese di residenza;

4) di essere in regola con obblighi relativi pagamento imposte e tasse, secondo legislazione italiana o Paese residenza.

La certificazione, o dichiarazione relativa al punto 2 va riferita a:

tutti componenti se trattasi di s.n.c.;

tutti soci accomandatari se trattasi di s.a.s.;

amministratori muniti poteri di rappresentanza per altro tipo società;

legale rappresentante in caso ditta individuale.

I candidati dovranno, altresì, allegare alla domanda partecipazione apposite dichiarazioni, rese secondo legge 15/68, che attestino:

che impresa è iscritta registro C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel Registro Professionale Stato residenza, se straniero non residente Italia;

di non aver commesso errore grave nell'esercizio attività professionale;

fido cui impresa dispone;

regolarità bilanci ultimi tre esercizi, con impegno esibire, anche per estratto, quando pubblicazione ne sia obbligatoria, in base legislazione Stato di residenza concorrente;

importo globale prestazioni e importo globale prestazioni di servizio identiche a quella oggetto di gara, realizzate ultimi tre esercizi;

elenco principali prestazioni di servizio effettuate ultimi tre anni, con relativo importo, data, destinatario;

indicazione numero medio annuo dipendenti, dirigenti, impiegati ultimi tre anni;

descrizione attrezzatura tecnica e misure adottate per garantire qualità servizio.

L'amministrazione si riserva procedere aggiudicazione fornitura anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua.

L'Avviso presente gara è stato inviato ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 7 dicembre 1995.

Chieti, 7 dicembre 1995

Il sindaco: Nicola Cucullo.

C-30578 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### STIEFEL LABORATORIES - S.r.l.

Sede sociale in Redecesio di Segrate (MI), via Calabria, 15  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

*Publicazione della data di commercializzazione di specialità medicinale già presidio medico chirurgico (decreto n. 652/1995 del 28 ottobre 1995).*

La specialità medicinale PanOxyl nella confezione gel 40 g. N. A.I.C. 023055016, (già presidio medico-chirurgico reg. n. 12086) sarà posta in commercio a partire dal 19 febbraio 1996 al prezzo di L. 13.000.

Un legale rappresentate: dott.ssa Graziella Cavallari.

S-25921 (A pagamento).

#### TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via Giovannino, 7  
Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato  
Partita IVA n. 01751900877

*Publicazione prezzo specialità medicinale (delibera CIPE 25 febbraio 1994, G.U. n. 74 del 30 marzo 1994)*

Vascoman 20, 14 capsule, 20 mg.

AIC n. 029200021.

Prezzo L. 25.100.

Classe A (Decreto AIC n. 722 *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 9 dicembre 1995).

Il suddetto prezzo, al quale è già stata applicata l'IVA 4%, è soggetto alla diminuzione del 2,5% ai sensi della delibera CIPE 10 gennaio 1995 e andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*

L'amministratore delegato: dott. Filippo Campanile.

A-1083 (A pagamento).

#### CIBA GEIFY - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5  
Capitale sociale L. 90.000.000.000  
Codice fiscale 00826480154

*Publicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Specialità medicinale: VOLTAREN SOLUBILE, 10 compresse.

Codice: 023181086.

Classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 3.500 (tre mila cinquecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini del rimborso da parte del SSN, il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle deliberazioni CIPE 25 febbraio 1994 (secondo comma art. 4) e 22 novembre 1994.

Tale prezzo verrà ridotto del 5% ai sensi dell'art. 7, punto 2 legge 23 dicembre 1994, n. 724, se gli effetti prodotti da tale provvedimento saranno ancora in vigore.

In tale caso il prezzo al pubblico sarà di L. 3.400 (tre mila quattrocento).

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

A-1085 (A pagamento).

#### MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Decreto n. 692 del 2 novembre 1995

Specialità medicinale: SINTOPEN.

Titolare A.I.C.: Magis Farmaceutici S.p.a., via Cacciarnali, 34-36-38 - Brescia, codice fiscale 00312600174.

Confezione: 12 capsule 500 mg vecchio numero di A.I.C. 023053022, data decreto prima autorizzazione 13 ottobre 1984, data ultimo decreto 28 marzo 1986, nuovo numero di A.I.C. 023053147 (base 10) OPZJUV (base 32);

confezione: sciroppo est. 60 ml 250 mg vecchio numero di A.I.C. 023053059, data decreto prima autorizzazione 13 ottobre 1984, data ultimo decreto 30 novembre 1985, nuovo numero di A.I.C. 023053150 (base 10) OPZJUV (base 32).

I lotti della specialità medicinale contraddistinti dai nuovi numeri di A.I.C. saranno posti in commercio il 1° maggio 1996.

L'amministratore delegato: dott. Adolfo Moroni.

C-30120 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### Consiglio notarile Taranto

Il notaio Fortunato dott.ssa Caterina, nata a Senise (PZ) il 30 novembre 1929, notaio alla residenza di Taranto, è stato dispensato, a sua domanda, dalle funzioni notarili giusta decreto del Ministero di grazia e giustizia del 30 ottobre 1995.

Il presidente: Prospero Mobilio.

C-30118 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25028 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 1995 alla pagina n. 43 dove è scritto: «... sull'Istituto Bancario San Paolo di Trino ...» leggasi: «... sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino ...».

Inviato il resto.

C-30136

Nell'avviso C-28858 riguardante la convocazione di assemblea della CANTINA SOCIALE VAL DI NEVOLA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 1995 alla pagina n. 4 dove è scritto: «... per il giorno 21 dicembre 1995 ore 22 dicembre 1995 stesso luogo e ora ...» leggesi: «... per il giorno 21 dicembre 1995 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo e ora ...».

Invariato il resto.

C-30365

Nell'avviso S-24906 riguardante atto di fusione della BAKI S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 30 novembre 1995 alla pagina n. 23 dove è scritto: «... in data 17 novembre 1995 ricevuta n. 95221848/035849 la ...» leggesi: «... in data 17 novembre 1995 ricevuta n. 95221855/035849 la ...».

Invariato il resto.

C-30366

Nell'avviso S-25471 riguardante delibera di fusione della società VITTORIA S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1995 alla pagina n. 12 dove è scritto alla firma: «L'amministratore unico: Maria Parnasso» leggesi: «Il vice presidente: Maria Parnasso».

Invariato il resto.

C-30367

Nell'avviso C-18816 riguardante il CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 183 del 7 agosto 1995 alla pag. 45, dove è scritto: «... Panni Sara, nata a Brescia il 13 maggio 1995 ...» deve intendersi: «... Panni Sara, nata a Brescia il 13 maggio 1985 ...».

Invariato il resto.

C-30368

Nell'avviso C-28114 riguardante REGIONE TOSCANA pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 276 del 25 novembre 1995 alla pag. 51 al punto 11, dove è scritto: «categoria prevalente di iscrizione all'Ance: cat. 12h) per importo illimitato.» deve intendersi: «categoria prevalente di iscrizione all'Ance: cat. 12B per importo illimitato.».

Invariato il resto.

C-30369

Nell'avviso C-27694 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 272 del 21 novembre 1995 alla pag. 33 dove è scritto: «... dal n. 093.195.950.3 al n. 093.195.950.6 ...» deve intendersi: «... dal n. 093.195.950.3 al n. 093.195.950.6 ...».

Invariato il resto.

C-30370

Nell'avviso T-2191 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1995 alla pagina n. 40 dove è scritto: «Il pretore del Tribunale ...» leggesi: «Il presidente del Tribunale ...».

Invariato il resto.

C-30371

Nell'avviso S-24833 riguardante progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1995 alla pagina n. 42, nell'intestazione dove è scritto:

Immobiliare Polesine - S.p.a.;  
Flegrea - S.p.a.;  
La Gardanella - S.r.l.

Leggasi correttamente:

IMMOBILIARE POLESINE - S.r.l.;  
FLEGREA - S.r.l.;  
LA GARDANELLA - S.r.l.;

Invariato il resto.

C-30465

Nell'avviso S-25536 riguardante ESTRATTO ATTO DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 5 dicembre 1995 alla pagina n. 26:

al terzo rigo del punto A) dove è scritto: «... Elemond Edizioni Scolastiche S.r.l.» leggesi correttamente: «Elemond Nuove Edizioni Scolastiche S.r.l.»;

alla fine del testo dove è scritto: «Il consigliere delegato: Mauro Costa» leggesi correttamente: «Il consigliere delegato: Maurizio Costa».

Invariato il resto.

C-30466

Nell'avviso S-24480 riguardante bando di gara per licitazione privata della FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 23 novembre 1995 alla pagine n. 108, dove è scritto, al punto 6.a): «... ore 12 del giorno 15 dicembre 1995»; leggesi: «... ore 12 del giorno 5 dicembre 1995».

Invariato il resto.

C-30579

Nell'avviso S-25457 riguardante bando di gara della P.T.M. S.p.a. Porto Terminal Mediterraneo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1995 alla pagina n. 35, dove è scritto: «iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e all'ARA nella categoria 9/b per importo adeguato all'appalto.»; leggesi: «iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e all'ARA nella categoria 6 per importo adeguato all'appalto.».

Invariato il resto.

C-30643

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
		CARBOSULCIS S.p.A. ....	1
		CENTROFIN - S.r.l. ....	20
		CIDUE - S.p.a. ....	8
		CITROSIL SANITAS - S.p.a. ....	7
		COLGEST - S.p.a. ....	14
		COMPAGNIA ABBIGLIAMENTO MODA MASCHILE EUROPEA - S.p.a. ....	20
		COMPAGNIA PARAMATTI FINANZIARIA S.p.a. ....	5
		COOP. LOMBARDIA COOP. a r.l. ....	19
		COOPERATIVA DI LAVORO S.I.R.I. Società cooperativa a responsabilità limitata. ....	11
		COOPERATIVA DI LAVORO SOLIDARIETÀ E LAVORO Soc. Coop. a r.l. ....	11
		DAF FINANCE ITALIA - S.p.a. ....	6
		DAF ITALIA - S.p.a. ....	6
		DELTA MEDICA S.p.a. ....	4
		ELECTROWELD FINANZIARIA - S.p.a. ....	7
		ENEL - Società per azioni. ....	10
		EXPORTEX S.p.a. ....	5
		FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA - S.p.a. ....	11
		FABOR - FABBRICA DI OREFICERIE S.p.A. ....	1
		FAVIP - Finanziaria per Investimenti Pubblicitari - S.r.l. ....	22
		FAXE - S.r.l. ....	17
		FIMET MOTORI E RIDUTTORI - S.p.a. ....	17
		FINANZIARIA CA.M.E.S. - S.p.a. ....	7
		FLEGREA - S.r.l. ....	15
		FOTOSPAZIOTRE - S.r.l. ....	22
		G & B FERTILIZZANTI - S.p.a. ....	9
		GALVAN TUBI - Società per azioni. ....	12
		GE.FI.MO HOLDING - S.p.a. ....	22
		GE.FI.MO. SIM - S.p.a. ....	22
AEG ITALIANA - S.p.a. ....	5		
ALCOFAR - S.r.l. ....	22		
ALIFIN - S.p.a. ....	14		
ALLIONE ALIMENTARE IONICA S.p.a. ....	3		
AM.CDS. INVESTIMENTI S.p.a. ....	2		
AMINVEST - S.r.l. ....	20		
ARENZANO HOTELS - S.r.l. ....	18		
ATEM MODULISTICA - S.r.l. ....	15		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l. ....	10		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l. ....	10		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGNANO E ROTELLA. ....	25		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTALTO DELLE MARCHE E DELLA VALLE DELL'ASO. ....	25		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO Società cooperativa a responsabilità limitata. ....	10		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO Società cooperativa a responsabilità limitata. ....	10		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA Soc. Coop. per azioni a r.l. ....	10		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO Società cooperativa a responsabilità limitata. ....	9		
BANQUE INDOSUEZ - ITALIA S.p.a. ....	19		
BANQUE INDOSUEZ S.A. ....	19		
CAMME - S.p.a. ....	20		
CANTONI I.T.C. - S.p.a. ....	20		

	PAG.		PAG.
GENERAL ELECTRIC PLASTICS ITALIA - S.p.a. ....	8	MORTEO S.p.a. ....	3
GENERCOMIT DISTRIBUZIONE - S.p.a. - S.I.M. ....	3	NIKEFIN - S.r.l. ....	20
GESMA GESTIONE SVILUPPO MEDIE AZIENDE - S.p.a. ....	12	NUOVA EUROZINCO - S.r.l. ....	12
GHIACCIAI DEL LYS SOCIETÀ - Società per Azioni PER LO SVILUPPO TURISTICO DELL'ALTA VALLE DI GRESSONEY . . .	2	OMEGA - S.r.l. ....	25
GLOBE LEISURE WEAR - S.p.a. ....	11	PA.ME - S.r.l. ....	14
GOOD LUCK IMMOBILIARE - S.r.l. ....	14	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA CALABRIA S.C.p.a. CALPARK S.C.p.a. ....	2
HYDROCARBO DERIVATI - S.r.l. ....	21	PARTECIPAZIONI GIUSSANI - S.r.l. ....	15
I.L.P.O. S.p.a. Industria Italiana Lenti per Occhiali ....	4	PRESACEMENTI - S.p.a. ....	26
IMMOBILIARE ACERO - S.r.l. ....	19	RAIM - S.r.l. ....	14
IMMOBILIARE BERETTA - S.r.l. ....	14	S.C.S. - STATIC CONTROL SYSTEMS - S.r.l. ....	26
IMMOBILIARE POLESINE - S.r.l. ....	15	S.I.C.A. - S.r.l. ....	26
IMMOBILIARE ROSA - S.r.l. ....	13	SABER - S.r.l. ....	20
IMMOBILIARE TORRICELLI - S.r.l. ....	21	SAFFA - S.p.a. ....	20
IMMOBILIARE VICOFORTE - S.p.a. ....	17	SANGIACOMO S.p.a. ....	3
INDUSTRIE RIUNITE DEL PANFORTE DI SIENA - S.p.a. ....	8	SANUA - S.r.l. ....	20
ISA - INIZIATIVA SVILUPPO AZIENDE S.p.a. ....	4	SARFATI & VISCHIANI - S.p.a. ....	6
ITALFAR - S.r.l. ....	23	SARTORI - S.p.a. ....	17
ITALPRESSE ENGINEERING - S.p.a. ....	6	SERIST SERVIZI TOR VERGATA Società Cooperativa a r.l. ....	11
JAEGGLI MECCANOTESSILE - S.r.l. ....	12	SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI - STIND S.p.a. ....	4
JOJO IMMOBILIARE - S.r.l. ....	22	SILVANO CHIAPPARDI & C. - S.r.l. ....	24
LA GARDANELLA - S.r.l. ....	15	SO.GE.CO. - S.p.a. Società Generale Costruzioni ....	21
LAVORAZIONE NAFTALINE AFFINI - S.r.l. ....	21	SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE LECCESE S.p.a. ....	2
LEGLER COMMERCIALE S.p.a. ....	18	SOCIETÀ BELLE LU ELETTRICO STRUMENTALE - S.p.a. ....	8
LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a. ....	19	SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMATORI «COOP LOMBARDA» Soc. cooperativa a responsabilità limitata ....	19
LEGLER S.p.a. ....	18	SOGEIM - S.r.l. Società di Costruzioni e Gestioni Immobiliari. ....	21
LINTEA - S.p.a. ....	18	SOGETA - S.p.a. ....	26
MANULI RUBBER - S.r.l. ....	16	STELLA SPLENDEnte - S.p.a. ....	25
MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.r.l. ....	16		
METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO Società per azioni. ....	6		

	PAG.		PAG.
TRASPORTI E SPEDIZIONI VECCHI - S.r.l. ....	13	TURBINENBAU TROYER - S.r.l. ....	25
TRASPORTI ZIRONI - S.r.l. ....	13	U.S. TEMPIO - S.r.l. ....	9
TRINITY ALIMENTARI ITALIA S.p.a. ....	5	UFN Leasing - S.p.a. ....	9
TROYER VALENTIN & SÖHNE S.a.s. DI TROYER HERBERT & Co. ....	25	Unione Sportiva Nocerina S.r.l. ....	4
		VERDERIO ELETTRONICA - S.p.a. ....	26

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Becherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ◇ **CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goli, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMARE DI STABIA**  
LINEA SCIOLO S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 16  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Triunfali, 5F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDIFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzeretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 150
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRULLI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PODENONNE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)  
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcanonio Colonna, 68/70  
LIBRERIA DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Viale dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**  
LIBRERIA IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORZANELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Deludente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IP2S-CALABRESSE  
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI  
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA ALESSO  
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 45/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOTECA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83
- LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alinari, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 15
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Ardiciacono Giovanni, 9
- LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B
- LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134
- LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONI**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **ALGHERO**  
LIBRERIA LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42
- LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194
- LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCANO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 52
- LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Enea, 393
- LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

- LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28
  - LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185
  - LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3
  - LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19
  - LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37
  - LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70
  - LIBRERIA SCHIOL SERVICE  
Via Gallieti, 225
  - ◇ **RAGUSA**  
CARTOLIBRERIA GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
  - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
  - ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8
  - LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
  - ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/88 R

- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R
- LIBRERIA PIROLA - già Etruria -  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27
- LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47
- LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macatò, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Riccasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terra, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCO  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Forello, 42
- LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- LIBRERIA DRAGHI-RANDI  
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- LIBRERIA BELLUCCI  
Viale Monferrato, 22/A
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 183/19 - Campo S. Fantin
- LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5
- LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44
- LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 6.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 102.000 L. 120.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 34.000 L. 40.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . L. 27.000 L. 32.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 13.500 L. 16.000

### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (\*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 9 3 0 9 5 \*

L. 7.250